Dove si salvano le persone «già morte» (pag. 5)

EDIZIONE LOTTO

Anno 101 - Numero 32

Sabato 8 - Domenica 9 Febbraio 1969

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 55.88 - Telex 21.131

STAMPA SERA

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063
10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.063
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 700.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 186r tel. 595.652

Il giornale si riserva in ogni caso di rifiuto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 mm. minim. 2000 - Finan. date ripart. num. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. minim. 800) - Finanziari, Legali L. 500 mm. (Ed. minim. 4000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. minim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. minim. 1600) - Economiche: vedi tabelle - Estero num. 25% - Cimiteriali prezzo doppio - Estero ediz. locali: tariffe speciali, agenzia Pieri contratto con inter.li: *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 5; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 35; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 10; *Israele As. 90; Jugoslavia din. 100; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia plas. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2,9; *Norvegia Kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 6; Somalia sc. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia L.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

I rapitori di Ermanno forse chiusi in una morsa

Nessuna notizia ufficiale da parte della polizia, ma sembra siano stati raccolti indizi decisivi - Da tutta Italia giungono a Viareggio segnalazioni del bambino: si tratta quasi sempre di fantasie - La sorella di Ermanno e il suo fidanzato (un tappezziere di 24 anni) sono stati interrogati ieri sera per quattro ore - Ricerche di due individui sospetti che tempo fa avrebbero minacciato un rapimento

DAL NOSTRO INVIATO

Viareggio, sabato sera.

Alcune notizie ieri hanno sorpreso, diremmo anzi stasera tutta Viareggio, lasciando intravedere la possibilità che finalmente si facesse luce sull'angoscioso caso di Ermanno Lavorini. Tre, infatti, notizie, ognuna proponente una prospettiva diversa, forse suscettibile di sviluppi a sorpresa.

E' questa, esattamente, la impressione che si ha ora a Viareggio, dopo quasi una settimana di indagini e vane che troppe volte era stata annunciata prossima la soluzione dell'angoscioso «giallo»: ora finalmente pare che i rapitori di Ermanno siano chiusi in una morsa (è stata questa l'espressione esatta adoperata da uno degli inquirenti) e non dovrebbero più sfuggire a lungo. Vediamo per ordine che cosa è successo nell'arco di poche ore.

Si è cominciato con l'accompagnamento in Questura di Marinella Lavorini, sorella ventunenne del bimbo scomparso, e del suo fidanzato, il tappezziere Natalino Paradini, di 24 anni: un tipo alto, bruno, magro, che abita a Torre del Lago.

Secondo la voce popolare, la relazione fra Marinella ed il Paradini è stata a lungo avversata dai genitori di lei, i quali non avrebbero visto di buon occhio che la ragazza (la quale, grazie alla posizione finanziaria del padre, può aspirare a ricchi partiti), si avvicinasse a sposare il tappezziere. Sarebbero nati anche dei contrasti piuttosto acuti nella famiglia dei Lavorini (è sempre la voce popolare che parla), ma poi le cose si sarebbero appianate e ora i due sarebbero fidanzati ufficialmente. Non si vede come tutto questo possa avere relazione con la scomparsa del fratello di Marinella.

Sta di fatto che i due giovani sono stati accompagnati nell'angusto locale che costituisce il commissariato di Pubblica Sicurezza di Viareggio. Erano le diciotto. L'interrogatorio è stato straordinariamente lungo. Soltanto verso le ventidue, cioè dopo ben quattro ore, i giovani sono stati visti uscire. Il Paradini ha scostato tutti con fare piuttosto brusco, e se ne è andato; la ragazza è apparsa letteralmente estenuata ed ha chiesto di essere lasciata in pace: è subito corsa a casa e per il resto della sera, ed anche stamane, non è più stata vista, neppure nel negozio del padre.

Seconda notizia: nella mattinata i sommozzatori hanno trovato un fuoribordo rubato presumibilmente il giorno stesso della scomparsa del ragazzo. E' stato visto, semiaffondato nel canale Burlamacca, non molto distante dal lago di Massaciuccoli. Subito dopo, un'altra segnalazione, più elettrizzante: sulla riva di quel lago, in un capanno abbandonato, la polizia aveva scoperto un pallone da football, a spicchi bianchi e neri, che poteva essere di Ermanno.

Sul pavimento erano anche delle coperte e i resti di un pasto consumato recentemente, con due piatti ed alcune posate sporche. Il capanno è in un luogo deserto, desolato.

Da questa serie di notizie molti hanno dedotto conseguenze, alcune plausibili, altre non del tutto accettabili, altre ancora palesemente assurde. Il fuoribordo ritrovato poteva, per esempio, essere stato adoperato dai rapitori per raggiungere il rifugio ed era stato affondato per non mettere la polizia sulle tracce. Altre considerazioni riguardavano il Paradini, che sembra avesse promesso ad Ermanno, proprio alla vigilia del rapimento, biglietti per le giostre del Luna Park. Questo tutto veniva messo in rapporto con un altro elemento: il ragazzo deve essersene andato con persona che conosceva, altrimenti avrebbe cercato di fuggire, si sarebbe dibattuto dando l'allarme, e così via.

Poi la notizia che coronava questa intensa giornata: Marinella ed il suo fidanzato erano stati visti nei giorni scorsi presso il capanno sul lago di Massaciuccoli. Poteva trattarsi soltanto di un banale convegno fra due innamorati, oppure anche — ed è questa la spiegazione più probabile — i due cercavano per conto loro, all'insaputa dei parenti e della polizia, tracce del ragazzo rapito. E dovrebbe essere stato proprio questo il tema principale del lungo interrogatorio.

Infine, un'altra via si è aperta alle indagini. Polizia e carabinieri sono venuti a sapere che circa otto mesi addietro, a Viareggio, si è parlato di rapire il figlio dei Lavorini. La polizia è pronta ad identificare la fonte della frase. Sono due giovani di Viareggio. Uno di questi, in particolare, avrebbe detto che, se gli affari gli fossero andati male, avrebbe risolto la sua situazione «portando via il ragazzo a quel commerciante così ricco».

Umberto Zanatta

Marinella Lavorini, di 21 anni, la sorella di Ermanno, lascia gli uffici di P.S. dopo il lungo interrogatorio subito con il fidanzato

Trovata l'auto vista a Torino

E' targata Lucca ed ha a bordo un ragazzo dodicenne: ma non è il bambino rapito - Le ricerche continuano anche in Piemonte e Liguria

Le ricerche di Ermanno Lavorini si sono allargate: in questo momento centinaia di carabinieri e di agenti sono al lavoro anche in Piemonte ed in Liguria per trovare il ragazzo scomparso a Viareggio una settimana fa. A tutti sono state distribuite fotografie del dodicenne; l'ordine è di fermare tutte le auto dirette in Liguria o verso la Toscana che hanno a bordo un uomo ed un ragazzo: questi potrebbe essere il fanciullo che tiene in angoscia l'Italia ormai da tanto tempo.

L'avvio a queste nuove indagini è stato dato dalla segnalazione fatta ieri sera, a Torino, da un operaio di Viareggio: Aldo Mancini, di 34 anni. Che cosa è avvenuto già è stato detto: in via Lagrange una macchina gli si ferma accanto, la persona al volante gli domanda la strada migliore per raggiungere la riviera e Viareggio. Il Mancini, incuriosito dal fatto di essere stato fermato proprio da gente della sua stessa città, si china a guardare dentro la macchina: c'è un bimbo addormentato sul sedile posteriore. Il Mancini è sicuro che fosse il piccolo Ermanno, ma non ha avuto il tempo di accertarsene sull'istante: come insospettito, il guidatore ingrana la marcia e se ne va. L'altro ha appena il tempo di dare una occhiata alla targa e tenere a mente la sigla LU e le prime cifre: 60.

E' un tipo piuttosto scrupoloso: persuaso che sulla [illegible]

(Continua in 3ª pagina)

Estrazioni del Lotto

8 FEBBRAIO 1969

						Colonna vincente Enalotto
BARI	25	86	88	19	83	1
CAGLIARI	13	7	18	53	72	1
FIRENZE	3	32	9	45	60	1
GENOVA	36	63	11	89	70	X
MILANO	76	10	52	58	51	2
NAPOLI	21	37	65	10	70	1
PALERMO	21	49	85	35	90	1
ROMA	82	11	42	56	76	2
TORINO	13	43	20	70	62	1
VENEZIA	13	65	82	22	84	X
						1

in sintesi

■ **PRAGA** — E' stato firmato a Mosca un accordo sovietico-cecoslovacco sulle «questioni legali connesse alla temporanea presenza di truppe sovietiche in Cecoslovacchia». Esso prevede fra l'altro che i militari delle truppe di occupazione colpevoli di reati di danni di cittadini o dello Stato cecoslovacchi siano giudicati da tribunali congiunti russi e cèchi.

■ **BONN** — Il governo federale non ha ancora deciso se firmare o no il trattato contro la proliferazione nucleare. Il «breve ma importante documento» consegnato giovedì scorso dall'ambasciatore russo Tsarapkin al ministro degli Esteri Brandt è ancora allo studio di Bonn.

■ **BUCAREST** — In un discorso agli insegnanti romeni il Presidente Ceausescu ha polemizzato con la teoria di Mosca secondo cui la sovranità dei paesi socialisti dev'essere limitata dal superiore interesse dell'Urss. «L'interferenza dall'estero — ha detto Ceausescu — è pericolosa all'unità dei partiti comunisti».

■ **IL CAIRO** — La radio egiziana ha commentato negativamente le dichiarazioni fatte giovedì scorso da Nixon sul Medio Oriente. «La loro oscurità — ha detto — è in linea con tutta una serie di azioni ugualmente oscure».

ultima ora

Falso allarme per Maria Teresa a Villafranca d'Asti

All'improvviso ieri l'altro e stamane è circolata una voce: «Hanno trovato il cadavere» - Nulla di serio - Il magistrato inquirente non esclude che qualcuno, senza scoprirsi, voglia indirizzare le autorità su una certa pista

DAL NOSTRO INVIATO

Villafranca, sabato sera.

Ieri e ancora stamane è circolata con insistenza a Villafranca la voce che era stato trovato il cadavere di Maria Teresa Novara, la tredicenne scomparsa dall'abitazione degli zii nella notte fra il 15 e il 16 dicembre. Una voce che ha messo in allarme i carabinieri e creato emozione e sgomento fra la popolazione, ma che, almeno per ora, si è rivelata priva di fondamento.

Come ogni nata è difficile stabilirlo. Alcune telefonate misteriose sono giunte anche ai giornali. L'ultima, questa mattina, diceva: «Il corpo di Maria Teresa si trova in un pozzo nei pressi della ferrovia di Canturana».

I carabinieri, che per due mesi hanno battuto la zona, si sono recati ancora una volta sul posto — precisiamo che a Canfarano non passa alcuna ferrovia — e non hanno trovato nulla. Anche se non si fa affidamento sulle voci che circolano, le indagini continuano. Fra gli abitanti di Villafranca vi è un certo fermento, come se la soluzione del «giallo» dovesse essere vicina.

Abbiamo parlato in proposito con il giudice istruttore dott. Bozzola, che dirige l'inchiesta sulla sparizione della ragazza. «Queste false notizie sul ritrovamento del cadavere — ha detto il magistrato — forse sono soltanto un macabro scherzo o l'opera di un mitomane. Non si può escludere, però, che qualcuno in passe sappia veramente qualcosa. Ha paura di parlare ed allora si fa alle telefonate anonime per metterci su una certa pista. E' soltanto un'ipotesi, ma non la scartiamo».

Possiamo aggiungere che le voci sul ritrovamento del cadavere di Maria Teresa sono nate fra la popolazione senza che in proposito carabinieri o polizia abbiano ricevuto alcuna segnalazione. Continuano invece a giungere al dottor Bozzola lettere anonime.

m. b.

Maria Teresa Novara: svanita nel nulla

A PAGINA 15:

Il direttore d'una banca di Asti accusato di truffa per un miliardo replica con una denuncia per calunnia

Sommergibili sovietici attraversano il Bosforo anche nella notte?

NEW YORK, sabato sera.

Il «New York Times» scrive oggi che la Turchia avrebbe permesso a sommergibili sovietici di attraversare il Bosforo di notte, in violazione della convenzione di Montreux sull'attraversamento degli Stretti.

In un dispaccio da Istanbul, l'esperto di cose militari del giornale, Hanson Baldwin, riferisce, citando fonti informate, che nell'ultimo mese sommergibili sovietici hanno attraversato il Bosforo, dal Mar Nero al Mediterraneo, un'ora prima dell'alba. (Ansa)

Duello d'artiglierie fra Giordania e Israele

AMMAN, sabato sera.

Un portavoce militare giordano ha annunciato che le artiglierie israeliane hanno aperto il fuoco ieri alle 22,45, contro posizioni nella zona del ponte di Damiah. L. Giordania ha risposto al fuoco e lo scambio di colpi è continuato fino alle 23,30.

il JAZZ
nelle edicole questa settimana
GEORGE GERSHWIN
un album firmato da Pino Candini
un disco 45 giri extended playing
FRATELLI FABBRI EDITORI

La settimana nelle Borse

Pochi scambi e tono debole

Indice a 69,43, quasi invariato, dopo 5 riunioni irregolari - Discrete migliorie nel reddito fisso

MILANO, sabato sera.

Il quadro generale dell'andamento di Borsa non è molto cambiato, anzi, a giudicare dal volume degli scambi, che s'è ridotto rispetto alla settimana scorsa, l'apatia degli operatori si direbbe sia ancora aumentata. Le quotazioni sono rimaste pressochè invariate e l'indice, dopo avere abbandonato quota 70 il 23 gennaio, continua ad oscillare tra 69 e 70.

Per la verità, martedì l'indice è sceso anche sotto 69, a 68,85, dopo due prime sedute negative in cui le perdite complessive sono state dello 0,8 %. Mercoledì, invece, il mercato ha avuto una vigorosa ripresa che ha quasi annullato le perdite precedenti. Un'improvvisa richiesta di Fiat e di alcuni altri importanti valori ha dato il via al movimento al rialzo (+ 0,7 %). Questa prima reazione positiva non ha avuto seguito e giovedì si è tornati alla solita deludente situazione: pochi affari e prezzi lievemente cedenti (— 0,2 %). Il fondo del mercato appariva però abbastanza resistente e ciò ha favorito ieri, venerdì, una nuova ripresa (+ 0,3 %) che ha permesso di ritornare praticamente alle posizioni iniziali.

L'indice termina a 69,43 rispetto a 69,48 di venerdì 31 gennaio, rimanendo quindi praticamente invariato. Il mercato ha insomma mostrato una discreta capacità di ricupero in una settimana in cui, a differenza dall'ottava precedente, in cui le oscillazioni erano state minime, si sono registrate numerose irregolarità.

Si è avuta inoltre qualche nuova iniziativa. Da notare infatti anzitutto il forte miglioramento della Centrale. L'interessamento di alcuni importanti gruppi finanziari per la società ha alimentato alcuni acquisti speculativi e provocato qualche ricopertura. I progressi della Centrale hanno influenzato positivamente il comportamento di alcuni altri valori finanziari. Richieste inoltre le Italcementi e ben tenute Generali, Fiat ed Olivetti; irregolari i mercuriferi. Notate inoltre alcune iniziative per il gruppo metalli.

Nel reddito fisso, settimana positiva, con scambi intensi e discreti miglioramenti per alcuni importanti valori parastatali.

Intonazione realistente a Wall Street dove l'indice Dow Jones passa da 940,05 a 947,35; deboli peraltro alcuni automobilistici e sostenuti, invece, siderurgici e petroliferi. In ribasso Londra, dove s'è avuta una reazione negativa dopo i recenti rialzi, anche per timori di nuove restrizioni creditizie. Migliori Parigi e Zurigo. Invariato Francoforte.

Sostenuta la lira. Nessuna novità per l'oro. r. c.

Cronaca genovese della sera

Arrestato un ragazzo accusato di tre rapine

Genova, sabato sera.

(f. d.) Un ragazzo di 18 anni, accusato di tre rapine ai danni di pensionati, è stato arrestato ieri dalla squadra mobile dopo che le sue vittime, messe a confronto, lo hanno riconosciuto. Il giovane, Gianni M., ha respinto le accuse.

La prima aggressione attribuita al quindicenne — nato a Mulhouse, in Francia, da genitori italiani e residente a Genova — avvenne il 20 dicembre: un pensionato fu aggredito nella città vecchia. Il rapinatore si allontanò con un magro bottino: mille lire.

La sera del 27 gennaio, la seconda aggressione. Gianni M. — secondo le indagini della polizia — incontrò il pensionato Mario Gravino, di 62 anni, il quale gli disse di essere in cerca di lavoro. «Ho quello che fa per lei — replicò il ragazzo —. Mio padre ha proprio bisogno di un collaboratore. Andiamo subito a parlargli». Il giovane guidò l'uomo in Salita della Rondinella, deserta e buia, e qui gli sferrò un pugno, poi gli impadronì di 80 mila lire e fuggì.

L'ultima rapina è del 30 gennaio. Un uomo di passaggio a Genova fu aggredito, nei pressi della stazione Principe e derubato di 28 mila lire.

In fondo per le ragazze l'attrazione principale è data pur sempre dal piacere di fare la tintarella in terrazza

Il successo di un'industria del turismo di massa

Tutti al Club Méditerranée recitano una festosa commedia

Quattrocento persone di ogni paese e di ogni ceto nella comunità di Leysin, in Svizzera - Simboli, sigle, rituali ben combinati danno l'impressione di trovarsi tra iniziati di una specie di «setta del piacere e del divertimento» - Camere senza numeri (e senza chiavi), organizzatori sempre sorridenti, belle ragazze in miniabiti quasi inesistenti: tutto l'ambiente concorre a creare un clima di «giorni indimenticabili»

DAL NOSTRO INVIATO

Leysin, febbraio.

Sono venuto a Leysin, per scoprire i segreti del Club Méditerranée. Su questa ormai famosa iniziativa francese è stato detto di tutto: la si è definita «industria del turismo di massa», «soluzione ideale delle vacanze programmate», «centro degli amori passeggeri». Quasi una leggenda, che ha fatto il giro del mondo assieme al malizioso sorriso delle sue hostess e alle immagini di una vita che si promette «diversa», sciolta da ogni convenzione e dovere, nella più completa libertà di costumi». Quanto basta per eccitare la curiosità e i desideri più o meno sopiti di chi si lascia con una certa facilità affascinare dall'avventura e dalla conquista, nei vari sensi inteSo.

L'accia alla comune con questi francesi, inglesi, italiani, perfino americani, che hanno ceduto alle lusinghe di una pubblicità scaltra ed efficace, che ha facile campo in un mondo dove spesso si vive — e si accetta di vivere — male per un anno intero, pur di poter passare, al mare o sulla neve, «giorni indimenticabili».

Siamo al Belvedere, uno dei tre alberghi del Club, come gli altri quasi in cima al paese, affacciato sulla vallata che da questi pendii delle Alpes Vaudoises scende giù, fino alle acque del Rodano. Sono i primi momenti di questa strana vita in comune, si fanno le conoscenze, nascono le simpatie. Si ha proprio l'impressione che questa gente chiassosa ed allegra abbia voluto lasciarsi alle spalle lavoro e problemi, per cercare quell'occasione e del tutto particolare» che il Club con tanta duttilità ha promesso.

«Che fa, lei?» chiedo ad un giovane biondo, tarchiato, un po' rosso in viso.

«Il marinaio. Su una nave mercantile. Sono sceso due giorni fa a Le Havre, la mia città. Mi imbarcherò di nuovo fra quindici giorni».

«Perché è venuto quassù?».

«Sono solo, non sapevo dove fare né dove andare. Qui, mi hanno detto che troverò amici». «E amiche, si intende» aggiunge.

Quattrocento persone che hanno scelto la stessa strada del marinaio di Le Havre. L'impiegato di Parigi e il commerciante di Lione. La sartina dei sobborghi e la sofisticata signora di città. E tutti con un valido motivo personale. «Non voglio pensare a niente, mi piace che tutto mi sia programmato da altri». Oppure: «Non ho mai un'idea buona, quando faccio tutto da solo. In questo modo ho visto che va molto meglio». La elegantissima signora parigina invece è venuta perché le hanno parlato di campi di neve inondati di sole e di «moniteur de ski» belli, abbronzati, intraprendenti.

Fra i G.M. (gentili membri), si aggirano i G.O. (gentili organizzatori): simboli, queste sigle dall'aspetto misterioso, di un rituale ben «fabbricato», per dare l'impressione a tutti di essere come gli iniziati di una specie di «setta del piacere e del divertimento». Le hostess, graziose ragazze che non lesinano sorrisi a nessuno, chiacchierano con i G.M., li rassicurano, fanno loro intravedere, con esclamazioni e sguardi, giorni di spensieratezza e di allegria. Una «recita» che si rinnova di settimana in settimana, e che deve essere interpretata alla perfezione, perché il G.M. non se ne accorga e abbia l'impressione che ognuna si comporti in modo così amichevole solo con lui, e non, per esempio, con il vicino di camera. Devo dire che queste ragazze — volti pieni di sole, pantaloni attillatissimi o minigabiti pressochè inesistenti — la loro parte sanno davvero recitarla: «E' una festa sempre nuova, ogni arrivo — mi dice una di loro, Monika. — Gente che non ha mai visto e di cui, tra una settimana, sai che sarà amica. Non è meraviglioso?». Certo, ma non è vero: tutto qua dentro ha l'aria di una festa ben combinata.

Le nostre camere sono a due, a tre o a quattro letti. A due per le coppie, non importa se sposate o libere, se maggiorenni o no. Ho assistito al piccolo dramma a buon fine di Pierre e Josette: 18 anni lui, 17 lei, si vogliono bene. I rispettivi genitori non lo sanno, e non sanno soprattutto che loro due sono qui insieme. Pierre e Josette avevano rognato a lungo questi momenti, ma davanti alla hostess che assegnava le camere, non hanno avuto il coraggio di dire che desideravano tanto andare nella stessa camera. Se ne stavano lì in piedi, incerti e impacciati. La ragazza del Club, abituata a queste cose, capì un attimo ha capito tutto e li ha spediti con un sorriso di complicità in una «cameretta con balcone che dà sulla vallata, una meraviglia».

Al Club Méditerranée, naturalmente, non potevano esserci dei normali numeri sulle porte delle camere: i G. M. — mi spiegano — si sarebbero sentiti anonimi, come in un albergo qualsiasi. Ed ecco allora che, sul legno bianco, spiccano cartellini azzurri con dei nomi scritti sopra: Bardot, Babel, chatte, rose. Dai campioni dello sport alle dive del cinema, dai fiori agli animali. Penso che in effetti è molto più discreto ed elegante, per Charles o per Michel, mormorare all'orecchio di Christine o di Jacqueline, invece che un freddo numero, il tenue nome di un fiore.

Del resto, alle spontanee «circolazioni» ed amicizie, qui al Club hanno proprio dedicato — mi pare — una cura del tutto particolare: infatti non esistono chiavi. Il motivo? Sui dépliants illustrativi possono ben scrivere: «perché il Club non è solo un'organizzazione di vacanze, è una comunità, una vera sana comunità, dove tutti sono amici». In realtà si può pensare che, con quattrocento persone ansiose di divertirsi da tenere a bada, sarebbe un vero martirio per i G.O. consegnare e ritirare ogni volta le chiavi delle camere. Ma non credo sia difficile scorgere al fondo, forse un po' velate, anche altre ragioni più maliziose.

Sono forse queste che, in definitiva, hanno fatto la fortuna e la fama del Club dove — a metà fra il camperismo goliardico e il turismo industriale tipo Costa Azzurra — si recita ogni settimana la stessa commedia in cui tutto sono angeli e si divertono insieme, sciolti dai pesanti legami della vita di ogni giorno. «L'importante — dice il capo del villaggio — è farli tornare a casa con la sensazione di avere fatto tutto quello che di bello si può fare in vacanza». Un obiettivo sicuro, ormai, per il Club Méditerranée: vedo già, sui volti dei 400 G.M. che sono qui con me in questi giorni a Leysin, l'aria soddisfatta di chi sta trascorrendo davvero «giorni indimenticabili».

Carlo Sartori

Nel «bar di famiglia» continua il gioco collettivo che impone il dovere di essere sempre allegri e scherzosi

Ballerina texana si sposa in topless

NEW YORK, sabato sera.

Una ballerina in topless ed un barista vestito da cow boy si sono sposati nella taverna in cui lavorano, nel Texas.

Lui, Jimmy Stewart, ha 26 anni, lei, Linda Lutz, 20. «Ci siamo conosciuti qui, ci siamo innamorati qui ed abbiamo deciso di sposarci nelle uniformi del nostro lavoro», ha dichiarato la ballerina. «Siamo dei sentimentali».

Un operaio biellese muore cadendo dall'alto d'una gru

Biella, sabato sera.

(p. m.) Un manovale di 53 anni, Roberto Frare, ha perso la vita in un incidente sul lavoro: è precipitato da una gru.

La disgrazia è avvenuta ieri, in un cantiere edile di corso De Gasperi, per cause che la polizia sta cercando di appurare. Il Frare era intento ad avvitare i bulloni della struttura telescopica della gru, ad una quindicina di metri di altezza.

«Ad un certo momento — ha dichiarato il trentaseienne Vito Raimer, che lavorava accanto alla vittima — il Frare si è slacciata la cintura di sicurezza per scostarsi lateralmente, ed è precipitato».

E' probabile che il manovale abbia messo un piede in fallo ma non si esclude che sia stato colto da malore.

Il tempo stamane

Piove e nevica in alcune zone del Nord-Italia

Prevista in giornata l'estensione del maltempo - Sole in Liguria

ROMA, sabato sera.

Previsioni del tempo comunicate stamane dall'Aeronautica valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al nord molto nuvoloso con precipitazioni prevalentemente nevose più estese sulle regioni orientali. Al centro e sulla Sardegna molto nuvoloso o coperto con locali piogge. Temperatura: stazionaria».

Aosta, sabato sera.

Cielo prevalentemente coperto in Valle d'Aosta. Bufera sul massiccio del Monte Bianco, con venti forti meridionali che soffiano ad oltre 80 chilometri all'ora. Ferma nella prima mattinata la funivia del Rifugio Torino. Nevicate sono previste sul Cervino e sulla conca del Breuil. Ancora freddo intenso nelle vallate laterali e ad Aosta. Temperature della prima mattinata: — 3° ad Aosta, — 4° a Cervinia e Courmayeur, — 15° a Plateau Rosa, — 20° al Rifugio Torino.

In perfette condizioni lo stato di sci. Transito regolare sulla statale con obbligo di antineve per raggiungere località oltre i 1500 metri di altitudine.

Vercelli, sabato sera.

Stanotte è nevicato nel Vercellese. La precipitazione è cessata nelle prime ore della mattinata. La temperatura era di —3 alle ore otto.

Asti, sabato sera.

La nebbia grava nuovamente stamane sull'Astigiano. Nella notte la temperatura ha segnato nel capoluogo 8 gradi sotto zero. Massima di ieri, con cielo sereno, 0 gradi.

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino e leggeri banchi di nebbia; la temperatura, in lieve aumento, è stamane in città di + 1°.

Novi Ligure, sabato sera.

Nuova ondata di freddo intenso nel Novese e nelle valli del Borbera e del Lemme. Soffia un vento gelido e pungente. Ghiacciati quasi tutti i corsi d'acqua. Nevica sui monti dell'Appennino ligure-piemontese, viene giù nevischio nelle zone collinari. Alle 7,30 termometro a — 3°.

Ovada, sabato sera.

Cielo coperto su tutto l'Ovadese, foschia nella bassa valle d'Orba; il termometro alle sette in città segnava — 2°.

Genova, sabato sera.

In Liguria è tornato il bel tempo. Il cielo è prevalentemente sereno, splende il sole. Nella notte si è alzato un leggero vento di tramontana, che ha fatto scendere la temperatura. Alle otto di stamane il termometro segnava +4 a Genova, +6-7 nelle due Riviere. Quasi calmo il mare.

RIASSUNTO — Conclusa la caccia al bandito Makkie che ha ucciso la moglie, Dick Tracy è ora impegnato nello scoprire i familiari del misterioso bambino con la barba, che la madre e la nonna hanno abbandonato in un prato e che dimostra una forza prodigiosa. La mamma ora vorrebbe riprenderselo.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

308 — (continua)

L'Uomo di Oggi ha bisogno di un Digestivo che in Più difenda il Fegato

Molti Italiani oggi hanno problemi di digestione

(ma non tutti sanno il motivo e quale può essere il rimedio)

Il modo di vivere di oggi può essere di ostacolo per una buona digestione.

L'uomo di oggi spesso subisce stress per superlavoro, stati tensivi, alimentazione frettolosa e irrazionale.

Tutto ciò può compromettere il buon funzionamento dell'organismo, soprattutto del sistema digerente, determinando digestioni lunghe e difficili che possono provocare mal di testa, inappetenza, pesantezza di stomaco.

Rimedi digestivi non idonei allo scopo.

Quando ci sentiamo oppressi da una cattiva digestione o avvertiamo un senso di torpore, spesso ricorriamo a vecchi rimedi digestivi non idonei allo scopo.

Questi digestivi talvolta ci possono anche dare la sensazione di un temporaneo sollievo, però poi si dimostrano o non adatti o addirittura nocivi per il nostro stomaco già affaticato, e soprattutto per il nostro fegato.

Importanza del fegato nella digestione.

Digerire bene vuol dire far funzionare con regolarità lo stomaco, il fegato e l'intestino, cioè tutto il sistema digerente, nel quale il fegato svolge anche l'importante funzione della digestione dei grassi.

Il fegato, quest'organo così complesso e delicato, soprattutto nella vita di oggi, quando non funziona regolarmente, ha bisogno di essere aiutato e difeso.

Il Boldo è una benefica sostanza vegetale che difende il fegato e lo rende più attivo.

Il Boldo favorisce naturalmente la funzione del fegato facilitandone anche la digestione dei grassi.

Il Boldo è uno dei componenti dell'Amaro Medicinale Giuliani, assieme ad altre sostanze provenienti tutte dal mondo vegetale. Il Boldo è una sostanza naturale che dell'Amaro Medicinale Giuliani fa anche un digestivo che in più difende il fegato.

L'Amaro Medicinale Giuliani è un digestivo completo

In quanto aiuta la digestione rendendola più naturale e in più difende il fegato. Infatti i suoi componenti principali (Rabarbaro, Cascara, Boldo) agiscono naturalmente sugli organi della digestione: il Rabarbaro favorisce la funzione dello stomaco, la Cascara regola il ritmo dell'intestino e soprattutto il Boldo rende più attivo e difende il fegato.

Se ne avete bisogno, provate anche voi l'Amaro Medicinale Giuliani: tutti i giorni, con regolarità, un bicchierino prima o dopo i pasti.

L'Amaro Medicinale Giuliani è anche di gusto gradevole.

Con l'Amaro Medicinale Giuliani potete digerire bene e il vostro fegato sarà più attivo.

AMARO MEDICINALE GIULIANI

è un digestivo che in più difende il fegato

Chiedetelo al vostro farmacista

Prodotti Farmaceutici Dott. G. & M. GIULIANI - Milano

Prezzo di L. Sanz. N. 2071

Le angosciose ricerche del dodicenne rapito

Ore contate per i criminali?

Dopo la segnalazione dell'operaio viareggino

Da Torino a Savona questa notte controllate le auto

Una macchina bloccata a Carcare dopo lunga caccia: è targata Lucca, con un ragazzo a bordo, ma non ha alcun rapporto con il rapimento di Ermanno - L'operazione continua ai confini tra Liguria e Toscana, alla ricerca di altre automobili sospette

(Segue dalla 1ª pagina)

ci fossero i rapitori ed il bimbo rapito, Aldo Manotti va in questura, racconta l'episodio: *« Sono persuaso che fosse lui. Lo conosco bene, perché mio figlio Claudio va a scuola proprio con Ermanno... »*.

La segnalazione è tanto precisa, resa con tanta convinzione, che la polizia dà inizio all'operazione a massimo raggio, a cui ben presto si associano anche i carabinieri. Da Torino ad Asti ad Alessandria a Fossano, a Ceva a Savona, alla riviera di Levante e di Ponente è un susseguirsi, un incrociarsi di telefonate: ordine di rintracciare e bloccare subito una « 125 » scura targata LU 80..., che ha a bordo il piccolo Ermanno Lavorini ed almeno un'altra persona.

Molte segnalazioni giungono da Carcare, Millesimo, Cairo Montenotte. In quella zona c'è una macchina, che sembra abbia un bambino a bordo e che si muove secondo un itinerario che pare irrazionale, come se volesse sfuggire ai blocchi. Adagio adagio, la ragnatela le si stringe attorno: quando torna a Carcare, viene fermata. Per un attimo si ha l'impressione di aver fatto centro: ecco la targa Lucca con i numeri « 60... » e ecco il ragazzo semiaddormentato con altre tre persone.

Sono parenti del sindaco di Calizzano, venuti a trovarlo, dalla Toscana, che ieri pomeriggio erano stati realmente a Torino. Tutto corrisponde quindi alla segnalazione dell'operaio Mancini; è comprensibile anche il suo errore. E si finisce qui, ma soltanto per questo limitato campo di ricerche.

Le indagini devono continuare anche in Piemonte e in Liguria perché nel frattempo sono giunte altre segnalazioni, per le quali è impossibile distinguere quanto appartenga alla realtà, quanto alla fantasia, quanto, infine ad un comprensibile desiderio di mettere in buona fede la polizia su una traccia consistente.

Lungo le strade del Piemonte meridionale, lungo le strade della Liguria si continua a bloccare macchine, perché le telefonate (per la verità molte sono anonime) insistono a segnalare auto con bambini a bordo. Ecco una comunicazione intercettata con il radiotelefono: una « 1100 » fila a tutta velocità lungo le strade della Riviera di Levante, è persino passata sotto un semaforo mentre dava la luce rossa. Possono essere « loro ». La caccia dura mezz'ora, la macchina non può sfuggire, ed infatti viene raggiunta e bloccata alle porte della Spezia.

Niente da fare anche in questo caso: il guidatore è un giovane che ha un appuntamento a Roma, nel primo pomeriggio. Paga senza fiatare la multa agli agenti della Polizia stradale e riparte facendo tanti auguri per le ricerche. Così per ore ed ore, lungo tutto l'arco della notte e poi ancora in mattinata, in un estenuante alternarsi di improvvise speranze e di immediate delusioni. All'alba molti agenti e molti carabinieri sono tornati in caserma; altri uomini freschi sono andati a dare loro il cambio.

La caccia, alla diverse fantomatiche auto, si è spostata verso i confini fra la Liguria e la Toscana, nella presunzione che qualcuna sia diretta verso Lucca, forse percorrendo strade secondarie. Ma se le ricerche non daranno frutti nel primo pomeriggio, diventeranno assai più difficili: risulterà inoltre evidente che l'auto si è portata verso zone che non possono facilmente essere controllate.

Alvaro Gili

Natalino Parodini, di 32 anni (con il giubbotto di pelle), il fidanzato della sorella di Ermanno Lavorini (foto Moisio)

Giorgio Scerbanenco esamina il cupo giallo

« Sono banditi stupidi e feroci cui non resta una via d'uscita »

Il banco vuoto di Ermanno Lavorini, con i suoi libri e quaderni, come se dovesse tornare da un momento all'altro (f. Moisio)

Questa storia è sotto il segno della stupidità e della ferocia. Solo esseri feroci e stupidi potevano organizzare un simile crudele scempio. Una famiglia, madre, padre, sorella, gettata nell'orrore dell'angoscia. Una città, Viareggio, e tutto il paese, allarmati e in ansia per il rapimento di Ermanno Lavorini, un ragazzo di dodici anni.

Perché sono stupidi: perché non hanno pensato che in Italia un kidnapping non è possibile. In Italia, il più alto valore sociale sono i figli. Gli italiani, come ha scritto anche Luigi Barzini, noti per il loro scetticismo e per la loro scarsa rigorosità nelle questioni di principio, o eccessiva flessibilità, sono invece assolutamente inflessibili per quanto riguarda i figli e la famiglia.

Una volta accortisi dell'errore commesso nel rapire il ragazzo, una volta visto che tutta la stampa, la radio, perfino la televisione parlavano del rapimento, e così rendevano pressoché impossibile il ricatto, dovevano lasciare andare il ragazzo, « perderlo ». A Viareggio hanno sperato fino all'ultimo limite dell'angoscia, in questi giorni, che i rapitori « perdessero » il ragazzo, cioè che lo lasciassero andare per qualche strada. Ma questo non è avvenuto. I rapitori di Ermanno Lavorini sono troppo stupidi e feroci per approfittare di questa via di scampo. Essi andranno in fondo alla loro criminosa idiozia.

Il passo più difficile: ottenere il riscatto

Per poter comprendere, bisogna mettersi al posto di questi feroci e stupidi rapitori. Essi hanno un ragazzo da nascondere, e questo non è facile. Io non sono un investigatore, sono soltanto uno scrittore, ma io penso che il ragazzo sia tenuto nascosto in vicinanza di Viareggio. Nella loro stupidità, i rapitori devono aver preso il ridicolo di poter rimanere nel Viareggino, nei Versiliese, nei tranquilli. Ed ora, assediati da centinaia di carabinieri e di poliziotti, da mute di cani poliziotti, non sanno più dove nascondersi. E li prenderanno.

L'altro loro problema è quello di ottenere i milioni del riscatto. Evidentemente, nella loro stupidità, essi non sanno come ottenere i milioni senza farsi beccare dalla polizia. Sono stupidi e feroci, e non sanno che dovevano battere sul tempo la polizia, cioè che nello spazio di ventiquattro ore al massimo dovevano mettersi in contatto col padre, farsi dare i soldi e restituire il ragazzo. Ogni ora che passa è contro di loro. La Giustizia, con la G maiuscola, li segue e li punirà.

Adesso questi rapitori, in qualche covo nascondiglio del Versiliese, staranno pensando a come uscire da questa storia. La loro limitata intelligenza non consiglierà certo loro soluzioni razionali. Come farai consegnare i milioni richiesti al padre di Ermanno Lavorini? Sono praticamente braccati da tutta la polizia e i carabinieri d'Italia. In che modo sperano di avere un « contatto » col padre del ragazzo per avere i soldi?

Ormai il ragazzo conosce i rapitori

Ma c'è anche l'altro problema che questi criminali devono risolvere, e che non hanno probabilmente studiato quando hanno rapito il giovane Ermanno: ammettiamo che essi intaschino i milioni del riscatto, e che rilascino il ragazzo. Ma il ragazzo li ha visti, per uno, due, tre, quattro, cinque giorni è stato con loro, ventiquattro ore su ventiquattro, e quando ritorna in famiglia saprà dire alla polizia tutti i minimi connotati dei suoi rapitori che verranno presi in pochi giorni. Si può rapire un bambino di un anno o due che non capisce che cosa succede e che non riconosce né sa descrivere i suoi rapitori, ma un ragazzo di dodici anni sa, conosce e riconosce. Appena lasciato libero il ragazzo descriverà implacabilmente i suoi rapitori, e non occorrerà certo molta per prenderli, dopo tutte le sue indicazioni.

Il padre del ragazzo, Armando Lavorini, ha già lanciato alla radio un appello. Questo appello è stato ascoltato dai rapitori del ragazzo che hanno subito telefonato. Io non posso fare appelli, sono semplicemente un giornalista, uno scrittore di romanzi polizieschi, ma appunto per questo, attraverso questo giornale desidero parlare ai rapitori del ragazzo: « Lasciate libero il ragazzo. Avete fatto un brutto affare, quando lo avete rapito. Cercate di rimediare, nel vostro interesse. Lasciatelo libero di tornare a casa, e sono sicuro che sua padre, sua madre, sua sorella, — se lo lasciate libero — si rifiuteranno di dare alla polizia indicazioni su di voi, e voi potrete scomparire e forse ancora salvarvi. Ma se insisterete in questo stupido ricatto, sarete perduti. Lascerete perdere i quindici milioni. Per essere questa somma voi rischiate l'ergastolo. E anche qualche cosa di peggio. In Italia non esiste la pena di morte, ma può accadere qualche cosa che si chiama linciaggio. Un linciaggio è stato per accadere a Milano dopo il fiume di sangue provocato dal bandito Cavallero, e se voi avete fatto del male a questo ragazzo, se voi addirittura lo avete già ucciso, allora io non so se la polizia riuscirà a proteggervi dalla giusta esasperazione popolare. State attenti. Vi ho detto che siete stupidi e feroci, e infatti lo siete, ma forse in voi c'è ancora qualche barlume di intelligenza. "Usatela". Lasciate il ragazzo in qualche strada di campagna e fuggite. Questa è l'unica speranza che vi rimane. Altrimenti siete finiti ».

Si fanno anche altre ipotesi. Una volta il ragazzo, Ermanno Lavorini, siete tutto un panteriggio nascosto in casa dietro una tenda, mentre i genitori lo cercavano angosciati, pensando che si fosse perduto o che fosse stato rapito. E in qualche momento di illusione si pensa che, anche questa volta, il ragazzo Ermanno Lavorini sia, diciamolo con termine meccanico e insulso, « autoscomparso », con speculatori che speculano su questa fuga. Ma l'ipotesi è semplicemente pietosa, come quando si è al capezzale di un amico morente e il medico scuote il capo, ma noi continuiamo a sperare che viva.

Ma c'è l'ipotesi terrificante, alla quale non voglio neppure pensare, ma che pur bisogna pensare, per dovere professionale, per informare l'opinione pubblica, per aiutare la legge, la giustizia. Forse c'è un sadico, il ragazzo è stato sevizziato e ucciso — ed è con orrore che vi scrivono queste parole — e il criminale per di più vuole ancora quattrini milioni, speculando sull'angoscia di un padre e di una madre ridotta quasi in fin di vita dal dolore, facendo credere loro che il figlio sia vivo.

Pensiamo che Ermanno sia nostro figlio...

Se fosse così, ma io non riesco a credere che sia così, allora sarebbe molto triste, profondamente triste. Qualche settimana fa sono stato intervistato alla televisione, nella rubrica « Tutti i libri », perché un mio romanzo poliziesco aveva vinto a Parigi il « Grand Prix de la Littérature Policière ». Nell'intervista, un noto attore, Nando Gazzolo, che ha interpretato la parte di Sherlock Holmes, mi ha rivolto una domanda: « Nei suoi romanzi i criminali vengono giudicati cattivi e degni solo di castighi violenti. Non ha sentito dire, invece, che i criminali sono come dei malati che devono essere curati, e non castigati? ».

Oh, sì, l'avevo sentito dire, l'avevo letto in dozzine di volumi di studi psicologici e di criminologia, ma, a parte il fatto che questa teoria del delinquente come malato è stata ormai superata, mi dica, caro Gazzolo, se Ermanno Lavorini fosse suo figlio, che cosa penserebbe dei suoi rapitori? Malati da curare con vitamine e antibiotici?

Io penso al padre di questo ragazzo, penso ad Armando Lavorini, e spero come tutti, con tutto il mio cuore, che questa stupida e feroce storia che lo sta distruggendo si risolva col ritorno a casa del suo ragazzo.

Giorgio Scerbanenco

DETTO FRA NOI

Le canzoni sono l'oppio dei popoli

Lettera del dott. Stefano S., Genova:

« La mia domestica radicchia "Zuccherò" e dice che la Pavone avrebbe dovuto vincere, anche perché aspetta un bambino. I figli delle dive e divazze meritano grandi riguardi, lo sappiamo, cominciando dal telegramma di felicitazione del Presidente della Repubblica. La mia domestica viene dai paesi sottosviluppati, sa fare appena la propria firma e ha diritto alle attenuanti, io che invece ho studiato abbastanza da dovere mettere in funzione le meningi, mi chiedo e chiedo a lei per quali motivi la contestazione di Sanremo, tanto strombazzata in precedenza, non si è fatta viva. Come mai gli studenti si sono lasciati sfuggire l'occasione, la grande occasione, per mandare a carte quarantotto la pagliacciata del Festival? »

Oddio! Tutto si è svolto in modo così balordo da far sospettare che la temuta « battaglia di pomodori e uova marce » (pittoresca variante alla sempiterna « battaglia dei fiori » carnevalesca), sia stata solo un'abile finta dei patrons, per alleviare le nausee dei cronisti — più concrete, anche se meno pubblicitarie, di quelle della Pavone — e scuotere l'apatia del pubblico nei riguardi d'una sagra provincialissima, deprimente e deleteria. Il colpo è riuscito. Come una salsa piccante, la minaccia della contestazione ha fatto passare il pesce frollo. I giornali si sono riempiti di festival. I cantanti (quelli di cui non si sa nulla e quelli di cui si sa troppo, anche le storie tolsche), hanno urlato o gorgheggiato senza molestie le canzoni più brutte e cretine che la musica leggera sia in grado di partorire. E i sottosviluppati, che dormono magari in nove su un materasso per terra, ma possiedono la tv — questa nuova bibbia delle masse — hanno ricevuto la loro brava razione di narcosi canora. Zucchero, Avventura, Belle donne, Baci, baci, baci. E la compravendita ha funzionato a meraviglia, con affari d'oro per i discografici. E il dio quattrino è stato, come sempre, il vero protagonista della Mostra che non per niente si avvale della ribalta d'una casa da gioco.

I « cinesi » forestieri hanno capito subito di dover protestare da soli contro i cani da palcoscenico, sfidando nugoli di animosi poliziotti provvisti di manganelli, bombe lacrimogene ed altro. Com'era da prevedere, non se ne sono sentiti. Del che dobbiamo dolerci amaramente tutti e per due ragioni. Primo: fra i « prodotti di consumo » propinati all'italiano medio, quello dei mottetti è il più contestabile. In quanto il più sicuramente nocivo alla salute mentale pubblica: corrompe il gusto e atrofizza il cervello (Lenin, che accusava la religione d'esser « l'oppio dei popoli », ignorava — i suoi non eran tempi da festivals — il potere di rimbambimento dei 45 giri e del divismo canterino). Secondo: un po' di baccano in piazza, una lancio di uova putride, avrebbe scosso dal loro letargo i sanremesi, inducendoli forse a rivedere le bucce in casa propria e constatare come funzioni, turisticamente parlando, una cittadina che sul turismo pretende di vivere.

Lettera del sig. Beppe C., Novara:

« Ha gli occhi azzurri, i capelli biondeggio, il corpicino delicato e sensibile anch. Ho intenzione di far ciò, con tutti i crismi, questa realtà fragile, che però non sa cucire un uovo. E non ha nemmeno l'intenzione d'imparare perché far cucire è da noia. Se lo ha detto : dapprincipio. E lo so: so di quelli abituati a mangiar bene. E abituati sin da piccoli: mia madre è una cuoca sopraffina. Come andrà? Faccia bene o no a sposare l'angelo? ».

Se è abbastanza ricco da potersi permettere dei buoni pasti quotidiani in trattoria, o abbastanza innamorato da contentarsi di scatolette a domicilio, fa bene.

Lettera di « Mara », Alessandria:

« Vorrebbe spiegarmi, signora, cosa è un "manzese"? ».

Invece di una spiegazione, le offro un rotolo a volo d'uccello sui giorni fa sul Torino-Milano: « Sto male, non posso respirare » dice un signore a un altro, che gli siede accanto. E quello: « Ma perché vuoi respirare, con lo smog che abbiamo? ».

E lo chiamano l'amico dell'uomo

Lettera di « Un padre », Torino:

« Mio figlio ha portato a casa una pagella piena di 1 e 2, perché dice che questo trimestre, fra scioperi e cortei, hanno studiato pochissimo. Cosa resta da fare con una simile pagella? ».

Giocarla al totocalcio, non credo altro.

Lettera della signorina Lydia M., Ivrea,

« Nel settimanale che pubblica i pronostici per il 1969 è scritto che Fabiola divorzierà finalmente madre con lo stesso sistema di Sofia Loren. Poveretta, le glie lo auguro di cuore, ma ci si deve credere? ».

Non conosco il « sistema » usato da Sofia Loren, ma i settimanali femminili sono sempre così ben raggualitati, e in anteprima, che si può considerarli immutabilmente profetici. Me ne capita in mano uno che porta nella testata un grosso numero e risale al novembre 1967. Copertina: « L'indiscrezione più clamorosa dell'anno: Jackie si è risposata! ». E con chi? Il marito segreto è David Ormsby-Gore, quinto marchese di Harlech, ex-ambasciatore britannico a Washington, eccetera. Le fauste nozze sono avvenute a Bangkok, in una minuscola chiesa sulle rive del fangoso Siem Riep... e avanti coi particolari. A pagina 15, altre nozze sicure: quelle di Beatrice con Maurizio Arena, perché « gli Augusti genitori hanno dato il consenso! ». Pagina 19: « Dopo otto anni d'amore Onassis dice "sì" alla Callas ». I figli gli hanno permesso d'impalmarla. Quanto prima, divenuto vedovo marito e moglie a Skorpios... E tutti questi eventi, come sappiamo, si sono puntualmente realizzati.

Scrive A. M., Torino: « Impiegata di 1ª categoria, dovetti interrompere il lavoro per assistere mia madre, alcuni è mancata. Ora, a 60 anni e con una pensione troppo modesta, avrei bisogno di impiegarmi di nuovo, ma non è facile, benché io sia una segretaria e contabile capace, pratica di bilanci, in grado di trattare con clienti ad alto livello. Accetterei anche un'occupazione che mi impegnasse per mezza giornata. Grazie in anticipo ».

Clara Grifoni

Vidor CASHMERE SHOP

da lunedì 10 febbraio avrà inizio la

vendita di tessuti

per abiti, gonne e tailleurs in cashmere e lamb's wool

contemporaneamente proseguono i saldi di maglieria confezionata

con sconti sino al 50%

via Roma, 338
tel. 547.654

CONCEDIAMO IMMEDIATAMENTE

PRESTITI

a dipendenti grandi aziende, a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati – CELERITÀ – RISERVATEZZA

FINANZIARIA FID

Via Cernaia, 16 ang. Cso Siccardi - Torino
Tel. 543834 - 530445

FERNANDO e MICHELE
parrucchieri per signora

NUOVO SALONE

PIAZZA SOLFERINO 20
AMMEZZATO
TELEFONO 51.34.18

La prima rata scade lunedì

Non arrivano le cartelle delle imposte

Di 320 mila ne sono state distribuite appena un terzo - Il ritardo è dovuto alla scarsità dei vigili che devono recapitarle ai contribuenti

Fra due giorni scade la prima rata delle tasse: ma molto pochi dei torinesi ha finora ricevuto la cartella. L'Esattoria Comunale ne ha preparate 320 mila e le ha passate ai vigili urbani per il recapito ai contribuenti. Un lavoro lungo, perché, secondo la legge, i moduli non possono essere lasciati in portineria; la guardia li deve consegnare personalmente all'interessato o ad un suo diretto famigliare. Il comando dei vigili le ha a sua volta ripartite tra le venti sezioni cittadine ed ha poi dovuto «staccare» un certo numero di uomini (rivelerà soprattutto dalla squadra segnalatori; ed il traffico cittadino ne ha subito risentito) per accelerare la consegna a domicilio. Da lunedì è previsto che questi rinforzi vengano raddoppiati.

Moltissimi saranno comunque i contribuenti che, alla scadenza della prima rata, non saranno neppure l'ammontare delle imposte da pagare. Per loro le cartelle recapitate erano all'incirca 120 mila: un certo numero è già tornato indietro all'Esattoria. Sono quelle dei torinesi che hanno cambiato domicilio e per i quali sarà necessaria una verifica anagrafica per scoprire il nuovo indirizzo.

La legge prevede il tardivo recapito della cartella. In questo caso il contribuente ha dodici giorni di tempo per pagare a partire dalla data annotata dal vigile al momento della consegna. In sostanza, chi la riceve oggi potrà presentarsi agli uffici di via XX Settembre angolo via Arcivescovado fino al giorno 20 senza incorrere nei diritti di mora. Gli uffici da lunedì prossimo rimarranno aperti ininterrottamente dal mattino fino alle 15,30; sabato prossimo, 15 febbraio gli sportelli saranno aperti al mattino fino alle 12,30.

Una delle cause che rallentano la distribuzione delle cartelle sta nel fatto che, nelle sezioni, sono in servizio i vigili più anziani: per questi girare di casa in casa, salire continuia ci gradini è un lavoro improbo. Molti hanno passato i 60 anni, ma non vanno in pensione in attesa che il governo formuli una legge più favorevole sul trattamento di cui godono. Ora hanno dovuto essere aiutati dai giovani, distolti per qualche giorno alla disciplina del traffico.

Molti contribuenti intanto si sono già presentati agli uffici delle imposte per protestare. Hanno trovato sulle loro cartelle cifre del tutto fantasiose: naturalmente si lamentano solo quanti ritengono di dover pagare di più, ma sembra che per altri siano iscritte a ruolo cifre inferiori. Responsabile sarebbe la macchina elettronica alla quale sono stati affidati questi calcoli. Errori si ricorderà, il «cervello» aveva già ritardato la pubblicazione dei ruoli della Vanoni: ora procura un surlavoro negli uffici per il controllo delle pratiche di quanti protestano.

Tornei di bridge

Al «Circolo Nuova» di Genova si è svolto un torneo con la partecipazione di 46 coppie. Ecco i risultati: 1. M. Prato-De Falco, 2. Rolando-Faraguni, 3. Laria-Casa, 4. R. Guglielmone-Mamiula, 5. R. Monterosso-E. Boscaro, 6. C. Prato-E. Ramella.

Dopo la morte del commissario stamane tregua nelle scuole

La salma del dott. Angotti in una camera ardente in Questura - Domattina i funerali con l'intervento del capo della polizia - Riaperti il Segrè e il Pininfarina - Lunedì riprendono le lezioni in altri tre istituti

Nella nuova sede dell'Università, dove spesso si dànno convegno studenti di tutte le scuole, muri imbrattati da scritte e disegni

Giornata di tregua nelle scuole dopo la drammatica morte del commissario stroncato ieri mattina da un infarto mentre discuteva con gli studenti del «Birago» che manifestavano davanti alla scuola in corso Novara.

La salma del dottor Angotti sarà composta nel pomeriggio in una camera ardente allestita in questura. I funerali si svolgeranno domani alle 10; vi prenderà parte il capo della polizia dott. Vicari.

Il luttuoso episodio ha suscitato vasta eco in città. Il commissario si era avventato a terra mentre cercava di persuadere un gruppo di studenti che ingombravano il corso a non commettere violenze. Due giovani — Pietro Bertolino di 18 anni e Narciso Barlolo di 17 anni — gli avevano risposto con insulti e, individuati, sono stati arrestati e portati uno alle Nuove e l'altro al Ferrante Aporti. Altri due sono stati denunciati perché schiaffeggiavano pietre contro i vetri e altri dieci, responsabili dei disordini, sono stati espulsi per decisione del Consiglio dei professori. La «Birago» e la «Zerboni», dove gli illeciti erano usciti a dar man forte ai colleghi, sono state chiuse a tempo indeterminato.

Gli arresti hanno suscitato la reazione del Movimento studentesco che ha chiesto l'immediata scarcerazione ed ha annunciato per oggi una consultazione di base per decidere una manifestazione generale di protesta. Tuttavia stamane in tutte le scuole aperte gli alunni si sono presentati nelle classi e le lezioni si sono svolte regolarmente. Nessun incidente anche alla «Birago» e all'istituto «Zerboni». Visti i cartelli affissi sui portoni che annunciavano in chiusura «fino a nuovo avviso», i giovani se ne sono andati a casa. Tutto tranquillo anche alla scuola per geometri «Castellamonte» che è chiusa e dove sono stati sospesi 35 alunni e alcuni hanno avuto 5 in condotta.

Due assemblee si sono svolte stamane. Una, in una sala di via Luserna, era stata convocata dagli studenti dell'«Einaudi» con il consenso del preside. Vi erano invitati i professori e i genitori con lo scopo di studiare assieme un piano di lavoro e di studi. L'altra riunione era stata promossa dall'istituto commerciale «Sommeiller». Si è tenuta nei locali del Politecnico ed è stata presieduta dal preside prof. Cravero. Gli studenti hanno presentato per la discussione alcune relazioni che sono state esaminate con i professori.

Davanti al Politecnico è intervenuta la polizia perché sul monumento al Fante, nei giardini prospicienti l'edificio, un gruppo di giovani aveva issato una bandiera del Vietcong. Il vessillo è stato tolto da un agente.

Stamane si sono riuniti il liceo scientifico «Segrè» e l'istituto industriale «Pininfarina» di via Figlie dei militari. Lunedì dovrebbero riprendere regolarmente le lezioni anche al liceo «Gioberti», all'istituto industriale «Peano» di corso Venezia e al «Secondo geometrico» di via Pesaro.

★ A *Scienze politiche* gli studenti proseguono l'occupazione e discutono in commissioni.

Continua l'occupazione di *Fisica*. I giovani hanno tenuto collettivi di lavoro.

★ A *Chimica* assemblea permanente. Una ventina di studenti si sono recati ieri nei laboratori per una indagine sul lavoro di ricerca.

Troppi violenti tra la folla del Carnevale

«Oggi la gente è più cattiva»

Amara considerazione di due sorelle che da anni vendono palloncini al Luna-park - «Tutti vogliono le clave di plastica, pochi i coriandoli»

Da domani incomincia il periodo più intenso del Carnevale. A Torino, Ivrea, Chivasso, Chieri e negli altri centri della provincia si preparano i festeggiamenti e le sfilate dei prossimi giorni. Ma il «tempio del divertimento» rimane piazza Vittorio che, per antica tradizione, ospita giostre, otto volanti, tirassegni, bancarelle di torrone.

Tra la moltitudine dei baracconi, da quelli luccicanti e sfarzosi a quelli più dimessi, vivono persone che dedicano la loro esistenza all'effimero mondo del divertimento. E' il caso di due sorelle, Emilia e Silvia Bacigalupo. Sono liguri, vengono da un paesino in provincia di Genova. Vendono palloncini, maschere, coriandoli, trombette. Il loro è un mestiere di famiglia, si potrebbe dire che sono «figlie d'arte». Il padre, Globetta, che ora ha 81 anni, ha girato per mezzo secolo l'Italia con il suo carrozzino pieno di mercanzia variopinta: cinquanta carnevali, centinaia di feste paesane, migliaia di fiere.

Anziano, passa ora l'inverno in Liguria. Sono le due figlie che ribattono le strade da lui percorse tante volte. Perché vengono a Torino? «Qui si sente ancora aria di festa. Altrove tutto è finito, schiacciato dal progresso e dalla tecnica». Poi aggiungono: «Certo che una volta la gente era più buona. Non c'erano tante automobili ma si rideva di più». Adesso sono costrette a vendere anche i manganelli di plastica dura. «Dobbiamo adeguarci alla moda — dicono — ma non siamo contente. Vengono ragazzacci, capelli lunghi, facce che fanno pensare subito alla galera».

Solo i più piccoli chiedono trombe e palloncini (f. Spina)

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +3,1
MINIMA —1,6

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) — 0,8; ore 9: sereno; press. 735,6; umid. 70%. Cielo coperto. Previsioni: coperto, nevicate in pianura, variabile, temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: massima + 3,2; minima — 3,4; ore 8: — 4,4.

Taccuino della città

★ Ieri è stata chiamata alle armi: il ministero della Difesa ha disposto che i giovani frequentanti la 3ª classe delle scuole medie di secondo grado, interessati alla chiamata alle armi del prossimo febbraio, siano rinviati alla chiamata del prossimo ottobre, qualora abbiano presentato o presentino documentata domanda ai Distretti militari.

★ Autoriparazioni aperte domani (8-13): officine: v. Montepasubio 45 (tel. 342-603), v. S. Domenico 33 (tel. 539-851); elettrauto: c. Raffaello 13 (telef. 682-915), c. Lecce 28 (759-942), v. Breglio 37 (tel. [illegible]); c. XI Febbraio 33 (telef. 230-863). Servizio Fiat (8-24): c. Brunacini 15 (tel. 523.446), c. Francia 430 (tel. 724-641), v. Madama Cristina 82 (tel. 683-174).

★ Farmacie aperte domani (8,30-15,30): p. Statuto 3, c. Francia 87, c. Peschiera 244/A, v. al Roncai 2, v. Nizza 65, c. Grosseto 214, largo Brescia 47, c. Vittorio Emanuele 131, v. Mazzini 31, v. Vigliani 160, v. Stradella 36, p. Vittorio Veneto 11, v. De Sanctis 62, v. Foligno 69 ang. p. Villari, v. Sacchi 4, v. Braccini 13, v. Santa Teresa 3, via S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi 13, s. Capelli 67, c. Giulio Cesare 118, v. Arnaldo da Brescia 25 ang. v. Monterosa deo, c. Sebastopoli 216, s. Casale 71, v. Nizza 214, v. S. Donato 53.

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore
una formula efficace

E' scappata dalla Francia nascosta in un autocarro

Ha 17 anni, era in un correzionale - Era stata scambiata per una turista in difficoltà

Jacqueline Bonin, 17 anni

Una ragazza francese di 17 anni, Jacqueline Bonin, tre settimane fa è fuggita dal correzionale di Mulhouse, in Alsazia, per visitare l'Italia. La sua avventura è finita stamattina a Torino, quando è stata scambiata per una turista in difficoltà ed accompagnata in Questura.

Fino a pochi giorni erano in compagnia di un'amica che però si è fermata a Genova. Era riuscita ad espatriare: «Io un mondo semplice — ha confessato candidamente. — Raggiunta Clavière con l'autostop, siamo entrate nella zona delle dogane e, mentre un autofurgone che aveva appena passato il controllo si metteva in moto, siamo saltate nel cassone e ci siamo nascoste tra le merci».

Con questo mezzo di trasporto le due ragazze hanno raggiunto Firenze: «Ci siamo fermate qualche giorno con dei simpatici ragazzi — ha detto Jacqueline. — Quindi siamo andate a Pisa ed in giro per la Toscana. A Genova la mia amica mi ha lasciata e sono venuta a Torino da sola».

Stamattina ha chiesto un'informazione a due studenti. Questi però non parlavano francese e prontamente l'hanno accompagnata in Questura. La ispettrice di polizia dottoressa Meiat non ci è bastata ingannare dalla turista ed ha compiuto alcune ricerche. Dalla Francia era arrivata la segnalazione della scomparsa di Jacqueline Bonin e l'avventura è finita.

★ Al Palazzo dello Sport sono stati aperti i campi di tennis coperti. Orario: giorni feriali dalle 8 alle 23, giorni festivi dalle 8 alle 13. La tariffa oraria è di lire 1000.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica, con decreto del 27 dicembre scorso, su proposta del Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, ha nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana il signor Luigi Rivo, Presidente Nazionale della Federazione Italiana Esercenti. Gli amici, nel dare il lieto annuncio, si congratulano vivamente col neo Cavaliere e gli porgono i migliori auguri.

In 10 ore con 10 dita

Tutti dattilografi senza guardare la tastiera. Rivoluzionario, sorprendente metodo audiovisivo «luce-ritmo», unico in Torino solo presso la ormai famosa Ferrania Complimeter di piazza Carlo Felice 80, tel. 518.370.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49

Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Liquidazione totale

di tutti gli articoli sportivi per cessazione di attività, prezzi veramente eccezionali con sconti sino al 60%. Cavalo Sport, corso Giulio Cesare 137.

TV guasto? Mike!

Tel. 210.603 - 214.138 tecnico di fiducia. Esperienza, serietà. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Sciatori - Sportivi

Elegante abbigliamento delle migliori marche per sci e doposci e attrezzatura selezionata da Moretti Sport, corso Unione Sovietica 209, telefono 300.554.

Pratino, pianaforti, v. Po 6

Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, rateazioni, accordature, restauri, perizie. Acquisto usati. Telefono 650.257.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, moffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - 748.321.

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949

377.575, ta Or.No.S. Hortusi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Operatori

Inizio corso operatori meccanografici con aggiunta altra sezione per Programmatori elettronici O. E. - Altri corsi: Perforatrici, Contabilità meccanizzata. Stat, via Po 2, telef. 547.573.

Consulenti

Inizio corso serale preparazione esame per ammissione Albo professionale di Consulente del lavoro. Altri corsi: Paghe; Contabilità aziendale, Stenodattilografia. Stat, via Po 2, telef. 547.573.

Coiffeur Giuseppe Garlisi

Via Sacchi 4, tel. 547.417. Ammezzati. Nuovi moderni locali acconciature d'arte. Estetica messa in piega, postiches, Parrucche.

Tappezzeria in carta Applicatelo da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 129, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Disastro ferroviario questa notte

Ancora sconosciute il numero delle vittime

Liz era incastrata sotto il sedile, lungo il corridoio centrale. Nella debole luce, poteva vedere l'anziano e ricco signore rannicchiato in un angolo. Il sangue gli scorreva sulla fronte; il vecchio sembrava intontito.

– Aiutatemi! Aiutatemi!

Liz strinse le labbra e si fece strada a fatica, passandogli accanto. Intorno a lei, specialmente dal fondo della carrozza, si levavano lamenti di dolore e, ogni tanto, qualche grido di aiuto. – Dio mio! Dio mio! – ripeteva di continuo una donna. Ma sì, c'erano altri che l'avrebbero aiutata, pensò Liz. Quelli non erano affari suoi.

Lei strisciò sul pavimento inclinato, allontanandosi a ogni sedile man mano che avanzava, finché non raggiunse l'uscita...

In lontananza, le sirene urlavano, le autoambulanze si avvicinavano al luogo del disastro.

Liz si voltò a guardare le lamiere accartocciate dello due carrozze. Nessuno era ancora venuto fuori. Non ancora, comunque. Forse non c'era nessuno vivo, in quelle vetture...

Con questo tragico avvenimento inizia una delle storie "più gialle" mai pubblicate. Non perdetela, è nel GIALLO MONDADORI ora in edicola, intitolato REQUIEM PER UNA CAROGNA. Un capolavoro di Rosemary Gatenby.

VITA DI PRETURA

La sposa non gradiva l'amore a squadre

Il pretore dott. Scala alza gli occhi dal fascicolo e li punta sulla giovane e bionda imputata che non riesce a nascondere il suo nervosismo. Quindi le contesta — Lei, signora Dori, è accusata di calunnia e diffamazione ai danni di suo marito. In un esposto al Presidente del Tribunale ne ha affermato che è un poco di buono, un truffatore, una sfruttatore ed anche un anormale. Può provarlo?

Imputata — A quanto mi risulta è implicato in una raccolta illecita di fondi a favore di un'organizzazione assistenziale israeliana. E' stato anche fermato dalla questura di Alessandria perché sospettato autore di rapine. Poi l'hanno rilasciato.

Pretore — E sulla precisa qualifica di anormale, che mi dice?

Imputata — Da quando ho letto su un settimanale un articolo dal titolo «L'amore a squadre», prendendolo certo come alle quali non potevo certamente accompagnarmi.

Pretore — Ma lei deve portare delle prove. Ha dei documenti, dei testimoni?

Avv. Turinese (difensore) — Si rifiuti di rispondere, signora. Senta signor giudice, mia giusta è una manovra della parte avversaria più tronchetti in gamba. E' in corso una causa di separazione tra l'imputata e suo marito. L'avv. Ricardi ha dedotto dei testimoni che dovranno convalidare i capitoli di prova. E' contrario ad ogni norma che siano sentiti in questa sede.

Avv. Chiaberto (rappresentante del marito, costituitosi parte civile) — Chiedo la prova liberatoria, e subito. Fuori prove e testi.

Avv. Turinese — Mi oppongo formalmente.

Pretore — Sentiamo l'avv. Ricardi.

Il legale, in veste di testimone, si presenta con una grossa borsa che rassicura gli atti della causa di separazione. «Non intendo portare qui — *afferma* — i testimoni che ho dedotto davanti al Presidente del Tribunale. Posso produrre la rivista dove si parla di amore in «equipes». Non capisco perché la mia cliente debba rispondere di calunnia. Allora dovrei essere imputato pure io che ho steso l'esposto. La mia toga diventerebbe uno straccetto. Le leggi consentono di formulare delle accuse e di portare dei capitoli di prova. Sarà il Tribunale a doverne accertare la fondatezza.

Il pretore si ritira in un ufficio per studiare il caso insoro. Rientra in aula ed interpella il marito: «Intende mantenere la sua querela?»

Parte lesa — Sì. Confermo tutto.

Pretore — In nome del popolo italiano, dichiaro la signora Lina Dori non imputabile, perché la calunnia è sono oggetto di una causa in corso.

Il marito ha un moto di stizza, mentre la bionda lancia l'aria trionfante.

a. m.

i lettori ci scrivono

I tram sono una palestra

● «Ho 61 anni, sono zoppo e porto gli occhiali per tale inconveniente. Il giorno 3 febbraio impiegavo il tram della linea 6 in via Stradella ore 8,45 e circa subito. Vedo arrivare una vettura, non riesco a leggere bene se 9 o 19, quando sono stata sicura che era il 9 lo stesso in mano.

«Salgo. Il conducente mormora qualche parola, poi lui e il fattorino parlano e ridono. Capisco che riguarda me e chiedo: "Ma cosa c'è?". "Lei signora ha stesso la mano troppo tardi per fermare il tram". "Un'altra volta lo farò in tempo". Ma loro continuano a parlottare... io stia, perché non sono abituata a fare scene in pubblico.

«Io via l'Arma della Salute siamo due volte per scendere, al che il fattorino con male grazia: "Si muova una volta sola signora". Gli chiedo se conosce almeno il rispetto per le persone anziane; e lui: "Si faccia rimborsare altrove".

«Ora chiedo all'Azienda tranviaria: quando assumerà del personale adatto a trattare con i cittadini non gente idiota?».

Dal Chiara Maria in Giangeolamo

Di male in peggio

● «Se prima il servizio spazzatura svolto dalla Satti funzionava male, ora che è gestito dal Comune funziona anche peggio, eppure i cittadini pagano cara e salata la tassa per la raccolta rifiuti; e allora cosa facciamo? E' ora di darsi da fare, seriamente e ufficialmente, anche in questo campo».

Un cittadino

Ragionevole proposta

● «Sono stati stanziati 3,6 miliardi per lavori di allargamento e miglioria della Cuneo-Ventimiglia. Io percorro sovente questa strada e mi sono reso conto del progressivo ed enorme aumento del traffico ed ho osservato i lavori che sono stati fatti in questi ultimi anni. In genere si tratta di allargamenti di curve e rettifili ottenuti con scavi spioventi verso monte, riducendo le scarpate ed aumentando così le pendenze ed, in modo sensibilissimo, la pericolosità della strada.

«Penso anche della miseria di se nuovi tragici cartelli di stampo francese, che le parole "caduta massi" sono sostituite da figure con grazioni pietroni che precipitano sulla testa degli sventurati che percorrono la strada.

«Io proporrei di ritardare tutta la faccenda in questo modo: anziché sprecare denari sbilanciando col tipo di lavori sopra accennati, radunare le somme che si dovrebbero stanziare per il ripristino della "Ferrovia Cuneo - Ventimiglia" (che sicuramente sarebbe un nuovo "zuino secco") con quelle già stanziate per la miglioria della strada e provvedere a lavori molto più sicuri e che effettivamente arricchirebbero la viabilità senza aumentare, anzi diminuendone la pericolosità. Sarebbero sufficienti 7 od 800 metri di gallerie in tratti accuratamente studiati nei punti opportuni.

«Naturalmente occorre coordinamento fra vari Enti e programmazione (che qui — mostra si parla e, col pare, poco si applica). Si farebbe così anche con le periodiche, somme rimandate per il ripristino della ferrovia, che sanno tanto di presa in giro per il pubblico».

Ruggero Righetti da Sanremo

MOSSO
CAMICERIA - ABBIGLIAMENTO
comunica alla sua affezionata Clientela che continua con successo l'annuale vendita dei saldi di inventario a prezzi realmente convenienti per tutti gli articoli disassortiti o di fine serie. Prezzi particolarmente bassi su articoli di assoluta fiducia delle migliori Marche.
VIA XX SETTEMBRE ang. CORSO MATTEOTTI

Per la prima volta l'obiettivo al Centro Rianimazione delle Molinette

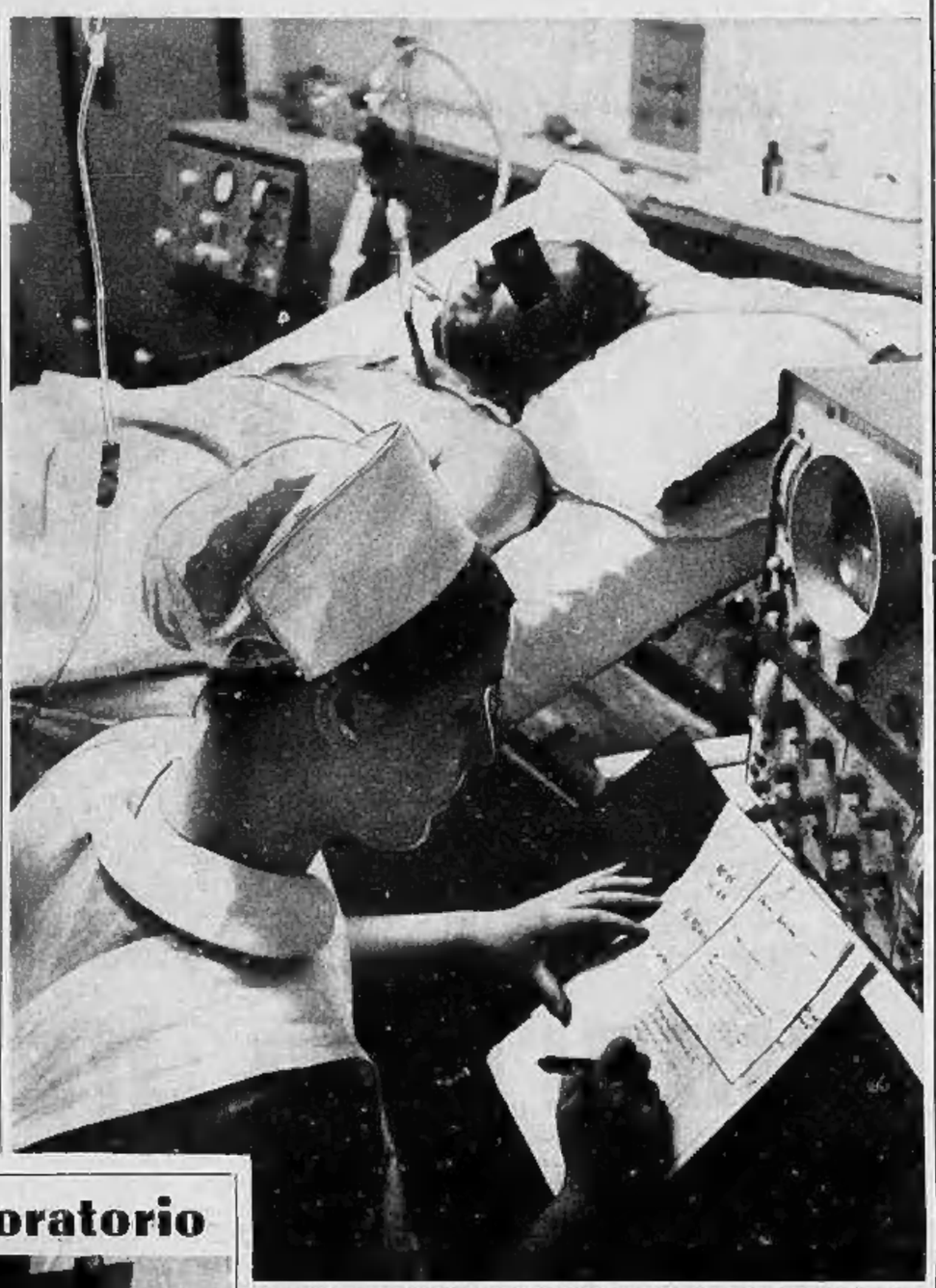
Ai confini della vita

Qui arrivano pazienti che un tempo non avrebbero avuto speranze: una « équipe » di sanitari lotta con l'aiuto di macchine delicate, spesso la salvezza si decide in quei 3-4 minuti che separano l'arresto del cuore dalla distruzione del cervello

Il Centro di rianimazione delle Molinette è un avamposto della medicina. Qui si è ai confini della vita. C'è silenzio, l'aria nei corridoi e nelle camere è filtrata e condizionata. Si sente il ronzio sofferato delle macchine e un « bip-bip » emesso da piccoli altoparlanti: è il battito del cuore di ciascun ammalato tradotto in suoni. Medici e infermiere hanno l'orecchio attento: se il ritmo cambia, accorrono in stato di emergenza. « In questo reparto — spiega il direttore prof. Enrico Ciocatto — vengono ricoverati solo ammalati in grave pericolo di vita per disturbi cardiocircolatori o respiratori. Interveniamo con terapie intensive: respirazione o circolazione artificiale, massaggio cardiaco, defibrillazione. Si tenta di recuperare il paziente alle sue funzioni vitali ».

Talvolta il cuore dell'ammalato, appena giunto, cessa di battere: la partita si decide allora in quei 3-4 minuti che separano la morte clinica (cioè l'arresto dell'attività respiratoria e cardiaca) da quella biologica, ossia una lesione irreparabile del cervello. Ci sono macchine (respiratori meccanici, defibrillatori, pacemakers) che si sostituiscono alle funzioni dell'organismo: e l'uomo, spesso, ritorna alla vita da questo abisso. « Non parliamo di resuscitati — precisa il prof. Ciocatto — ma di rianimati». Una volta però i pazienti in queste condizioni erano considerati spacciati, adesso vi sono delle speranze in più: il limite della morte è stato spostato.

Al Centro di rianimazione lavorano 18 medici e « fulltime» e alcuni infermieri specializzati. C'è posto per 28 ricoverati, ciascuno è seguito da questa «équipe» 24 ore su 24. « Anche noi — aggiunge il prof. Ciocatto — abbiamo gravi problemi. Disponiamo soltanto di un infermiere qualificato per ogni turno (nei Paesi avanzati ce n'è uno ogni due ammalati). Di più: abbiamo bisogno di fondi, le attrezzature sono costose e vanno continuamente rinnovate ». Lo stipendio di questi medici? Poco più di 150 mila lire al mese. La mutua paga per ogni paziente, qualunque sia la degenza, 8 mila lire. Il prof. Ciocatto si mostra malinconicamente un progetto che per ora rimane sulla carta. « E' la costruzione di un nuovo Centro di rianimazione per cure intensive e progressive con un intero piano destinato ai malati che hanno subito trapianti ». Dovrebbe sorgere nel cortile, ai margini di corso Polonia: mancano i fondi, circa 450 milioni. Torino, all'avanguardia di tanta attività, potrebbe certamente sostenere un'opera di questo genere.



Sul lettino un uomo colpito da tetano: immobile respira con l'apparecchio automatico. L'infermiera controlla le reazioni: temperatura, polso, pressione, elettrocardiogramma

Il prof. Ciocatto accanto ad un pensionato di 68 anni. Il paziente un mese fa era in coma, il cuore si era fermato. Massaggio cardiaco, respirazione artificiale, tracheotomia. L'ammalato ora si è ripreso, è in grado di mangiare, ma ha ancora un enfisema e respira con l'apparecchio automatico.

Notti in laboratorio

La dottoressa Maritano e Tazartes al lavoro. Il laboratorio funziona 24 ore su 24

Apparecchi, provette, misuratori. Due dottoresse, Giovanna Maritano e Ornella Tazartes, lavorano nel laboratorio che è considerato una specie di polmone del Centro. Continue analisi, un quadro completo del paziente in ogni momento. Non soltanto controlli ordinari del sangue, ma dosaggi dei gas, esami degli elettroliti e della coagulazione. Questa ricerca servirà a regolare gli strumenti e indicare i farmaci. Le due giovani sono sempre a disposizione. Quando una si assenta, anche se va al cinema o ad una festa, deve lasciare il suo recapito telefonico.

Migliaia di casi disperati

Un'aria di mistero avvolge questo reparto: è una sensazione che afferra ogni visitatore. E' dovuta all'assoluto rispetto del malato, al necessario isolamento dal mondo esterno. All'ingresso un cartello dice: « I parenti possono sostare nel soggiorno dalle 15 alle 16 per ricevere dai sanitari notizie dei ricoverati ». Nessun rumore disturbare, un estraneo potrebbe involontariamente bloccare macchine delicatissime, alterare diete rigorose, intralciare l'opera del medico. E' l'unico posto dove i familiari non possono vedere il paziente. Restano fuori, talvolta per lunghe ore, come ombre dietro i vetri. Cercano di capire i suoni, le voci sommesse, partecipano anch'essi al dramma che si svolge dentro. Una scena commovente che si ripete ogni giorno.

Qui tutti i casi, almeno all'inizio, sono disperati. Una sirena ne segnala l'arrivo dal « pronto soccorso » delle Molinette: subito è un affaccendarsi di medici e infermieri, viene avviato un carrello predisposto per ogni intervento di emergenza. « Pensiamo prima ai sintomi — spiega un medico — poi alla sindrome, quindi alla terapia. E' una questione di vita o di morte, pochi istanti contano ». Le guarigioni che appaiono dai dati statistici del Centro sono vere e proprie conquiste, un tempo insperate. In tre anni e mezzo, dal 15 giugno 1965 al 31 dicembre 1968, sono state ricoverate 257 persone per insufficienze respiratorie di natura polmonare (guarite 101); 3484 per intossicazioni acute (guarite 3340); 83 per insufficienze cardiache acute (guarite 46); 92 per tetano (guarite 41); 55 pazienti operati al cuore (guariti 29); 30 colpiti da insufficienze renali acute (guariti 26). Infine 120 affetti da altre malattie (guariti 112). Un diario drammatico, una strenua lotta in cui la morte è stata spesso respinta.

Il battito del cuore di ogni paziente è trasformato in suoni da uno speciale apparecchio. Un « bip-bip » continuo proviene dalle camere. Quando questo ritmo si altera significa allarme: subito un'infermiera specializzata accorre

Uno sguardo alle camere. Se non ci fosse il letto, sembrerebbero laboratori elettronici. In una c'è un bimbo di 6 anni, operato per una malformazione al cuore. Ha il torace coperto di garze, le palpebre abbassate, la bocca aperta. Un « monitor » registra in continuazione l'elettrocardiogramma, il polso e la frequenza. Emette un suono intermittente: quando il segnale acustico diventa continuo dà l'allarme, c'è qualche complicazione. Ogni tanto capita e i medici accorrono: il bimbo viene « intubato », per facilitargli la respirazione. E' ricoverato da otto giorni, si riprende lentamente.

Più avanti, in un'altra stanza, una giovane donna che ha ingerito barbiturici: è in coma, ha gli occhi sbarrati, contrae le mani. Il peggio però è passato, si salverà. In fondo al corridoio un uomo di 40 anni giace immobile. Accanto, il movimento ritmico di un apparecchio: è il respiratore automatico. Il paziente, colpito dal tetano, sta lentamente superando la fase critica. E' come se uscisse da una lunga notte.

Dell'équipe del prof. Ciocatto fanno parte i professori Maritano, Trompeo, Fassone, Giardina, Zocchi, Bellino e altri medici. Anche gli infermieri sono qualificati: tutti sono in grado di intervenire in qualsiasi evenienza.

Testi di ERNESTO GALLIANO
Foto di ALDO MOISIO

SPETTACOLI IN PROVINCIA

ALMESE
SAIDA: « Sfida oltre il fiume Rosso », con G. Ford, A. Dickinson.
AVIGLIANA
CORSO: « Helga e Michael », colori.
BARDONECCHIA
SABRINA: « La sfera di Ario », con R. Mitchum, R. Ryan.
BORGONE
IDEALE: « Il faraone », colori.
BUSSOLENO
DORA: « Anche nel West c'era una volta Dio », con R. Harrison.
NARCISO: « Riusciranno i nostri eroi? », con A. Sordi, N. Manfredi.
BUTTIGLIERA ALTA
FERRIERE: « Gli eroi della notte », con A. Arkin, R. Gemma (Vietato).
CARMAGNOLA
ELIOS: « Cuore di ribelle », con W. Mannber, S. Pickens.
LUX: « Il diario di una schizofrenica », con C. D'Orsay.
MARGHERITA: « Testa di sbarco per 8 imprendibili », con P. Lawrence.
SPLENDOR: « La più grande rapina del West », G. Hilton, H. Piazza.
CASELLE
ITALIA: « Kasango », con R. Tamblin, K. Hutchison.
ROMA: « El Che Guevara », con F. Rabal.
CHIERI
CHIERESE: « Tre passi nel delirio », con J. Fonda, R. Hartel.
CHIVASSO
POLITEAMA: « Teorema », con Silvana Mangano. (Vietato).
CINECITTA': « Il tormento », con A. Bancroft, D. Hoffman.
CIRIE'
ROCHIARDI: « Grande colpo ai ladri americani ».
ITALIA: « Le calze nere di Lady Hamilton », con M. Mercier.
COAZZE
MIRAMONTI: « Odia il prossimo tuo », N. Machiavelli, C. Garner.
CONDOVE
CONDOVESE: « Uomini dal passo pesante », con I. Cuny, G. Scott.
CUORGNE'
PERONA: « La morte non ha sesso », con J. Mills, L. Palazzi.
MARGHERITA: « Corri uomo, corri », con T. Milian, P. G'Brien.
DRUENTO
ORATORIO: « Scuola della violenza », con Sidney Poitier, a colori.
GIAVENO
ALFIERI: « Tarzan e il grande fiume », con M. Henry.
IVREA
POLITEAMA: « Il matrimonio perfetto », con G. Stoll.
SPLENDOR: « Gli uccelli vanno a morire in Perù », con I. Seberg.
SVIZ: « La notte dell'agguato », con G. Peck.
LANZO
NUOVO: « Il castello di carte », con Gr. Peppard.
ORBASSANO
MODERNO: « La volpe », Sandy Dennis, Keir Dullea, in technicolor.
PARROCCHIALE: « Volo 1.6 non atterrate », in technicolor, scope.
PINEROLO
ITALIA: « Poker di sangue », con D. Martin, R. Mitchum.
HOLLYWOOD: « Nude di morire », con M. Damon, E. Brown.
NUOVO: « Il matrimonio perfetto », con G. Stoll, E. Christine.
SOCIALE: « Raccomando l'anima a Dio », con I. Cameron, F. Testi.
RIVAROLO
IRIS: « La ragazza con la pistola », con Monica Vitti.
S. GIACOMO: « Io, due Sulla, un sultano », con L. de Funès.
RIVOLI
NUOVO: « Kasango », con R. Tamblin; « Il servizio del vestito sono », con C. Charisse.
CARMINO: « Commandos », con Lee Van Cleef.
RIVOLESE: « Due volte Giuda », con P. Calvo; « Agli ordini del Führer », con H. Meier.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: « King Kong », colori.
S. ANTONINO
MODERNO: « Eldorado », colori.
S. MAURO
RIVIERA: « Giurò e il morire ad uno ad uno ».
SESTRIERE
FRATTEVE: « Arrest », con R. Tonsor, L. Palmer.
SETTIMO
BECCARIS: « Shalako ».
MODERNO: « I sicari di Zorro ».
SUSA
CONTIN: « Il medico della morte », con Alberto Sordi.
CIVICO: « Flora Bora », con H. Nolimit, C. Paul.
VILLAFOCCHIARDO
UMBERTO: « Johnny Banco », con H. Buchoiz, S. Koscina.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12
Tel. 57804/533033
7 filiali in Italia

LE CASE DEL SOLE
servizio turistico residenziale

BARDONECCHIA
VIALE DELLE VITTORIE 18
proprio di fianco all'Hotel Riky
RESIDENZA ELFY
circondata da giardini e ville
LUSSUOSI APPARTAMENTI - PREZZO AFFARE
5 camere, due bagni, ingresso, ampi terrazzi
900.000 all'acquisto - 900.000 a 60 giorni
2.178.000 in 22 mesi - 2.859.000 mutuo

UN TETTO SULLA PIU' BELLA SPIAGGIA DELLA VERSILIA
MARINA DI CARRARA
accarezzata dalle onde e dalla pineta
Fossa Maestra «Residenza Marina» vi attende
camere, cucinotta, bagno, ingresso
1.200.000 MUTUO 3.210.000
camere, cucinotta, ingresso, bagno
1.680.000 MUTUO 3.946.000
Saloncino, tre camere, ingresso, bagno
2.360.000 MUTUO 5.512.000

APRITE LE VOSTRE FINESTRE
ECCO IL PIU' SOLARE E VARIO PANORAMA DEL MONDO

BORDIGHERA - VALLECROSIA
VIA CRISTOFORO COLOMBO 4
Elegantissima residenza «Valle Beach» circondata da accoglienti giardini comodi parcheggi e...il mare
APPARTAMENTI SIGNORILI
★ Camera, cucinotta, ingresso, ripostiglio bagno, CONTANTI 1.100.000 MUTUO 2.445.000
★ Saloncino, camera, cucina, bagno, ingr. ripostiglio CONTANTI 1.320.000 MUTUO 4.315.000

LA THUILE - VALRUTOR
50 Km. di piste meravigliose
PANORAMA INCANTEVOLE
«Residenza Ametista»
Magnifici appartamenti completamente arredati anche nei particolari con gusto e signorilità
PREZZI CONVENIENTISSIMI
1-2-3 camere letto, soggiorno, cucina, bagno, ingresso, terrazzo.
CONTANTI 1.300.000 - 2.200.000 - 2.800.000
RIMANENZA RATE PARI AFFITTO

Il parco antico, verde di palme e d'ombra, è una cornice meravigliosa per queste modernissime palazzine.
Da lì voi dominerete tutto l'azzurro di
SANREMO - Viale Carducci 15
(accesso da Corso Inglesi)
Appartamenti prestigiosi nella RESIDENZA HERMITAGE
4 camere, bagno, ingresso
CONTANTI 3.000.000 - MUTUO 9.200.000
Salone, tre camere, bagno, ingresso
CONTANTI 4.950.000 - MUTUO 11.540.000

Annunci economici

Quarti uffici potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de « La Stampa » Via Maremmi 32
MILANO	Via Cerva 35 (galleria Passarella 2
ROMA	Via De 12 Largo dei Tettuccio 130
GENOVA	Via 17 Ottobre 186 r Port. Accademia 17 r Via Roma 69 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 26
PADOVA	Riv. Portl Romani 30
BOLZANO	Via Portici 30
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

oltrechè presso tutti i corrispondenti della Elas Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono rivolgersi alla Elas Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Elas Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, escludendo quelle artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica scelta all'ennuncio, non l'oggiunta delle imposte in vigore sull'IVA globale.

Il prezzo della rubrica è di L. 16 per parola. Le sole rubriche « Domande di lavoro » e « Domande d'impiego » L. 12 per parola.

E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e non computata per tre parole.

Avvisi composti in neretto; tariffa doppia.

Per inserzioni a data fissa un aumento del 100%.

Per ogni avviso disposto due volte su « La Stampa » (il « Stampa Sera » dei lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a prestito.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'annuncio la frase: « Scrivere Elas Kompass Pubblicità n. — Torino », compilata per tre parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta il solo costo della casella in lire 300 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.

La Elas Kompass Pubblicità S.p.A. in base al capitolato di concessione di esercizio del quotidiano privato, è estraneo a tutti gli effetti a ogni destinazione della corrispondenza e indifferente alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di restituire la lettera e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere tenute per posto e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — sulla base di spazialità — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

CHIESINI ghisa nuovi, ricupero, griglie, cadilloni grezzi convenientissimi, Consegna pronta veicolo Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari, auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna intermediazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FIDI, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Vittorio). Tel. 542-354, 550-443. O713

A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) presta denaro a tutti sulla fiducia. Autoveicoli immediato preventivo documenti uno. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Tel. 542-929.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a 50.000.000, tasso 6% unico. Rapidità, riservatezza. Sommeiller 17. Tolef. 384-760.

A.A.A.A.A.A. RIDIT corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ai automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Tel. 532-943.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15, ai automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti sfociati in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi aziende. tf. 760-203 - 779-625.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestito entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, Tel. 544-2ad. 533-975.

A A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, tel. 544-2ad, 532-975

A.A.A. AVETE bisogno di prestiti, di autosovvenzioni alle migliori condizioni, interpellateci. Ditta. Santa Teresa 7. tel. 540.879.

A. PRESTITI immediati da 100.000 a 30.000.000 a dipendenti, possessori auto, ipotecari. Tasso bonissimo. Lagrangia 17, telef. 746-618.

AUTORIMESSA 5. Rita 230 auto media 2000 piano unico 2000 mq, reddito mensile 800.000 cedesi 4 milioni anticipati. Telefono 502-542.

BAR superattrezzato su corso 30.000 abitazione cedesi anticipando 1 milione 800.000. Telefonare 502-542.

CAVALIERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare, vendere scambiare? Rivolgetevi direttamente: abbiamo in magazzino intarsia, cassettiere, scrivanie, salumiere, alberghi, caffè, ristorazioni, alimentari, supermercati, drogherie, panetterie, pasticci, tabaccherie, abbigliamento confezioni, pellicce, cappelli, parrucchieria, estetiche, colorifici, ferramenta, macellerie. O642

CEDESI levanteria zona Piazza Hitte 300.000 mensile. Telefonare 768-931.

GERENZA subentriamo piano immediato 1400 condizioni vantaggiosissime addetti meccanico. Telefono 502-514.

LATTERIA stabilimento persona sola gran Swift cedesi guadagnando 700.000. Telefonare 502-514.

LAVASECCO centralissimo signorile 350.000 mensili garantite cedesi 2 milioni anticipati. Telefonare 502-542.

MOTTA cede lavanderia industriale automatica nette mensili 450.000 7 milioni 500.000, 2.000.000 contanti. Telefonare 633-919. 10071

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre mq. 70, vendesi, affittasi. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O651

PRESTIT casa famiglia 50.000 in su. Corso Re Umberto 5, Torino, telefono 338-960, 354-200. O563

TORRES cede avviatissimo bar borgo Vittoria pagamento dilazionato. Telefonare 589-417. O443

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 540-037

A.A. BUON prezzo vendesi alloggi, terratetto, accettasi, mutuo. Larga valutazione. Visite 17-18. Via Cuneo 9. 17574

A.A. MUTUI (noleggi immediati) su appartamenti, case, anche in costruzione. Rimborso nei anni. Valtesa Soc. via A. Doria 15. O525

A. CIALDINI 41 attici superbi esposizioni, grandiosi terrazzi. Visite in loco. 5/004039

A. CIALDINI 41 eccezionale signorili 2-3-4-5 camere da 5.400.000 a 14 milioni 500.000. Visite in loco.

AFFITTASI nella parte migliore, signorile di piazza Statuto e quella splendida Dora, unici ambienti ad uso polivalente. Piazzo, sgombro, tutto a prezzi incredibili e pariare da 800 mila. Contanti 260.000, pagabili rate 9000 ciascuna senza termine. Gabetti XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

AFFITTASI ufficio via Guido Reni 211, panoramico 3 camere, spaziosa cucina terrazza mq. 140 6.200.000, impianto 6.000.000. Amministrazione Castello 332-780.

A. FASANO, Madama Cristina 129, vende rapidissime vostri alloggi, offerte ai migliori, qualunque zona. Telefonare 696-696, 696-190. C570

A. VIA Duino 92 (Lot Mirafiori) appartamenti piani e in costruzione, signorilmente finiture signorili, ampia giardino pubblico e piazza Statuto, Gabetti. Tel. 617-045.

A Pino vendesi alloggio 2 camere servizi cortile panoramico. Telefonare 891-853.

AMIANO via Cuneo 94 (Fiat Mirafiori) appartamenti piani e in costruzione, signorilmente finiture signorili, ampia giardino pubblico e piazza Statuto, Gabetti. Tel. 617-045.

AMIANO nella parte migliore, signorile di piazza Statuto e quella splendida Dora, unici ambienti ad uso polivalente. Piazzo, sgombro, tutto a prezzi incredibili e pariare da 800 mila. Contanti 260.000, pagabili rate 9000 ciascuna senza termine. Gabetti XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

AMMIRAGLIO 4 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 22.965 mensili corto termine. Gabetti 578-044, 533 033.

CASCINE Vica ampia due camere tinello servizi 2.100.000 mutuo 4 milioni 800.000. Telefonare 502-514.

CORSO Cirelea 139 angolo corso Trapani alloggi 3 camere cucina grande pronti subito a prezzi eccezio. all visite sul posto o telefonare 503-542.

CORSO Giulio Cesare alloggio 4 camere terzo bagno ascensore vera occasione vendo sacrificatissimo. Telefonare 535-601. O515

CORSO Montegrappa 19, appartamento signorile ingresso due camere cucinino servizi 3.650.000 mutuo 2 milioni 800.000. Entrare 598-000.

COSTRUITEVI la vostra villa investendo con progetto approvato numerose camere. Cavarolla, posizione splendidissima, panoramicissima, 10 milioni. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

IMPRESA sulle cerca costruzioni da eseguire in Torino, prezzi modici. Telefonare 596-603.

ITALIA 61, via Consolio, panoramicissimo appartamento, mezzo concorrenziale, solo 85.000 mq. Bisogno camera da adattare interpretazione cucina-pranzo, bagno, ingresso, ripostiglio. Pagamento consigliabile 1.500.000 contanti, rimanenza pagabile mensilità 60.000 cadauna, corso termine. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033.

LA TRUFFE Valle Aosta. Appartamenti per ski, signorilmente arredati, eleganticsima «Residenza Alpathyssa» piscina, tennis, minigolf, 30 km piste ski. Trilocale-soggiorno, cucina, ingresso, bagno 1.200.000 mutuo 5.400.000 mutuo 5.400.000, Quadrilocale-soggiorno, cucina, camere, bagno 2.200.000 mutuo 5 milioni, Bilocale-soggiorno, cucina, bagno, ingresso 2.000.000 mutuo 6.750.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

LINGOTTO 2 camere cucina tramezzino libero subito 2.000.000 mutuo 4.500.000. Telefonare 502-514.

MAIL Signorili appartamenti magnifica residenza Hermitage, Lungolaghino paesaggio circondato parco esclusivo. Viale Carducci 15 (corso Inghilterra) soggiorno, biancheria, bagno 2.400.000 mutuo 5.400.000. Quadricamere, bagno, 3.400.000 mutuo 9 milioni 200.000. Salone, televisore, bagno, 4.000.000 mutuo 11.540.000. Gabetti 578-044, 533-033.

PIAZZA Bengasi camere tinello servizi 1.850.000 mutuo 4.000.000. Telefonare 502-542. O462

PIAZZA Sabotino camera cucina servizi 750.000 mutuo 1.850.000. Telefonare 502-514. O462

PINEROLESE acquistersi casetta con terreno 3-6 immata. Telefonare 370-968, oppure scrivere Matarazzo, Agliolli 20, Torino.

POCO prezzo per bell'appartamento via Cardinal Massaia 117 angolo via Sospello. Due camere, cucinetta, ingresso, bagno. Pagamento consigliabile 1.700.000 contanti, rimanenza rate mensili 38.500 cadauna. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

PORTULA stazione soggiorno estivo-invernale. Impianti sportivi. Appartamenti soleggiati 2 camere, cucina, bagno, 2.200.000 mutuo 5.150.000. Gabetti 578-044. O710

SANGONE Po vendo direttamente appartamenti nuovi, signorili. In zona verde amena, fronte collina. Tutti comfort. Due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, balcone contanti 850.000. Rimanenza comode dilazioni. Radiale Moncalieri, corso Trieste 81, tel. 684-997.

TERRENI per ville, Bordighera, Riviera Ligure. Splendida località climatica meditterranea. Lotti mq. 800, da 1.770.000. Gabetti 578-044, 533-033.

TERRENO mq. 2439 adatto costruzione villa, splendida posizione Giusano. 8.700.000. Gabetti 578-044, 533-033.

TERRENO Pianezza panoramico mq. 850, progetto approvato, vendesi, tf. Tel. 292 401. 18620

TERRENO proprio sul Lago Maggiore, posizione panoramicissima, circondata pineta, mq 2400. Costruibile bellissima signorile villa, 21 milioni. Gabetti 578-044, 533-033.

TERRENO 30-60-80 camere, progetto approvato cerca imprese, buona posizione. Scrivere «Elas-Kompass Pubblicità 468 — 10100 Torino».

VIA Bernhard quasi corso Monteccoco, 3 camere, grande ingresso, ripostiglio, bagno. Sufficienti contanti 1.850.000, rimanenza pagabile 40.000 mensili, corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033.

VIA Desenzano angolo Lago della Rubbia. Due camere grandissime, cucinino, bagno, ripostiglio 1.700.000 contanti, rimanenza pagabile 47.750, tutto accordi, corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

VICINISSIMO corso Maroncelli, via Nizza 338. Panoramico sesto piano, eleganti 4 camere, cucinotta, ingresso, bagni, ripostigli, terrazzo. Prezzo 12.400.000. Finanziamento consentitissimo 5.700.000 contanti, rimanenza rate 65.500 mensili, corto termine. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

VILLA semicostruzione urge acquistare purchè bella posizione. Tel. 535-601.

VILLAGGIO Torino alloggi con giardino vendonsi Borgaro 8. Settimo. Telefonare 623-369. 1001

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata km. 7 centro. Telefonare 535-601.

VOI avete appartamenti da vendere, noi abbiamo gli acquirenti. Rivolgetevi contanti. Piscina 332-700.

ZONA Monterosa nell'interno del corso Giulio Cesare. Cercasi grande appartamento: 3 camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 800.000 contanti, 5.400.000 mutuo. Gabetti, XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033. O710

Ora subito garantito contrattualmente. Fabbricato industriale, uffici, deposito. Via Reggio 27 angolo via Messina. Ottimamente affittato. Prezzo vantaggioso 15.500.000 contanti 14 milioni mutuo. Gabetti, XX Settembre 12, telef. 578-044, 533-033.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio soleggiato piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-800 - 538-510.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 769-800 prem. Martinez. O780

ABBISOGNA due, quattro camere salone doppi servizi, soleggiatissimi. Telefonare 770-558.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cantina. Telefonare 544-381. O581

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile semicentrale. Telefonare 734-826. O764

A. ABBIAMO alloggi 20.000 - 30.000 - 40.000, Sacchi 14. Tel. 538-534

AFFITTASI alloggetto a persone sole camera tinello servizi. Telefonare 366-495. 3001

AFFITTASI negozi uffici magazzini alberi turnazioni abbigliamento canalizzazioni, via Bologna 101. Telefonare 851-324.

AFFITTASI palazzo nuovo via Galliamora 124 angolo via Luna, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere oltre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI subito locale pluriutilizzo uso ufficio corso Umberto 84; saloni, cinque camere, servizi, posteggio autocarro. Rivolgersi portineria.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi a richiesta. Telefonare 897-206 Bellisi 2001

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imballotti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi 4000 camera autofurgone accuratissimi garanzia. Tel. 592-483 Linauli.

BARDONECCHIA in pineta affittasi signorili alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 257-911. O655

⑦ Locali villeggiatura

A Borgaretto Lauro vendiamo alloggi 3.700.000. La Borgaretta, piazza Libertà 6, Borgaretto S. Sabina.

AL mare impresa Motter vende in Lerino e Borgaretto, alloggi signorili. Telefonare 752-088 Torino.

AL mare vendonsi alloggi villeggiatura. Impresa Murialdo Sacs, Borgaretto Savio Sabato (Savona) telefono 96-066; Torino telef. 875-852; Milano telefono 4021-704. 30756

BORGARETTO centro vicinissimi spiaggia Vaccarezza Zanardo vendesi appartamenti eccezione. Informazioni 541-158. 3/5056

⑧ Alberghi e Stazioni climatiche

ALBISOLA Capo, fronte spiaggia, telefono 41-981, sulla spiaggia, soleggiatissima 2000 completo.

⑧ Collegi Istit. Scuole

OFFRESI tutte possibili medaglie frequentando scuola Arlem. Estrema cura corpo manicure massaggio. Istituto Lina Balsamo, corso Matteotti 31, telefono 515-048.

(Continua a pag. 39)

TORINO È STATA SCELTA!

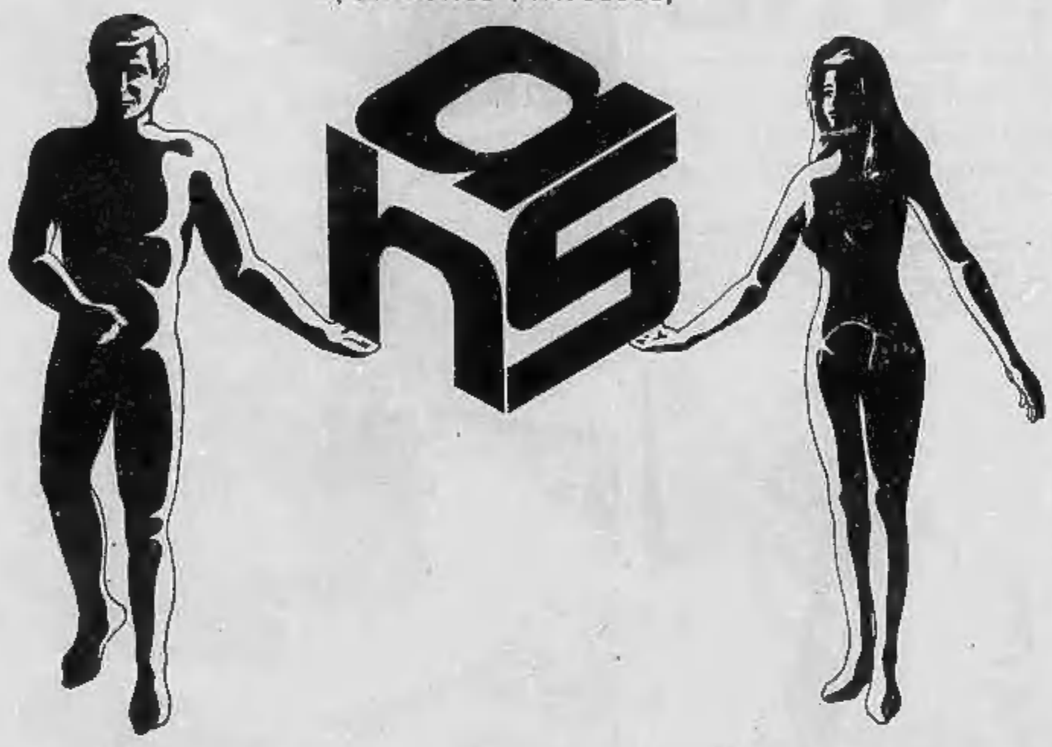
dopo Superga, dopo la Mole, a Torino... un'altra meraviglia unica al mondo!

Athletic club e Silhouette

VI PRESENTANO IL

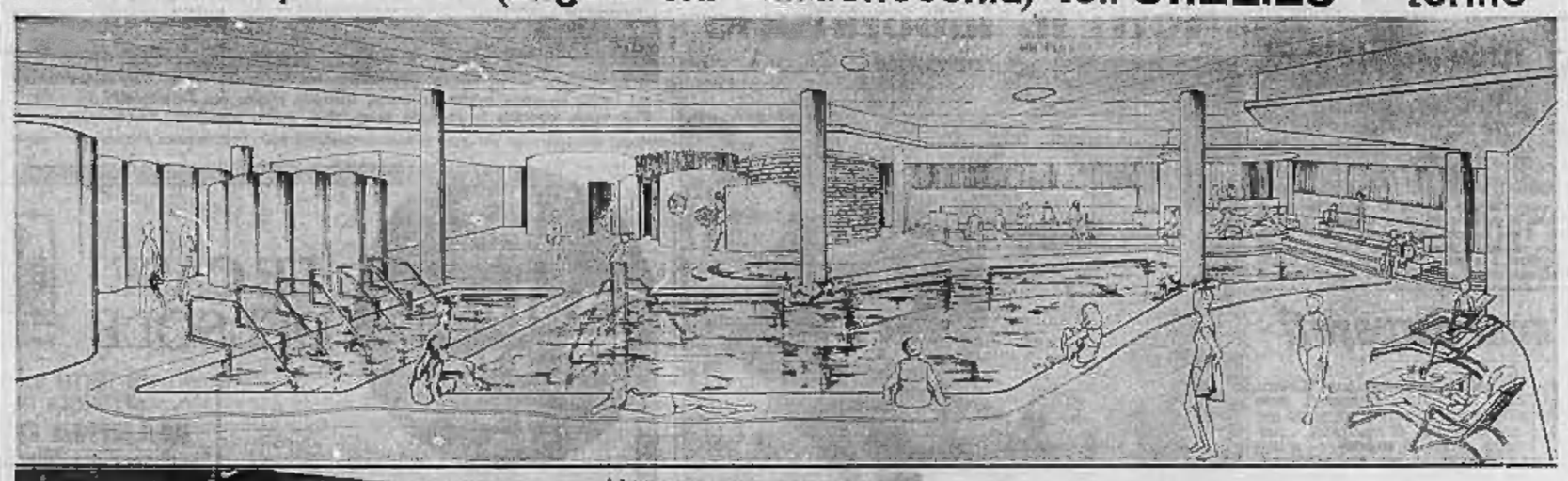
"FANTABULOUS"

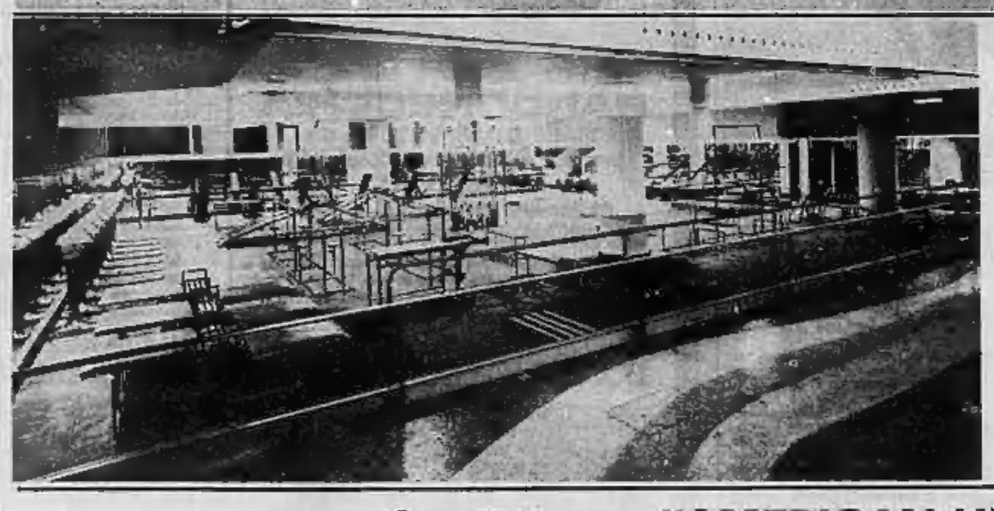
(FANTASTICO + FAVOLOSO)



american health spas

corso trapani 46 (angolo via bardonecchia)-tel. 37.22.23 — torino





Il più grande e lussuoso club d'Europa

- Attrezzature per ginnastica passiva ed attiva
- Programma e supervisione individuali
- Piscina olimpionica
- Piscina minerale calda
- Piscina fredda
- Sauna
- Bagno turco
- Raggi ultravioletti
- Inalazioni
- Doccia individuali
- Spogliatoi personali
- Parrucchiere
- Bar dietetico

CONTROLLO MEDICO

E INOLTRE IL FAVOLOSO E RIVOLUZIONARIO METODO **D.C.T.** BREVETTO AMERICANO PER DIMAGRIRE, IN ESCLUSIVA ASSOLUTA! COL **D.C.T.** PERDERETE 35 CM. IN 30 MINUTI!

Oggi si apre l'AMERICAN HEALTH SPAS.
Vi aspettiamo, siamo aperti dalle 8 alle 21 ininterrottamente.
DOMANI domenica lo studio rimarrà aperto dalle 10 alle 18.
Non mancate all'appuntamento: non perdete l'occasione della preapertura.
Quote eccezionali: 20% di sconto alle prime 25 persone!

ACQUISTEREI alloggio Campidoglio, Parella, Francia, S. Paolo, pagando contanti. Telef. 581-735.

ANZICHE' affittare perchè non acquistare appartamenti con rate pari affitto ed anche meno. Prezzi supermodici. Contanti pochi, modernissima residenza Torino-sud, zona comoda Fiat. Anche per investimento, redditi superiori quota fisso. Tre camere, cucina, bagno, grandi terrazzi 780.000 acquisto, ammortizz. 20 mila 840. Casa è vantaggiosissimo investire proprietari casa! Gabetti XX Settembre 12, telefoni 578-044, 533-033.

APPARTAMENTO di signorile via Vespucci 29 salone 3 camere servizio cucina doppi servizi doppi ingressi, bxia, 13.000.000 mutuo 25 milioni. Eurocasa 599-069.

ADATTISSIMO Società rappresentante con deposito vendesi in zona centrale, casa recente costruzione, eleganti locali 3 camere, salone, servizi, con lastricato cortile 80 mq. 300, mutuo montacarichi privato. Telefono.

ALLOGGI direttamente vendesi mutuo ventennale piazza Cimiro 30 lotti. Tel. 261-813. 37643 no 617-045 03527

APPARTAMENTO grandissimo, via Asinari di Bernezzo 137, quasi corso Bernardino Telesio. Due camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi. Pagamento consigliabile: 2 milioni 200.000 contanti, rimanenza eventuale 48.000 corte termine. Gabetti, XX Settembre 12, tel. 578-044, 533-033. 43710

APPARTAMENTI case padronali 3-4 camere cucina tutti servizi via Talucchi vendo. Telefonare 535-601.

APPARTAMENTO occasione corso Monregalpo camere, salotto, tinello servizi, 1.900.000 mutuo 3.900.000. Eurocasa 599-069. 43-850

APPARTAMENTO presti Chieso della Salute due grandi camere tinello tutti servizi 2.900.000 mutuo 4 milioni 900.000. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO presso fabbricazione via Bardonecchia 96, soggiorno 2 camere tinello cucinino doppi servizi doppi balconi 4.300.000 mutuo 7.600.000. Eurocasa 599-069.

APPARTAMENTO zona Montegrappa via Pisani 90, 2 camere tinello cucinino servizi, 2.100.000 mutuo 4 milioni 700.000. Eurocasa 599-069.

BARDONECCHIA in pineta vendesi signorile alloggio soleggiato 3 camere cucina doppi servizi. Telef. 257-911.

BORDIGHERA magnifica residenza fronte mare. Signorilissimi appartamenti bassissimo costo, giardini condominiali, posti macchine, portineria. Saloncino, cucina, bagno, ripostiglio, balconi 1.200.000 mutuo 16.415 mensili corto termine. Due camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio 1.800.000 mutuo 22.965 mensili corto termine. Gabetti 578-044, 533 033.

CASCINE Vica ampia due camere tinello servizi 2.100.000 mutuo 4 milioni 800.000. Telefonare 502-514.

CORSO Cirelea 139 angolo corso Trapani alloggi 3 camere cucina grande pronti subito a prezzi eccezio. all visite sul posto o telefonare 503-542.

dove andiamo questa sera

Nathalie Delon sul «set» a Roma dove sta finendo di girare il suo ultimo film

teatri danze ritrovi

ALFIERI: ore 21,15, R. Vallone, M. Scacchi, F. DeCeresa, M. Belli in «Il prezzo» di A. Miller. Regia di Raf Vallone. Novità per l'Europa. Prenotazioni alla cassa teatro, telefono 535.440. Domani 15.30 - 21,15. Ultime tre recite.
GIANDUJA MARIONETTE (v. Santa Teresa 5): oggi ore 16, «I Nani birboni». Regia di Leigi Lupi jr. Successo.
RIDOTTO DEL ROMANO: ore 22 il Teatro della Dioci ne «La cantatrice calva», «La lezione», di Jonesco.
TEATRO STABILE-CARIGNANO: ore 21, «Hedda Gabler» di Ibsen, regia di G. De Lullo. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30 e 21.
TEATRO STABILE-GOBETTI: ore 21 «Quartetto Londra W.11» di G. Pistilli, regia dell'autore. Prenotazioni: via Rossini 8, tel. 879.342/43. Domani ore 15,30 ultima recita.
ALCIONE: Rivista Compagnia Trottolino. Orario spett.: 16,15 e 21,15.

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, tel. 679.078): ore 21, Complesso I Musici.
AL FLORIDA (piazza Solferino, tel. 542.822): ore 21, Baby Luna, cant. C. Rizzi, J. Corallo.
ABLECCHINO: ore 21, Pippo Caruso.
AUGUSTEO: ore 16-21, Chi-co-cha.
BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.
CASTELLINO: ore 21, Vito Russo.
CLUB 84: ore 21, The Rainbow's.
EDEN (v. Pr. Amedeo 20): ore 21, I Faraoni.
FARO: ore 21, Danilo e i Draghi.
FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.
GARDEN DANZE (capol. 52 str.): ore 21, Complesso The Evergreens.
GAUDIO: ore 16,30-21, I Favoriti.
GAY SALA (via Pomba 7): ore 16,45 - 21, Franco e la sua orchestra.
HOLLYWOOD: ore 16-21, Pino e Marines.
LA PERLA: ore 16-21, Augusto Visco.
LE ROI DANCING: ore 16-21, Don Miro.
MASSAUA DANZE: ore 21, Gianly.
PRINCIPE: ore 15-21, Complesso Charly.
REPOSI DANZE (via XX Settembre 15, telefono 537.100): ore 21, Cristiano.
TROCADERO: ore 21, Renzo Bedo.

COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internaz.
CRAZY (tel. 650.092): I Rolf's 33.
SAN GIORGIO (Valentino) Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
VOOM VOOM (via Barge 10, telefono 331.040): ore 16-21, Dave and J. J.
WEST END: Bobby Jackson.

ASATJOUR (v. Sacchi 28, tel. 541.025): 16-21.
CAPRICE (v. Sacchi 15, tel. 531.528): 16-21.
HOLIDAY (c. Vinzaglio 3, tel. 511.736): 16-21.
LA GROTTA (via S. Tommaso 151).
LIDO WHISKY (c. Moncalieri 423): ore 21.
SHAKER (Piano Bar: via Cesare Battisti 3, telefono 532.402): ore 20.
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Goito, telefono 657.563): ore 21, Lilian e Paul.

cinema prime visioni

AMBROSIO (c. Vitt. Eman. 52, Tel. 547.607) — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Vergogna schifosi! di Mauro Severino (Drammatico - sentimentale - Italia), con Lino Capolicchio, Marilù Branco, Roberto Bisacco, Daniel Solà. - Ricette sconvolgente e 3 arrampicatori sociali. - Vietato min. 16. — Or.: 14,30, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30 — Ingr. 1000

ASTOR (v. Viotti 8, Tel. 519.518) — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — C'è un uomo nel letto di mamma di Howard Morris (Commedia - techn. - Usa), con Doris Day, Brian Keith — Vedovella e vedovo, con prole entrambi, formano famiglia unica. Divertimento facile e semplice. — Or.: 14,30, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30 — Ingr. 1000

CENTRALE (v. C. Alberto 27, Tel. 540.110) — Critica ●●●, Pubblico ○○○ — I turbamenti del giovane Törless di Volker Schlondorff (Drammatico - bianco e nero - Germania) con Matthieu Carrière, Barbara Steele — Dal romanzo di Musil, vita di collegio d'un sedicenne. - Viet. min. 16. — Or.: 16,15, 18,20, 20,30, 22,30 — Ingr. 800

CORSO (v. C. Alberto 65, Tel. 510.702) — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — La notte del giorno dopo di Hubert Cornfield (Drammatico - tech. - Usa), con Marlon Brando, R. Boone, Pamela Franklin, Rita Moreno — Tra avventurieri, facile ripiombare a difficile riscatto. - Viet. min. 16 — Or.: 14,30, 16,20, 18,30, 20,30, 22,30 — Ingr. 900

CRISTALLO (v. Cesare 5, Tel. 850-100) — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Teorema di Pierpaolo Pasolini (Drammatico - tech. - Italia), con Terence Stamp, Silvana Mangano, M. Girotti, Laura Betti — Misterioso ospite, bello e giovane, rivoluziona famiglia milanese - Viet. min. 16. — Or.: 14,10, 16,10, 18,15, 20,15, 22,30 — Ingr. 1000

DORIA (v. Granaci 2, Tel. 542.422) — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Una ragazza piuttosto complicata di Damiano Damiani (Drammatico - Colore - Italia) con Catherine Spaak, Jean Sorel, Florinda Bolkan, Da Moravia, una erotica ricerca di situazioni morbose. - Viet. m. 18. — Or.: 14 — 16, 18,10, 20,10, 22,25 — Ingr. 1000

GIOIELLO (v. Cernaia 31, Tel. 650.760) — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Diario di una schizofrenica di Nelo Risi (Drammatico - tech. - Italia), con Ghislaine d'Orsay, Margareta Lozano — Crisi e speranze d'una diciannovenne isolata psichicamente da traumi infantili. — Or.: 14,20, 16,05, 18,10, 20,15, 22,20 — Ingr. 1000

IDEAL (c. Secondo 8, Tel. 541.523) — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — 2 volte 7 di Michele Lupo (Poliziesco - techn., technoscope - Italia), con Gastone Moschin, Terry-Thomas, Adolfo Celi, Erika Blanc — Ardito colpo, serio e faceto, dei «7 uomini d'oro» contro la cosca inglese. — Or.: 14 — 16,10, 18,20, 20,30, 22,30 — Ingr. 1000

LUX (Gall. S. Federico, Tel. 541.283) — Critica ●●●, Pubblico ○○○ — L'amante di Gramigna di C. Lizzani (Dramm. - tech. - Italia-Bulgaria), con G. M. Volontè, Stefania Sandrelli, I. Garzeni, L. Pistilli - Da una novella risorgimentale di Verga, bella siciliana smaccherasi di brigante. — Or.: 14,20, 16,20, 18,20, 20,30, 22,30 — Ingr. 900

METROPOL (v. P. Tommaso 8, Tel. 652.470) — Critica ●●●, Pubblico ○○○ — Un giorno di... prima mattina di Robert Wise (Drammatico - Scope a colori - Usa) con Julie Andrews, Richard Crenna, Michael Craig — La vita d'una collaboratrice «star» degli anni '30: Gertrude Lawrence. — Or.: 14 — 16,05, 18,30, 22,15 — Ingr. 800

NAZIONALE (v. Pomba 7, Tel. 518.858) — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — Il matrimonio parietto di F. J. Gottlieb (Drammatico - tech. - Germania), con F. Nesbach, E. Christian — Dal famoso testo di igiene coniugale di Van de Velde, quattro episodi esplicativi - Vietato minori 18. — Or.: 14,10, 15,40, 17,25, 19, 20,45, 22,30 — Ingr. 1000

REPOSI (v. XX Settem. 15, Tel. 531.400) — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Dove osano le aquile di Brian G. Hutton (Guerra - scope, col. - Usa), con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure — In Alta Baviera, nazisti sprovveduti battuti da audace commando Usa - Vietato min. 14. — Or.: 13,45, 16,50, 19,30, 22,30 — Ingr. 1000

ROMANO (Gall. Subalpina, Tel. 510.145) — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Il laureato di Mike Nichols (Commedia - tech. - Usa), con Anne Bancroft, Dustin Hoffmann, Katharine Ross — Giovane «bene» s'innamora della figlia della propria amante. (Oscar 1968 per la regia). — Or.: 14,15, 16,15, 18,15, 20,25, 22,30 — Ingr. 1000

VITTORIA (v. Roma 356, Tel. 511.789) — OGGI LA PRIMA — Uomini d'amianto contro l'inferno (Dramm. - tecnol., panavis. 70 mm. stereofonico - Usa), con John Wayne, Katherine Ross, Jan Hutton, Vera Miles, Jay C. Flippen, Bruce Cabot - Regista: Andrew V. McLaglen — Orario: 14,30, 17,20, 19,50, 22,30 — Ingr. 900

seconde visioni

ARISTON (v. Lagrange 31, Tel. 546.147) — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — La brigata del diavolo di A. W. McLaglen (Guerra - scope, col. - Usa), con W. Holden, C. Robertson — Stratagemma comunardo americano fa fiasco su fronte italiano contro nazisti. — Or.: 14,30, 17,15, 19,45, 22,30 — Ingr. 800

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, Tel. 537.190) — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — La matriarca di P. Festa Campanile (Comm. sentimentale - Italia), con C. Spaak, Trintignant, Leroy — Vedovella spregiudicata e disponibile contesta a marito defunto doppiogiochismo sessuale - Viet. m. 18. — Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — Ingr. 900

AUGUSTUS (p. C.L.N. 249, Tel. 539.714) — Critica ●●●, Pubblico ○○○○○ — Serafino di Pietro Germi (Commedia - tech. - Italia) con A. Celentano, S. Urzì, Francesca Coluzzi, O Piccolo — In Abruzzo pastore finto tonto se la gode indisturbato perseguitato - Vietato minori 14 anni. — Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 — Ingr. 700

CAPITOL (v. S. Dalmazzo, Tel. 540.605) — Critica ●●●, Pubblico ○○○ — Riusciranno i nostri eroi a trovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? di E. Scola (Com. - col. - Italia), con Sordi, Manfredi, Blier — L'amico è trovato ma resta dov'è, stregato e stregato dalle negrette. — Or.: 14 — 16,10, 18,20, 20,30, 22,30 — Ingr. 900

MAFFEI (v. Pr. Torino 5, Tel. 683.354) — Critica ●●, Pubblico ○○○○ — L'età del malessere di Giuliano Biagetti (Drammatico - Colori - Italia) con Haydée Politoff, Jean Sorel, Eleonora Rossi Drago — All'età per amare spregiudicata ragazza ne approfitta. - Vietato minori 18 anni. — Or.: 15,30, 18,30, 20,25, 22,30 — Ingr. 600

TORINO (v. Bezzi 6, Tel. 530.350) — Critica ●●, Pubblico ○○○○○ — Bora Bora di Ugo Liberatore (Drammatico - tech. - Italia) con Corrado Pani, Haydée Politoff - Morbo italiano alla ricerca della moglie convivente in Polinesia con un «nativo» - Vietato minori 18 anni. — Or.: 14,15, 16,15, 18,15, 20,25 — Ingr. 600

le altre visioni a Torino

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, Tel. 511.203) — Sei simpatiche canaglie. Terry-Thomas, Maria Grazia Buccella, E. G. Robinson - Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

COLOSSEO (v. M. Ciclet. 33, tel. 851.494) — Lo strangolatore di Boston. Tony Curtis, Henry Fonda, G. Kennedy. Scope a colori. Vietato min. 14. Critica ●● - Pubblico ○○○

FARO (v. Po 30, Tel. 52.214) — Sei simpatiche canaglie. Terry-Thomas, Maria Grazia Buccella, E. G. Robinson - Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

FIAMMA (c. Trapani 57, Tel. 372.037) — Il caso Thomas Crown, S. McQueen, F. Dunaway. - V. m. 14. Critica ●● - Pubbl. ○○○

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 106, Tel. 857.309) — Il mercenario. F. Nero, J. Palance, T. Musante, G. Rolfi. Tech. Super. Apert. 15, ult. 22.45. Critica ●● - Pubblico ○○○○

LA PERLA (c. De Gasperi 29, Tel. 564.701) — Il medico della mutua. Alberto Sordi; regia Zampa; col. Critica ●●● - Pubbl. ○○○○

MASSIMO (v. Montebello 8, Tel. 876.051) — L'uomo dalla cravatta di cuoio. Clint Eastwood, Susan Clark. A colori. Vietato min. 14. Critica ●● - Pubblico ○○○

FORTINO (v. Cigna 47, Tel. 460.560) — L'uomo dalla cravatta di cuoio. Clint Eastwood, Susan Clark. A colori. Vietato min. 14. Critica ●● - Pubblico ○○○○

ORFEO (p. Carlina, Tel. 518.114) — Divorzio all'americana. Dick Van Dyke, D. Reynolds, J. Simmons. Cr. 14,30, 16,30, 18,30, 20,20, 22,30. Critica ●● - Pubblico ○○○○

PRINCIPE (v. C. d'Azeglio 45, Tel. 760.051) — Sei simpatiche canaglie. Terry-Thomas, Maria Grazia Buccella, E. G. Robinson - Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

SMERALDO (v. Tunisi 97, Tel. 340.711) — I cannoni di San Sebastian. A. Quinn, C. Bronson. Techn. 70 mm stereofonico. Critica ●● - Pubblico ○○○○

STATUTO (v. Cibrario 18, Tel. 457.051) — Il mercenario. F. Nero, J. Palance, T. Musante, G. Rolfi. Tech. sc. - Crit. ●● - Pubbl. ○○○○

ADRIANO (v. Sacchi 66, Tel. 887.715) — Il pianeta delle scimmie. C. Heston, T. Hunter. Scope, col. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

ALCIONE (c. R. Margh. 134, Tel. 287.400) — Operazione San Pietro e campi Trottolino, 16,15 e 21,15. Critica ●● - Pubblico ○○○

ALPI (v. Garibaldi 30, Tel. 545.245) — Il «Che» Guevara. Francisco Rabal, John Ireland, S. Martinkova. A colori. Critica ●● - Pubblico ○○○○

REGINA (c. R. Margh. 123, Tel. 530.805) — Uno straniero a Pass Bravo. A. Stellon, Adriana Ambesi. Technicolor. PRIMA VISIONE

GRAVESANA (v. Avogadro 3, Tel. 530.493) — Masquerade. Rex Harrison, Susan Hayward, Cliff Robertson. A colori. Regista Joseph Mankiewicz. Critica ●●● - Pubblico ○○○

MILANO (v. Milano 6, Tel. 530.255) — A Sud Ovest di Sonora. Marlon Brando e Lo spettacolo più affascinante del mondo. Critica ●● - Pubblico ○○○○

OLIMPIA (v. Garibaldi 2, Tel. 546.586) — Voltati, ti uccido. A colori. Critica ●● - Pubblico ○○○

PO (v. Po 31, Tel. 510.456) — King Kong gigante della foresta. R. Ramsden. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

P. NUOVA (v. Nizza 17, Tel. 650.109) — L'ultimo gladiatore. Col. C. ●● - P. ○○○ Agente Jo Walker spara... Estremo Oriente. T. Kendall, col. Ap. 16. Cr. ●● - Pubbl. ○○○

DELLE ROSE — Chi ha rubato il presidente? tecnic. Luis Dé Funès. Critica ●● - Pubblico ○○○

GIARDINO (v. Montebello 22, Tel. 220.873) — Quella sporca storia del West. A. Giordana, Gilbert Roland. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○○

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, Tel. 300.887) — Uno straniero a Pass Bravo. A. Stellon, Adriana Ambesi. Technicolor. PRIMA VISIONE

S. RITA — 3 Supermen a Tokio. Colori. D. Gordon, W. Newton. Critica ●● - Pubblico ○○○

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 102, Tel. 590.165) — Lo strangolatore di Boston. Tony Curtis, Henry Fonda, G. Kennedy. Scope a colori. Vietato minori anni 14. Cr. ●●● - Pubbl. ○○○

AMERICA (v. Frejus 27, Tel. 334.748) — Uno straniero a Pass Bravo. A. Stellon, G. Rubini. Scope tech. PRIMA VISIONE

ARALDO (c. Chieresante 3, Tel. 209.400) — Golia alla conquista di Bagdad. Rock Stevens. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

ELISEO (v. Mongrenno 42, Tel. 339.845) — Sei simpatiche canaglie. Terry-Thomas, Maria Grazia Buccella, E. G. Robinson - Technicolor. Ap. ore 15. Critica ●● - Pubblico ○○○

SAN PAOLO (v. Cesana 80, Tel. 372.637) — Romeo e Giulietta di F. Zeffirelli. L. Whiting, O. Hussey. Technicolor. Apertura ore 16. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

ARIZONA (c. Belgio 23, Tel. 874.171) — I quattro dell'Ave Maria. Eli Wallach, Terence Hill. Scope a colori. Apertura ore 16. Critica ●● - Pubblico ○○○○

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 34, Tel. 61.974) — Don Chisciotte e Sancho Panza. Franchi e Ingrassia. A colori. Critica ●● - Pubblico ○○○

CORALLO (v. Accaia 2, Tel. 30.521) — La meravigliosa Angelica. Michèle Mercier, H. Hossein. Col. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○

ERIDANO (c. Giulio 100, Tel. 82.006) — Mayerling. O. Sharif, C. Deneuve, A. Gardner. Tech. Critica ●● - Pubblico ○○○○

LA SALLE — 4 bassotti per un danese, di Walt Disney. Technicol. Critica ●● - Pubblico ○○○○

OROPA (v. Oropa 5) — Non sparate il ponte, abbassa il fiume. J. Lewis, Terry-Thomas, J. Pearce. Technic. scope. Critica ●● - Pubblico ○○○

VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, Tel. 871.542) — Odia il prossimo tuo. J. Garner, N. Machiavelli. Tech. scope. Cr. ●● - Pubbl. ○○○

ASTRA (v. R. Pilo 6, Tel. 753.557) — Non sparate il ponte, abbassa il fiume. J. Lewis, Terry-Thomas, J. Pearce. Technic. scope. Ap. 16. Critica ●● - Pubblico ○○○○

BERNINI (c. Tassoni 3, Tel. 723.843) — L'ora del lupo, di Ingmar Bergman. Max von Sydow, Liv Ullman, Ingrid Thulin. Critica ●●● - Pubblico ○○○

CERRINO (v. Collegno 12, Tel. 772.007) — La sfinge d'oro. Odorisio. Cr. ●● - Pubbl. ○○○ Il terrore dei mantelli rossi. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○

ELIOS (v. Val Lagarina 40, Tel. 709.148) — Helga. Ruth Gassmann. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○○

ESEDRA — Si salvi chi può! Louis de Funès. Scope. Critica ●● - Pubblico ○○○

MASSAUA (p. Massaua 9, Tel. 700.603) — Lo strangolatore di Boston. Tony Curtis, Henry Fonda, G. Kennedy. Scope a colori. Vietato min. a. 14.

ODEON (v. Pianezza 8, Tel. 772.002) — Donne, botte e bersaglieri. Little Tony, Bobby Solo, I. Hagen. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○○

STAR (v. Duchessa 43, Tel. 772.000) — Romeo e Giulietta di F. Zeffirelli, L. Whiting, O. Hussey. Tech. Crit. ●●● - Pubbl. ○○○○

ADUA (c. Giulio Cesare 67, Tel. 272.276) — Due volte Giuda. Klaus Kinski, Antonio Sabato. Techn. Critica ●● - Pubblico ○○○

ARS (c. Regio Parco 142, Tel. 270-569) — Banditi a Milano. Gian Maria Volontè, Carla Gravina, Don Backy, Margaret Lee. Regia di C. Lizzani. Col. Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○

AURORA (c. Brescia 2, Tel. 270-510) — Duello sporca dozzina. Lee Marvin, C. Bronson. Technicolor. Apertura ore 15. Critica ●● - Pubblico ○○○○○

BRESCIA (c. Brescia 26, Tel. 850.463) — Sandokan, il corsaro della Malesia. Steve Reeves, Wandisa Guida. Tech. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○

LANTERI — Eldorado, di Howard Hawks. Technicolor. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

MAJOR (c. G. Cesare 198, Tel. 267.574) — Romeo e Giulietta di F. Zeffirelli, L. Whiting, O. Hussey. Techn. Cr.: 15, 17.30, 19.50, 22.20. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

NORD (c. Vercelli 144, Tel. 260.333) — I due crociati. F. Franchi, C. Ingrassia. Scope a colori. Critica ● - Pubblico ○○○○

ORIENTE (v. G. Cesare 36, Tel. 241.663) — Per 100.000 dollari t'ammazzo. G. Hudson, F. Sancho. Tec. Critica ●● - Pubbl. ○○○

PALERMO (p. Palermo 116, Tel. 272.000) — Rebus. Lawrence Harvey, Ann-Margret. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

SOCIALE (v. Colombaroli 2, Tel. 891.808) — La grande notte. V. Gassman, Lino Capolicchio, Technicol. Critica ●●● - Pubblico ○○○

ZENIT (v. Cigna 1, Tel. 280.897) — E per tutto un cielo di stelle. Giuliano Gemma, Mich. Tech. Critica ●● - Pubblico ○○○

BARETTI — La calda notte dell'ispettore Tibbs. Rod Steiger. Tech. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

CABIRIA (c. Dante 4 (Chieri), Tel. 660.553) — Joe Bass l'implacabile. (Bur) Lancaster, Shirley Winters. Scope a colori. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

CONTINENTAL (v. Nizza 348, Tel. 657.160) — Commandos. Lee Van Cleef, Mariù Tolo, J. Kelly. Tec. Cri. ●● - Pubbl. ○○○○

CUORE (via Bi sin 56, Tel. 651.050) — La bisbetica domata. Elizabeth Taylor, Richard Burton. Regista Franco Zeffirelli. Technicolor. Apert ore 19. Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○

FLORA (c. Moncalieri 341, Tel. 600.467) — Chimera. G. Morandi, Laura Efrikian, Katia Moguy, Nino Taranto. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○○○

GHIGO (v. Postumia 189, Mons. - 660.456) — Johnny West il mancino. D. Palmer, D. Garrison. Technicol. Critica ●● - Pubblico ○○○

ITALIA (v. Nizza 178, Tel. 664.024) — Calma ragazze, oggi mi sposo. L. De Funès. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○○

PIEMONTE (v. Nizza 22, Tel. 652.758) — Uno straniero a Pass Bravo. A. Stellon, G. Rubini. Scope tech. PRIMA VISIONE

SAN CARLO (Nichelino) — Il fantasma del Pirata Barbanera. Peter Ustinov, J. Baker, Tec. Cr. ●●● - Pubb. ○○○○

SPEZIA (v. Nizza 76, Tel. 660.617) — Un uomo, una Colt. R. Hunter, F. Sancho. Tech. scope Ap. 15. Cr. ●● - Pubbl. ○○○

DIANA (c. R. Marg. 220) — I contrabbandieri del mare. Rod Taylor, Claudia Cardinale, Harry Guardino Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

DORA (c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.491) — Bambi, disegno animato a colori di Walt Disney. Critica ●●●● - Pubblico ○○○○○

ROMA (v. S. Donato 40, Tel. 407.765) — La Bibbia, di John Huston. Ava Gardner, Peter O Toole, George Scott. Technicolor. Critica ●●● - Pubblico ○○○○○

UMBRIA (v. Ascoli 30, Tel. 485.912) — Vera Cruz. Cooper Cr. ●●● - Pubbl. ○○○○○ I paladini alla Corte di Francia. Colori. Critica ●● - Pubblico ○○○

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) — La tunica. Richard Burton, Jean Simmons, V. Mature. Sc. a col. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○○

AMBRA (v. Cn. Solaro 77, Tel. 297.187) — El Cjorro. R. Taylor, R. Randall. Technicolor. Critica ●● - Pubblico ○○○

APOLLO (largo Giachino 51, Tel. 215.605) — Non sparate il ponte, abbassa il fiume. J. Lewis, Terry-Thomas, J. Pearce. Technic. scope. Ap. 16. Critica ●● - Pubblico ○○○○

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) — Corri, uomo corri. Tomas Milian, Cinzia Alonso. Tecnicolor. Cr. ●● - Pubbl. ○○○

LUCENTO (p. Pandiera 130, Tel. 290.161) — E intorno a lui fu morte. W. Bogart, S. Chaplin. Tec. Critica ●● - Pubblico ○○○

LUINI (v. Luini 50, Tel. 290.329) — Il papavero è anche un fiore. Yul Brinner, Massimiliano. Col. Critica ●● - Pubblico ○○○○ Django cacc. taglia. Cr. ●● - Pubbl. ○○○○

LUTRARIO (v. Stradella 18, Tel. 280.742) — Joe Bass l'implacabile. Burt Lancaster, Shirley Winters. Scope a colori. Critica ●●● - Pubblico ○○○○

SPLENDOR (v. Giuliana 101, Tel. 250.338) — La ragazza con la pistola. Monica Vitti, Stanley Baker, Carlo Giuffrè. Scope a colori. Critica ●●● - Pubblico ○○○○○

Ewa Aulin (17 anni) è sposata da dieci mesi e nessuno lo sapeva. Questo è il marito: John Shadow, trentaduenne

in Piemonte

Asti

ALFIERI (Belone): La brigata del diavolo, con Rock Hudson.
VITTORIA: Teorema, di Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, L. Betti.
POLITEAMA NAZIONALE: Il suo sacro grido di vendetta.
ALFIERI (Nuova): La strangolatrice di Boston.
SPLENDOR: I tre supermen a Tokio.
LUX: La polce nell'orecchio.

CANELLI
BALBO: Romeo e Giulietta.
NAGNO D'ORO: La peccata nera.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Barbarella.
SOCIALE: Uno di più all'inferno.
VERDI: Sulli lasciamo l'amore?

Cuneo

CORSO: Stasera sono, con Ugo Tognazzi, Lorenzo Marzullo e G. Buccella.
FIAMMA: Riusciranno i nostri eroi a trovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi.
ITALIA: I luoghi bianchi dell'odio.
NAZIONALE: Custer, l'eroe del West.
TOSELLI TEATRO: Questo amore così fragile così disperato, con Anna Magnani ed Ernesto Calindri.
LANTERI: Doppio tradimento.

FOSSANO
IRIDE: L'onda lunga.
ASTRA: Barbarella.
POLITEAMA: Ballata per un pistolero.

MONDOVI'
ITALIA: Le due facce del dollaro.

CORSO: Diabolicamente tua.
FERRINI: La battaglia di Alamo.

SALUZZO
ITALIA: La bambolona.
SPLENDOR: Il matrimonio perfetto.
POLITEAMA CIVICO: Sholako, con Brigitte Bardot e Sean Connery.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: Testa di rame per il implacabili.
AURORA: 55 giorni a Pekino.

ALBA
EDEN: Pelli nude a Las Vegas.
CORSO: Matt Helm non perdona.

Novara

ASTRA: Cinque per l'inferno.
COCCIA: La bambolona.
ELDORADO: La notte del giorno dopo.
ECCELSIOR: Balle di cinema.
FARNESIANA: Poker di sangue.
VITTORIA: La brigata del diavolo.

STRESA
ROSMINI: El Cisco.
ITALIA: Margot e Figaro.

VERBANIA
ARISTON: Diario di una schizofrenica, con Ghislaine D'Orsay.
APOLLO: Satana non perdona.
IMPERO: Le calde notti di Lady Hamilton.

SOCIALE: Straziami ma di baci saziami

OMEGNA
SPLENDOR: Meglio vedova.
SOCIALE: I martiri dell'Ave Maria.
ORATORIO: Kansas.

ARONA
MOULINO: Non si maltrattano così le signore.
ROMA: Amanti.
LUX: L'uomo dalla cravatta di cuoio.
S. CARLO: Il cristiano.

DOMODOSSOLA
CORSO: La matriarca.
CATENA: Meglio vedova.
FILODRAMMATICI: Nolapete.

Vercelli

ASTRA: Lucrezia.
CIVICO: Custer, l'eroe del West.
ITALIA: Due sporche carogne.
PRINCIPE: I due sigilli.
VERDI: Rosa Rosa.
VIOTTI: La peccata nera.

BORGOSESIA
SOCIALE: Mayerling.
LUX: Il libro della giungla.
CANTIERA (Serravalle): Il mare e noi e l'avventura quando ci piace.

BIELLA
APOLLO: Il grande inquisitore, con V. Price (vietato minori 14 anni).
IMPERO: La matriarca, con Catherine Spaak.
MARCONI: Il tesoro della foresta pietrificata.
MAZZINI: La notte dell'agguato.
SUPERCINEMA: Chimera.
ODEON: La notte dell'agguato.

Aosta

CORSO: Buffy il re del doppiogioco.
GIACOSA: Serafino.
ITALIA: Teorema.
LUX: Il quattro del Texas.

SPLENDOR: Poker di sangue, Robert Mitchum.
DES GUIDES (Carrino): La scuola dell'odio.

Alessandria

ALESSANDRINO: Teorema, con Silvana Mangano, Terence Stamp, Laura Betti, Massimo Girotti. Regia di Pier Paolo Pasolini.
CRISTALLO: I contrabbandieri del cielo.
DANTE: I due disperati, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
AMBRA: Voglia d'amarti.
GALLERIA: Il laureato.
MODERNO: L'amante di Gramigna.

ACQUI
ARISTON: Via col vento, con Clark Gable, V. Leigh, O. De Havilland.
BATTISTI: Il pianeta delle scimmie.
KURSAAL: Solo oltre il sole.
ITALIA: Quando dollari sul T.

CASALE
POLITEAMA: Matrimonio perfetto.
NUOVO: La calda notti di Lady Hamilton.
MODERNO: Teorema.
VITTORIA: I quattro dell'Ave Maria.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: La vendetta è il mio perdono.
IRIS: Teorema.
MODERNO: Cinque per l'inferno.
POLITEAMA ITALIA: Poker di sangue.

OVADA
LUX: I marcenari di Mosca.
MODERNO: Barbarella.
TORRIELLI: Teorema.

TORTONA
MODERNO: Meglio vedova.
SOCIALE: La matriarca, con C. Spaak.
VERDI: I bastardi.

VALENZA PO
NUOVA ITALIA: Amanti.
POLITEAMA: Omicidio per vocazione.
TEATRO MARENGO: I 4 dell'Ave Maria.

Parma

RITZ (cine varietà): Compagnia De Vico. Film: Il coraggioso lo spietato, il treditore.
ARISTON: I 500 di Bataklava, Trevor Howard, Vanessa Redgrave.
CAPITOL: Ringhiera, Ugo Tognazzi, Maria Grazia Buccella.
CENTRALE: Catherine un sole irresistibile amore.
DUCALE: Eva la venere selvaggia, Emmanuelle Bunos, Bruj Harris.
JOLLY: Un posto all'inferno, Guy Madison, Monty Greenwood.
LUX: Diario di una schizofrenica, Ghislaine d'Orsay, Margherita Lozano.
ORFEO: Fraulein Doktor, Suzy Kendall e Kenneth More, Cinemiste.
METRO: L'amante di Gramigna, Gian Maria Volontè, Stefania Sandrelli.
ODEON: Il libro della giungla di Walt Disney.
ROMA: Sassalino, A. Celentano, Ottavia Piccolo.
TRENTO: I topoi di Zorro, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
D'AZEGLIO: Pecos è qui, prega Dio e muori, Roberto Woods e Luciana Gilli.
ASTRA: Non si maltrattano così le signore, Rod Steiger e Lou Rennick.
OLIMPICO: La ventiquattresima ora, Anthony Quinn, Virna Lisi.
PICCOLO TEATRO: Tre sul divano, Jerry Lewis e Janet Leight.

Piacenza

MELILLI: Oliver!
CORSO: La bambolona, con Ugo Tognazzi e Isabella Rei.
IRIS: Il sergente.

PLAZA: Lo strangolatore di Boston.
POLITEAMA: L'amante di Gramigna.
ROMA: E per tutto un cielo di stelle.

se siete a Genova

ASTOR: C'è un uomo nel letto di mamma, Doris Day e B. Keith.
AUGUSTUS: L'amante di Gramigna.
GRATTACIELO: La brigata del diavolo, W. Holden, C. Robertson, Col. con.
LUX: Diario di mamma, Dalla Gravina, John Lincoln.
MODERNO: Oliver!, Ron Moody, Oliver Reed, Harry Secombe. Colori.
OLIMPIA: Una ragazza piuttosto complicata, con Catherine Spaak.
ORFEO: Teorema, S. Mangano, T. Stamp, L. Betti, Sak. Viet. min. 18.
PALAZZO: Le locandiere, Judy Huston, Esther Anderson. Colori. Vietato minori 18.
RITZ: I soldato di Salamina, Vanessa Redgrave, Howard, Guidgard Coll.
UNIVERSALE: La matriarca, C. Spaak, Trintignant, Leroy. Colori V. m. 18.
VERDI: Fraulein Doktor, Suzy Kendall, Kenneth More, Capucine. Colori.
ALFA: Un giorno... di prima mattina.
DIANA: Il mercenario.
ARISTON: Il mercenario.
ELIOS: Un giorno... di prima mattina.
TEATRO MARGHERITA: ore 21,15, Recital Raoul in uno spettacolo di Franco Zeffirelli: Vanti occhiali d'oro, di P. Festa Campanile e L. Magni.
TEATRO STABILE: ore 21: Quadrighia e i pretesi di S. Mrożek, con Omero Antonutti, Toni Barpi, Luigi Cerusbi, Gianni

gli spettacoli

STAMPA SERA
Sabato 8 - Domenica 9 Febbraio 1969

martedì al Nuovo

Una grande serata con Mozart e Strauss

Gli artisti di «Bastiano e Bastiana» ed «Elektra» al lavoro

Elisabeta Calomfirescu, soprano dell'Opera di Stato di Bucarest

Contrasto evidentissimo offrono le due opere in cartellone per la quarta rappresentazione dell'Ente Regio, in scena martedì prossimo: «Bastiano e Bastiana» che Mozart compose dodicenne nel 1768, favoletta «quasi parodistica del «Devin du Village» di Rousseau, e la tragica «Elektra» di Riccardo Strauss. L'una in prima esecuzione a Torino, l'altra felice ritorno dopo moltissimi anni.

Peter Busse ne è il regista. Di origine svizzera, attivo a Berlino, Vienna e Salisburgo, anzi, fra l'altro, lavorare in Italia.

«L'esperienza più insolita l'ho fatta recentemente proprio a Salisburgo, collaborando con von Karajan che volle essere non soltanto direttore, ma anche regista. Sono entusiasta del lavoro che stiamo facendo nella vostra città. Per la scena di «Bastiano e Bastiana» ho pensato un bozzetto fra i quattro vincitori di un concorso indetto dalla Scuola di Scenografia istituita all'Accademia Albertina di Belle Arti. Il merito è dell'équipe dei valenti allievi, ma in modo particolare, mi è giusto dirlo, del giovanissimo Paolo Bernardi».

Queste consolanti notizie sono confermate da Aldo Brasaola, direttore dell'allestimento scenico del Teatro, che merita di essere ricordato, poiché appartiene al gruppo quasi anonimo dei collaboratori che lavorando «dietro le quinte» hanno gran merito.

«E' un'affermazione che ci conforta, questa. Con una elaborazione che sarà, senza dubbio, efficace, gli alberi collocati fra le stilizzate colline della scena, ad un tratto, si copriranno di fiori. Speriamo, se pur in chiave moderna, di rendere l'atmosfera della favola che è di tutti i tempi, senza falsificarne lo spirito, in modo che il fanciullesco lavoro di Mozart risulti proporzionato».

Alvinio Misciano, Mariella Adani e Giuseppe Zecchillo (il «leader» della contestazione odierna nel mondo della lirica), ne saranno gli interpreti.

Rudolf zur Lippe, un principe dunque, ha portato da Berlino il bozzetto per la severa scena della sofoclea «Elektra». Ed anche questo giovane scenografo, aristocratico e sottile, è stato validamente coadiuvato, nella realizzazione, dagli allievi scenografi torinesi ed in particolare da Carmelo Riso.

Elisabeta Calomfirescu, duramente impegnata nel ruolo della protagonista, canta in Italia per la prima volta. Rumena, quindi latina, nell'atteggiamento e nella perfetta padronanza della lingua tedesco dissimula la sua provenienza.

«Infatti, benché io viva a Bucarest ed appartenga alla Compagnia stabile di quel teatro di Stato, sono nata a Cluj, in Transilvania, dove il tedesco è familiare. Sono figlia d'arte. Mia madre studiò il canto in Italia. Io, diplomata nel Conservatorio di Bucarest, ho subito affrontato ruoli importanti, quali Leonora nel «Fidelio» e molti delle protagoniste wagneriane. Canto spesso in Germania, dove ho imparato il difficile meccanismo del declamato, essenziale per interpretare sia Wagner che Strauss. Con «Elektra» ho avuto molte soddisfazioni. La più grande a Vienna. Nonostante la mia specializzazione, adoro Verdi. Le sue opere sono molto amate dai romeni che accorrono a sentire «Trovatore», «Traviata», «Aida», soprattutto se sono presenti direttori italiani. Ne posso ricordare almeno uno? Alberto Erede.

«Con i registi sono sempre d'accordo, devo esserlo comunque, almeno per artisticità familiare: mio marito. Spero di tornare a cantare in Italia che già ho visitato un po', nel passato, come turista. Di Torino conosco soltanto via Roma che ha negozi bellissimi. La moda qui è deliziosa. Ho fatto subito acquisti, una borsa e queste calze. Come le chiamate voi?».

Signora, ha scelto proprio la primizia: infatti queste che lei indossa con «baguettes» ricamate sono definite «floccate».

«Gut, me lo ricorderò e ne porterò a Bucarest. Purtroppo non posso dimagrire per seguire la vostra moda. Mo lo faccio Brunilde ed Ortrude».

Con la Calomfirescu canteranno Marta Mödl, grande nome wagneriano, Annemarie Lehrer e ben figureranno i nostri Gino Sinimberghi e Scipio Colombo.

Direttore delle due opere: Otto Gerdes, Proviene da Amburgo ed oltre alla direzione d'orchestra sovrintende alle incisioni di una delle maggiori case discografiche tedesche che ha in esclusiva le interpretazioni di Herbert von Karajan.

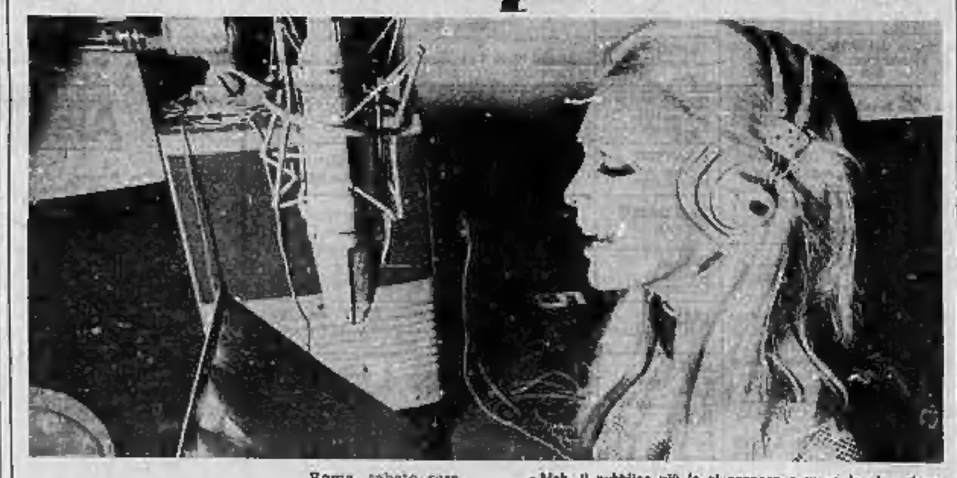
Maria Ajani

Le mulatte dell'ex povero bello

Renato Salvatori, un tempo interprete di commediole, è qui ripreso con un gruppo di mulatte nel film drammatico «Quemada»

VUOLE SFONDARE IN CINEMA E TEATRO

Patty Pravo sogna uno Shakespeare beat



Roma, sabato sera.

Patty Pravo è volata in America: dopo venti giorni di vacanze-lavoro nel Sud (Rio de Janeiro, Buenos Aires, Lima) proseguirà per gli Stati Uniti, dove debutterà in una partecipazione a due film di tipo drammatico moderno. Ma su di essi «per scaramanzia», finché non ha firmato il contratto, non vuole dire nulla.

«Non sono arrivata ad un punto tale di carriera — ha affermato la partenza — da poter pensare già ad altri programmi. Ogni giorno mi accorgo di migliorare un po' e di avere ancora tanto da imparare; però forse mi piacerebbe, in futuro, diventare attrice. E recitare in film seri, logicamente, che abbiano qualcosa da dire: spesso, e pure di recente, ho rifiutato lavori che giudicavo inutili o soltanto commerciali. Anche il teatro mi attrae: il sogno sarebbe Shakespeare, ma è talmente difficile, non credo che riuscirò mai ad interpretarlo».

Quali sono secondo lei le cause del suo successo?

«Mah, il pubblico più lo si conosce e meno lo si capisce. Un tempo pensavo di impersonare un certo mondo di giovani — il loro modo di vivere, pensare, vestire — e di piacere per queste ragioni. Adesso, sinceramente, non lo so più. Ci sono anche tante persone anziane che mi scrivono, entusiaste. Parlino donne di sessant'anni: probabilmente avrebbero voluto passare i loro vent'anni come li sto vivendo io, chi lo sa. O forse il pubblico comincia a sentire che gli voglio bene, e finalmente si accorge che sono anch'io un essere umano. Certo il successo stordisce, è un'esperienza travolgente: non permetta di occuparsi di nient'altro se non del proprio personaggio».

Ma Nicoletta Strambelli, le quale così puntigliosamente recita il personaggio di Patty Pravo, è diplomata in pianoforte al Conservatorio di Venezia, ha studiato all'Accademia di Belle Arti due anni sotto la guida di Giulio Turcato, è appassionata di Joyce e degli scrittori americani contemporanei.

G. F.

teatri

★ HEDDA GABLER (Carignano) — Per la stagione dello Stabile torinese, una messinscena di Giorgio De Lullo di uno dei più noti drammi di Ibsen ★ Protagonista Rossella Falk, con gli abiti fine secolo di una giovane signora della borghesia soffocata dalla noia e dalla mediocrità ★ Due pistole, due suicidi ★ Tra gli altri interpreti, Carlo Giuffrè e Giulia Lazzarini ★ Prezzi 3000, 2100, 1600, 900, 500 (ingr.). Palchi 6800, 5100, 3009. Abb. tagl. 4. Ore 21. Domani 15,30 e 21.

★ IL PREZZO (Alfieri) — Raf Vallone, traduttore, regista e protagonista, presenta la più recente commedia di Arthur Miller. Due fratelli, che non si vedevano da molti anni, si incontrano nella vecchia casa paterna per la vendita dei mobili. Il soliloquio è drammatico, riaffiorano rimpianti, rimorsi, antiche colpe. Ferruccio De Cerasa è l'antagonista di Vallone, Marisa Belli e Mario Scaccia gli altri interpreti. ★ Prezzi: 3000, 2000, 1600, 1000 (ingr.). Stasera ore 21; domani 15,30 e 21.

★ QUARTETTO: LONDRA W.11 (Gobetti) — Lo Stabile presenta una novità assoluta di un autore italiano: Gennaro Pistilli ★ Ai nostri giorni, in un quartiere popolare di Londra ★ Quattro personaggi, due uomini e due donne (Bagno, Calandra, Sonni e Troisi) da un sabato e una domenica sera in una cupa vicenda di sesso e di morte ★ Regia dell'autore ★ Prezzi: 3000, 2100, 1500, 500 (ingr.). Per gli abbonati tagl. 5: per i giovani tagliando F. Ore 21. Domani ultima 15,30.

★ LA CANTATRICE CALVA e LA LEZIONE (Ridotto del Romano) — Ripresa dello «spettacolo ionesco» con il Teatro delle dieci ★ Prezzo 1500 (riduz. 1000), ore 22.

★ I NANI BURLONI (Gianduja Marionette, via Santa Teresa) — Le maschere in una rappresentazione carnevalesca ★ Oggi e domani ore 18 ★ Ragazzi 450; adulti 600.

museo del cinema

Soldati, 30 anni fa

Assia Noris che incanta gli uomini con il suo sorriso e il delizioso accento esotico, Carlo Ninchi che nasconde le passioni con burberi atteggiamenti, Luigi Cimara, impeccabile, che dice freddamente cattiverie, Carlo Campanini giovanissimo e assolutamente incapace di pronunciare per intero una frase senza inciampare. Sono vecchi fotogrammi di *Dora Nelson* che ripropongono un cinema d'altri tempi e avviano il discorso su Mario Soldati al quale il Museo nazionale dedica un'esauriente personale con undici pellicole.

Dora Nelson è del '39-40, l'ultimo film in programma — *Policarpo, ufficiale di scrittura* — è del '59. Per vent'anni Soldati si è messo in punta di piedi nel disordinato mondo del cinema con l'aria di chi vi si trovava per caso ed era pronto a togliere il disturbo (come poi ha fatto perché da dieci anni gli ha preferito la letteratura e, di tanto in tanto, televisione e giornalismo). Lo ha detto e lo ha scritto: «*Non avevo mai pensato al cinema, non lo avevo mai desiderato, non mi ero neppure mai immaginato che cosa fosse, come fosse*». Eppure, in questa condizione di provvisorietà ha collaborato ad una trentina di produzioni e firmato parecchi regie. Sempre senza entusiasmo però, sia pure in genere con un'elegante resa formale.

Piccolo mondo antico con Massimo Serato e Alida Valli è un esempio della calligrafia di Soldati, il quale ebbe il merito di non adulare mai il fascismo ma non sentì neppure la necessità di rinnovarsi nell'immediato dopoguerra come avevano fatto i maestri del neorealismo e proseguì la sua carriera tra alti e bassi (*Fuga in Francia* e *La provinciale*, ma anche *G. K. Nerone e Jolanda, la figlia del corsaro nero* girato nella «jungla» del casalingo Sangone).

p. per.

Concerto sinfonico al Conservatorio

Con un concerto sinfonico diretto da Nino Bonavolontà s'inaugura, questa sera al Conservatorio, l'annuale stagione artistica della Camerata strumentale «Alfredo Casella».

Il programma comprende il «Ritratto di Don Chisciotte» di G. Petrassi, l'«Epitaffio in forma di ballata» per baritono e orchestra di M. Zafred (solista Alberto Rinaldi), la «Sinfonia n. 6» («Il mattino») di Haydn e il «Concerto in la magg.» per pianoforte e orchestra K 488 di Mozart (solista Fausto Zadra).

nuovi dischi

Endrigo prima di SANREMO

Ha un testo illustre La colomba *di Sergio Endrigo: una lirica d'amore di Rafael Alberti, «Se equivocò la paloma», in cui il poeta andaluso canta gli inganni fatali del sentimento. Non soltanto amoroso: è necessario infatti ricordare che Alberti, costretto di Larca, ha combattuto per la libertà del suo paese ed è per questo che ora vive in esilio a Roma? Già altre volte Endrigo ha cercato ispirazione nei versi di un poeta, e non per una posa intellettualistica ma per consonanze con alcuni temi semplici e universali: l'amore, l'amicizia, la fraternità tra le genti come nel «Girotondo» suggeritogli dal celebre «Si non les pere du monde...» di Paul Fort.*

Bisogna poi dire che l'«impegno» di Endrigo non è mai imbarazzante e demagogico. Anche quando l'occasione è più strettamente «politica», egli riesce ad evitare abilmente le trappole della faziosità e della polemica. Come nella seconda facciata di questo 45 giri (Cetra SP 1381), nella quale ha inciso Anch'io ti ricorderò: una dolce ballata, si potrebbe dire un «compianto» moderno, in memoria di Che Guevara dove ti ricordo di Cuba, «mio sotto il sole», è soltanto un guizzo che, rompendo per un momento il lento pacato dello canzone, serve anzi proprio richiamo a una realtà che l'incanto della musica non deve far dimenticare.

★ NADA, *la rivelazione sicuramente del Festival di Sanremo sta più incidendo nuove canzoni, mentre il motivo interpretato alla rassegna,* Ma che freddo fa, *gira vorticosamente nei* juke-boxes. *Per due anni è stata tenuta in «incubazione» dalla Rca. Ora è esplosa con la sua stupefacente voce baritonale. Rivelazione o fenomeno? Per il momento ci si affida alla cronaca sanremese in cui si è fatto molto rumore per Nada.*

★ *Volete raccogliere, in versioni diverse, le canzoni del Festival? Ecco l'occasione: il 33 giri Cetra con le (non) magnifiche 24. Troviamo è vero alcuni protagonisti (Carmen Villani, Villa, i New Trolls, Endrigo) ma si allineano pure Aida Nova, Gianni Pettenati, Alan Jack Civilisation, Jean Valentino, che nelle vesti Zingara, Zucchero, Bada bambina, Un sorriso, e così via non sfigurano affatto. Ma, forse, non era una grande impresa.*

A cura di ALBERTO BLANDI e UGO SALVATORE

TEATRO ALFIERI
Stasera 21,15; domani 15,30-21,15
ULTIME 3 RECITE
«IL PREZZO»
Raf Vallone - Mario Scaccia
Perruccio De Cerasa - Marisa Belli
Regia di RAF VALLONE

CRAZY
I ROLL'S 33
Via B. Galliari 9 - tel. 669.092

SWING JAZZ Club
Via Botero 15
Ore 22
DUCCIO CASTELLI
presenta
la SWING HERA

Danze CASTELLINO
Ore 21: MICHELINO
Domani, ore 16 e 21
MASSIMO RANIERI

Danze ARLECCHINO
Ore 21: PIPPO CARUSO
Domani, ore 16 e 21
MASSIMO RANIERI

Danze CLUB REPOSI
Ore 21 TRATTENIMENTO con
CRISTIANO
DOMANI ore 16 e 21

LE ROI
Domani, ore 16 e 21
AL BANO

BOCCACCIO
DANCING - RESTAURANT
Prossima apertura

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - telefono 331.060
SUCCESSO
DAVE and J. J.

ASYLUM
Via Volta 3 - Telefono 539.882
SEMPRE I MIGLIORI DISCHI
OGGI E DOMANI ORE 15-21

ESTORIL Club
Via Cavour 5 - Telef. 544.790
Attrazioni internazionali

MACK 1
Via Cumiana 11 - tel. 835.352
TUTTO IL CARNEVALE con
THE INTERSTATE ROAD SHOW
Due complessi negri
2 GOGO GIRLS 2

VILLA MONFORT'S
SABATO GRASSO
CENONE
Orchestra - Cotillons
Prenotarsi - Telefono 381-214

«AI TURISTI»
Danze da LORIS
OULX - Telefono 0122-8224
Sabato, domenica e festivi trattenimenti danzanti
Complesso I PRIMORDIANI

GIPSY
Collegno, C. Battisti 21: ore 21
Sensazionale complesso di colore
Benny Boder Show

LA CLOCHE
MINI - RISTORANTE
BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO
Bl. Traforo Pino 106 - t. 694.213

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
DANTESCA (p. Carlo Felice 10): Floriella Diamantini: Incisioni, dipinti.
FAUNO (p. Carignano 2, t. 545.365): Personale di Rafael Morillo.
GISSI (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Stuart Berkeley, personale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
IL RIDOTTO - Palazzo Cadebb (Riscossa 35): Le spirali di Roberto Crippa, 40 opere d'epoca da una collez. Priv.
LA BUSSOLA (via Po 9): Mostra personale di Eduardo Arroyo. Orario 10-13; 16-20.
LA MINIMA: Le incisioni di Federico Galli (p. S. Carlo 175 - telefono 532.462). Orario: 10-13; 16-20.
L'APPRODO (v. Bogino 17): Esposte J. Hutsenkova (festali e festivi).
MARTANO: Pers. Carlo [illegible].
VIOTTI (v. Viotti 8 c, tel. 553.810): Gruppo Dorsaler.

Cinema cecoslovacco

Il patrocinio di Smrkovsky agli incontri di Sorrento

Roma, sabato sera.

Josef Smrkovsky, presidente dell'Assemblea del popolo della Repubblica socialista cecoslovacca, ha concesso il suo alto patrocinio agli incontri internazionali del cinema, dedicati quest'anno al cinema cecoslovacco. Lo ha annunciato Gian Luigi Rondi, direttore della rassegna di Sorrento, di ritorno da un suo viaggio a Praga dove era stato invitato ufficialmente dal direttore generale della cinematografia cecoslovacca, Alois Prelednak.

Nel consiglio di presidenza per gli Incontri sono state chiamate le più note personalità del cinema ceco e slovacco, tra cui Karel Zeman, presidente d'onore, Jana Brejchova, Zbynek Brynich, Milos Forman, Jiraj Jakubisko, Jan Kadar.

Il più grande «BRANDO» nel più grande «GIALLO»
al CORSO
2 ore di tensione per un crimine perfetto
MARLON BRANDO - RICHARD BOONE

RITA MORENO - PAMELA FRANKLIN - JESS KOHN
TECHNICOLOR® Distribuzione UNIVERSAL
VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

questa sera in TV

con
Sandra MONDAINI
Raimondo VIANELLO
IL RAPIMENTO
nel
Carosello
STOCK

OGGI IN PRIMA EUROPEA AL VITTORIA
Una lotta serrata, una battaglia contro l'ignoto! Sotto il piombo dei guerriglieri vennero per affrontare il pericolo più tremendo!
Nella splendore del 70 m/m e con la meraviglia del suono stereofonico a sei piste magnetiche

UNIVERSAL presenta
JOHN WAYNE - KATHARINE ROSS - JIM HUTTON
UOMINI D'AMIANTO CONTRO L'INFERNO
con JAY C. FLIPPEN - BRUCE CABOT
VERA MILES
regia di CLAIR HUFFAKER
regia di ANDREW V. McLAGLEN
produzione di ROBERT ARTHUR
TECHNICOLOR® UN FILM UNIVERSAL PANAVISION®

7 sere davanti alla TV

Milva piena di fuoco con Strehler

Trascinante spettacolo il «recital» di Brecht

Dovremmo occuparci ancora del Festival di Sanremo perché la finalissima è cascata sabato scorso. Ma non abbiamo più voglia di parlarne: ci sembra rubare dello spazio al giornale e del tempo ai nostri pazienti lettori; a parte tutto, ne varrebbe la pena se si trattasse di una manifestazione importante da un punto di vista musicale o televisivo. Invece abbiamo ascoltato brutte canzoni, ci siamo sopportati una quantità di cantanti deplorevoli e la trasmissione è stata una monotona sfilata di bocche aperte e protese a ingoiare il microfono.

Snobbiamo le canzoni? Per nulla affatto. Le canzoni ci piacciono molto purché abbiano dentro qualcosa. E poi è vero quello che il critico Teodoro Celli ha detto in un dibattito (che è stato la cosa migliore di CORDIALMENTE*): «In Italia ci si interessa troppo di canzoni, ci si interessa soltanto di canzoni».*

Andiamo avanti. Domenica: i trucchetti di GULLIVER *hanno funzionato, finalmente, e la vicenda dell'eroe, ora tra i giganti, hanno acquistato una più accettabile dimensione umoristica. Sempre domenica è finita* LA FRECCIA NERA*: un romanzo d'avventure che sarebbe andato bene soprattutto nel programma dei ragazzi e il cui difetto principale ci è sembrato la lunghezza: la materia era buona per tre puntate, non per sette; con sette puntate (e un epilogo) si è finiti nella sbrodolatura.*

Lunedì, gli antichi mali di un'isola sono stati analizzati con serietà dal documentario DENTRO LA SARDEGNA*: ma il documentario era sul secondo canale e aveva come concorrente, sul primo,* I FILIBUSTIERI DELLA FINANZA *con Robert Taylor. Film di terz'ordine, abbastanza noioso. Ma era, comunque, un film che irresistibilmente mobilitò i sonni del pubblico disponibile.*

Per il ciclo «I giorni della storia» ci è stato offerto un OLIVER CROMWELL*, diviso tra martedì e giovedì. La prima puntata è stata di grande efficacia, anche se gli attori (Lotte Ebrogia, che interpretava con molta finezza e misura Carlo I) gridavano maledettamente forte; mentre la seconda puntata è rizzolata in pieno nel melodramma: a Ebrogia hanno tagliato quasi subito la testa e il povero Sergio Fantoni, che ha di solito il pregio di una recitazione moderna e spiccia, si è trovato solo a dover affrontare un'infilata di gravissi monologhi e di frementi mezze-madri in cui sarebbe stato in difficoltà lo stesso Annibale Ninchi. Sino ad ora il ciclo era stato di ragguardevole livello e il mese scorso con il telefilm inglese «La battaglia di Culloden» aveva raggiunto le vette. Questa è la prima delusione. Il motivo è semplice: alla cronaca e all'inchiesta si preferisce ambiziosamente la tragedia da palcoscenico; ma la tragedia bisogna lasciarla fare a Shakespeare e a pochi altri.*

Osserviamo infine che sarebbe opportuno dal momento che siamo in Italia, rievocare la storia italiana: su di lui il coraggio (un briciolo di coraggio) di rimuovere un po' di bandiere, di fanfare e di retorica, gli spunti drammatici e appassionanti salteranno fuori a bizzeffe anche da sé.

Mercoledì, per lo sciopero, canale unico. Qualcuno naturalmente, ha protestato. Perché? Una volta tanto, non è stato male. Nessun imbarazzo di scelta. C'era il piacevole PARIGI E' SEMPRE PARIGI *di Emmer e una ripresa di piroette sul ghiaccio: o prendere o lasciare e andare a nanna. Per una volta, via! E poi dove lo mettete l'inestimabile vantaggio di un telegiornale svelto svelto? Giovedì* ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA*, un ottimo numero di esordio stagionale, ha trattato bazzecole: la vita, la morte, la possibilità di resuscitare.*

Ieri i programmi hanno avuto un sussulto benefico. E' stata una serata impegnata, anzi impegnatissima. Magnifico il recital IO, BERTOLT BRECHT *dove Giorgio Strehler è stato uno splendido dicitore (ma il termine è fortemente improprio) delle poesie brechtiane e Milva un'interprete raffinata e al tempo stesso vigorosa e sensuale delle canzoni: trasmissione di grande tono culturale e civile che tra l'altro ha avuto il merito di portare Brecht su quel video che sino ad ora, vergognosamente, bisogna dire, e inspiegabilmente, ha con ostinazione rifiutato ogni suo dramma.*

Ma dobbiamo anche citare la commedia polacca LA CASA SULLA FRONTIERA *di Nosarek che era — udite, udite! — una satira politica, avvenimento assolutamente eccezionale per la nostra televisione; e* TV 7 *che aveva tutti i servizi positivi, compreso quello del ragazzo tedesco di quindici anni che si sarebbe specializzato nel trapiantare i cuori dei topi. Roba da matti. Se i nostri figli imparano con disinvoltura a trapiantare, siamo perduti: cominciano col topo, passano al gatto per finire poi ai vecchi genitori.*

Ugo Buzzolan

il film del giorno

★ UOMINI D'AMIANTO CONTRO L'INFERNO (in prima al Victoria): John Wayne, in avveniristico technicolor-panavision di Andrew V. McLaglen, interpreta una tipica figura del nostro tempo. E' quella di Chance Buckman, uomo di legato che ha scelto l'insolito e rischiosissimo mestiere di spegnitore d'incendi di pozzi di petrolio. (Uno di questi conflagrò venne più volte in Italia quando in Emilia presero fuoco giacimenti di metano). Nel film il disastro succede nel Texas: una scintilla incendia un pozzo e trasforma gli addetti in torce umane. Chance prima circoscrive con abilità e audacia il pericolo, poi lo elimina. Ma egli non è soltanto un «uomo d'amianto» temprato alle fiamme, è anche un «duro» che sa compiacersene, specie quando incontra la figlia Tish (Katharine Ross: la stessa attrice giovane del «Laureato»). La presenza di lei ricorda a Chance, lontano padre, un drammatico passato: quello di un uomo che ha dovuto vivere staccato dalla madre e dalla moglie. Gli altri interpreti sono Jim Hutton, Jay C. Flipper e la sempre affascinante Vera Miles.

Mike Songiorno interpreta se stesso nell'introduzione al «Cenerentolo» di Scarnicci e Terabusi con Margaret Lee

Ecco la sposa del Beatle scapolo d'oro

LONDRA, sabato sera.
L'unico scapolo dei «Beatles», Paul Mc Cartney, ha scelto la sposa. E' Linda Eastman, di 25 anni, ereditiera della grande casa fotografica «Eastman-Kodak», divorziata, madre di una bimba di 6 anni. Le voci di nozze imminenti si sono intensificate da quando il fratello della donna è stato nominato responsabile degli interessi americani della «Apple», la casa discografica dei «Beatles». Mc Cartney e Linda sembrano molto innamorati e ieri hanno subito senza battere ciglio, mani nelle mani, una manifestazione ostile di venti ragazze gelose di lei e pazze di lui.

Joe Sentieri fuori pericolo

ROMA, sabato sera.
Il cantante Joe Sentieri, che aveva tentato il suicidio per il fallimento della carriera artistica, è stato dichiarato fuori pericolo. Inghiottite 20-25 pillole di barbiturici, aveva perso i sensi ed era stato salvato dalla figlia. Ora il cantante inizia il periodo di convalescenza.

«La cantatrice calva» 500 repliche

Il Teatro delle dieci ha ripreso ieri al Ridotto del Romano «La cantatrice calva» di Ionesco, uno spettacolo giunto alla 500ª replica e che nei prossimi giorni sarà visto anche dall'autore che è in procinto di partire per l'Italia. Da dieci anni ormai Franco Alpestre ed Elena Magoja, protagonisti della pièce, danno vita all'incredibile serie di Bizi e bizzarrie; sono con loro Giovanni Moretti, Piera Cravignani, Luciano Donalisio e Anna Bonasso, diretti dal regista Massimo Scaglione.

La compagnia replicherà «La cantatrice calva» (che è in cartellone con «La lezione») sino al 17 febbraio. Dopo una breve tournée, sarà presentata al Gobetti, per la stagione dello Stabile, la novità di Giovanni Gualta «Il grosso Ernestone».

Pagella tv della settimana

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
La freccia nera	6	Dentro la Sardegna	7
Film del lunedì	5	Cordialmente	6
Oliver Cromwell	5	Film del mercoledì	7
Tv 7	7	Orizzonti	7
Io, Bertolt Brecht	9	Casa sulla frontiera	7

questa sera alla TV

Signori, lo show di Margaret Lee

❶ «Il cenerentolo» con Lando Buzzanca ed Elsa Merlini ❷ Incontri e sci

Lo spettacolo leggero del sabato sera è finalmente, dopo l'orgia di canzonette, un qualcosa di diverso: l'edizione televisiva della commedia musicale *Il Cenerentolo*, copione di Scarnicci e Tarabusi, spartito di Pisano e Fristachi, presentato con fortuna in palcoscenico da Carlo Dapporto e Marisa Del Frate, nella stagione teatrale 1961. Messo in scena da Flaminio Bollini, con Lando Buzzanca e Margaret Lee nei ruoli dei protagonisti il «musical» va in onda, suddiviso in due parti, stasera alle 21 sul Nazionale e martedì alla stessa ora. Le coreografie sono di Walter Marconi e l'orchestra quella di Franco Pisano.

Un'innovazione scenografica consentita dalla ripresa in studio è l'arrivo in elicottero della protagonista con il quale prende il via la vicenda. Questa si impernia sulla vincita di un viaggio messo in palio dalla televisione canadese, toccata alla bella Jacqueline Cabot, figlia di un ricco industriale americano e di un'orfanella italiana. A proclamarla fortunata beneficiaria del premio è un altro personaggio che non esisteva nell'originale, lo «speaker» televisivo, impersonato da Mike Bongiorno. La ragazza ha scelto come méta la meravigliosa isola italiana tante volte decantatale dalla madre, con uno scopo preciso quanto inconfessato: quello di scovare il marito ideale tra i giovanotti del paesotto di Rosalia.

La discesa dal cielo della bella e ricchissima ereditiera porta una ventata d'entusiasmo tra i giovani del luogo e nello stesso tempo accende motivate preoccupazioni tra le ragazze. Donna Violante (Elsa Merlini), la non più giovane proprietaria di un albergo dell'isola, a sua volta, richiamerà a Rosalia i due figli Virginio (Corrado Croccolo) e Ludovico (Mimmo Craig), un banchiere e un avvocato falliti, nella speranza che uno dei due faccia colpo sulla bella e ricca americana.

Esordisce alle 22,15 sul Primo Canale, succedendo a «Linea contro linea» che ha concluso, dopo quattro mesi, il suo ciclo, la nuova trasmissione *Un volto, una storia* curata da Gian Paolo Cresci che si propone di portare all'attenzione dei telespettatori, personaggi dalle singolari esperienze. Gli incontri, ognuno di un quarto d'ora, saranno tre per puntata. Ad aprire la serie è l'avvocato milanese Giuseppe Prisco, un superstite della ritirata di Russia del gennaio 1943. Era allora ventunenne, sottotenente del battaglione «L'Aquila» della divisione alpina «Julia». «Piuttosto che pensare a mio figlio in guerra — dice — preferirei fare una seconda ritirata in Russia e sono certo che non sarebbe questa volta fortunato per me come la prima».

Il secondo servizio è dedicato a Rosanna Benzi, una ragazza piemontese colpita dalla poliomielite a 15 anni e che da sette vive immobilizzata in un polmone d'acciaio. Terzo personaggio è Renato Stazzonelli, l'uomo che per undici anni ha fatto la controfigura di Walter Chiari.

* * *

Ancora un'intervista apre la serata del Secondo, alle 21,15, per la rubrica *Incontri 1969*. Il personaggio di stavolta è l'editore *Arnaldo Mondadori*.

d. g.

oggi sul video

Primo Canale (nazionale)

12,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Per i più piccini (Giocagiò).
17,30: Telegiornale e Lotto.
17,45: Tv dei ragazzi (Chissà chi lo sa?).
18,45: Antologia di capolavori nascosti.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Il Cenerentolo, commedia musicale.
22,15: Un volto, una storia.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Incontri 1969 (Arnoldo Mondadori).
22,15: Campionati europei di pattinaggio artistico.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 13,15: Campionati mondiali di sci-bob - 15,15: Un'ora per voi - 16,30: Enciclopedia tv - 17,30: Incontri - 17,55: Telefilm - 18,20: La leggenda della valle addormentata - 19,10: Telegiornale - 19,20: Sulle orme dei conquistatori - 19,50: Il Vangelo di domani - 20,40: Amore e chiacchiere, film - 22,05: Campionati europei di pattinaggio artistico - 23,40: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Il prete - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Tv degli agricoltori - 14,45: Carnevale - 15,30: Motocross - Sci - 17: Tv dei ragazzi - 18: Che domenica, amici! - 19: Telegiornale - 19,10: Calcio - 19,55: Sport - Cronaca dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: La buona speranza - 22,35: Domenica sport - 23,20: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 13: Pattinaggio artistico - 17,55: Morte di un vicino - 21: Telegiornale - 21,15: Le avventure di Simon Templar, telefilm - 22,05: Prossimamente - 22,15: Settevoci.

oggi alla radio

NAZIONALE
14,00 Trasmissioni regionali
14,40 European pop jury - Torneo europeo della canzone
15,45 Schermo musicale
16,00 Prego, per i ragazzi
16,30 Incontri con la natura
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio
17,10 Musiche di François Couperin nel terzo centenario della nascita
18,00 Amuri e Jurgena presentano: Gran Varietà
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 No, guarda la luna è quell'altra
21,05 L'arte di Victor De Sabata, a cura di Mario Labroca
22,20 Viaggio musicale in Italia: Venezia
23,00 Giornale radio - Lettere sul pentagramma

SECONDO
14,00 Juke-box
14,30 Giornale radio
14,35 Angolo musicale
15,03 Relax a 45 giri
15,13 Direttore Karl Münchinger
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Mondo domani
17,20 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo in musica
19,00 Il motivo del mattino
19,30 Radiosera
20,01 Vittoria, di Joseph Conrad
20,33 Note oggi
21,00 Italia che lavora
21,10 Jazz concerto
22,00 Giornale radio
22,10 Cantanti all'Inferno
22,40 Chiara fontana
23,00 Cronache del Mezzogiorno
23,15 Concorso Ursula per cantanti
24,00 Giornale radio

TERZO
12,00 Intermezzo: H. Wolf: Italienisches Serenade in sol magg.
12,45 Concerto del violoncellista Pablo Casals
13,30 Salome, di Richard Strauss
20,10 Musiche pianistiche
17,30 Corso di lingua tedesca
17,45 A. Schönberg: Quattro Lieder op. 22 per voce e orch.
18,00 Notizie del Terzo
18,20 Musica inglese
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera (Musiche di Beethoven, Weber, Honegger)
20,30 Orsa minore: «Medardo, un atto» di Roger Vitrac
21,20 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado - Nell'int. (22,30): Il Giornale del Terzo

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

«Medardo» (sul Terzo alle ore 20,30): questo atto unico di Roger Vitrac va in onda per «Ora Minore». Vitrac aderì tra i primi al movimento surrealista e il suo nome figura nel «Premier manifeste du surréalisme» di Breton. E' autore di numerose commedie di successo nelle quali la nota dominante è, generalmente, la critica della società borghese.

RAMAZZOTTI

PRECISAZIONE.

SI STA DICENDO DI ME CHE SONO ALLA RAMAZZOTTI PER PARTECIPARE AL CONCORSO RAMATOTO.

TENGO A PRECISARE CHE NON SONO ALLA RAMAZZOTTI PER GIOCARE. NON SONO NEMMENO QUI PER BERE L'AMARO O LA GRAPPA FIOR DI VITE O IL BRANDY LE OUC. (ANCHE SE DIFFICILMENTE POTRO RESISTERE.)

IO SONO ALLA RAMAZZOTTI PER LAVORARE.

PER EFFETTUARE LO SPOGLIO DELLE SCHEDINE RAMATOTO.

E PER FAR VINCERE MILIONI AD ALCUNI DI VOI.

IO LAVORO. VOI GIOCATE.

MILANO, IL 8.2.1969

FIRMATO:
IL CALCOLATORE ELETTRONICO IBM 360/20
DELLA RAMAZZOTTI.

Aut. Min. comm. N. 2/97128 - 18.10.1968

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
ELLE (A. Fantaccini, misure dal 46 al 66) - Via Accademia delle Scienze 2

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, tel. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Langrange

CALZATURE
BATTERI Calzature: Via Vanchiglia 32, tel. 81.234

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 48 (di fronte al [illegible])

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: [illegible] Cassia 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 30, t. [illegible]

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 n. telefono 287.628

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 2 (fronte Tribunale)
VIDOR CASIMIERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.629
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 15, telefono 81.542

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 26, telefoni 532.358 - 532.295, filiale Via Cavour 6, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

A LOANO *'Riviera delle Palme'*
NUOVISSIMO HOTEL GARDEN LIDO

APERTO TUTTO L'ANNO
1ª cat. - Camere con terrazza sul mare, aria condizionata e tutti i conforts di casa vostra - Telefonare 0181 68.686

Informazioni e prenotazioni in città:
Ufficio Viaggi SAVET - Via Bonzi 10 - Telef. 579.444

AMMINISTRAZIONI CASE

Il nostro servizio non è solo legato alla riscossione dei fitti ma assicura una completa assistenza fiscale, legale e tecnica - con la collaborazione di noti Professionisti. Interpelltateci, senza impegno.

Rag. Ezio BRERO
Via Pietro Micca, 8 - Torino - Tel. 512.511

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA XX SETTEMBRE 17 - TELEFONI 538.701 - 537.924 - TORINO

Gratis il test di idoneità
UN LAVORO MODERNO PER CHI DEVE GUADAGNARE
Nuova carriera per studenti, diplomati, laureati, impiegati, capi ufficio
Corsi aperti tutto l'anno
Modico costo d'iscrizione
Preparate la vostra nuova carriera con un corso per Analista, Programmatore elettronico. Capo centro: 12.000 tecnici Analisti e Programmatori saranno richiesti solo in Italia entro il 1971 con interessanti retribuzioni da un minimo di 150.000 a oltre 400.000 lire mensili. La caratteristica principale che occorre per diventare Analista o Programmatore oltre al grado di cultura media, è una buona dose di logica. Per stabilire le vostre idoneità alle nuove professioni, la COMPUTEX (Istituto Internazionale per la formazione di specialisti su elaboratori elettronici) ha istituito il servizio gratuito di TEST ATTITUDINALI a Torino, Novara, Milano, Padova, Firenze e Bologna.
Prenotate il test [illegible] gratuito, telefonando a:
COMPUTEX
TORINO - Via Amerigo Vespucci, 14 - Telef. 590.231/162
NOVARA - Bal. Lamarmora, 19 - Telef. 21.142

Salone del LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma 80 - Telefono 547.963
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI TUTTA D'ITALIA

LA THUILE VALRUTOR
ORA E' FACILE ARRIVARCI
con l'autostrada dalla Valle d'Aosta e una splendida passeggiata a La Thuile vi attendono 40 km. di piste magnifiche con neve farinosa sole splendente
impianti moderni in un panorama incantevole
Settimane bianche e prezzi eccezionali.
Informazioni: La Thuile (Val d'Aosta) tel. 0165 8652

Annunci economici

⑧ Collegi Istit. Scuole

(Continua da pag. 9)

A.A. ALLA Sera Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9 angolo via Po, Torino, telefono 535-555, sono riaperte iscrizioni ai corsi diurni e serali di estetica viso, corpo, parrucchiere, pedicure. Consulenza medico specialista. Insegnanti per apprendere una professione moderna con buone possibilità di guadagno. O485

⑫ Domande impiego

COMMESSO articoli maglieria biancheria offresi per qualsiasi responsabilità fiduciaria. Eventualmente deposito o agenzie, rappresentanze. Telefonare 517-807, 536-736.

⑬ Offerte impiego

A. CUNEO importante azienda estera cerca persona referenziata esperienza vendita diretta cui affidare nuova agenzia settore elettrodomestici (inviare curriculum vitae a: « Elas-Kompass Pubblicità 2 — 10100 Torino ». O672

A. SIGNORE signorine colte dinamiche presenza offresi interessante lavoro nel settore interviste per propaganda guadagni immediati dopo corso istruzione teorica e pratica. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 1 — 10100 Torino ».

GRANDE organizzazione internazionale elettrodomestici, cerca elementi che possano partecipare a manifestazioni fieristiche in Torino e Piemonte ed allo sviluppo vendite dirette in provincia, età 18-30enni, requisiti preferenziali: carattere adatto alla vendita e temperamento dinamico dopo corso istruzione teorico e pratico ed elementi tecnici, verrà prospettata una interessante remunerazione e possibilità di carriera saranno scelti solo candidati liberi subito. Manoscrivere a: « Elas-Kompass Pubblicità 700 — 10100 Torino ».

IMPORTANTE gruppo industriale offre lusinghiera prospettiva di lavoro nel settore del Marketing a giovani diplomati cui affidare mansioni ispettive nel campo promozionale. Si richiede: predisposizione ai contatti, comunicativa, autonomia, dinamismo, disponibilità a operare periodicamente su piazze di territorio nazionale, patente auto, età non superiore ai 28 anni. Inizialmente offresi contratto a termine. Scrivere a: « Elas - Kompass Pubblicità 13 — 10100 Torino ».

SIGNORINE ricevionist, dattilografe particolare comunicativa, presenza, signorilità, 21-26enni, interessantissima retribuzione. Presentarsi Gabetti, XX Settembre 12, ore 9-10.

⑭ Domande lavoro

GIOVANI coniugi marito impiegato statale cercano portineria. Telefonare 881-235. 304944

643 terrazze 80 q.li ribaltabile autogrù offresi ditte per qualsiasi trasporto ovunque. Telefonare 534.553.

⑮ Offerte lavoro

A.A. SIGNORE signorine desiderano buon guadagno offriamo grande possibilità Organizzazione Olimpia, Cibrario 35. 21625

A buona retribuzione assumiamo personale femminile bella presenza lavoro giornaliero distribuzione offerta speciale omaggi, premi. Per informazioni rivolgersi Rega-Nissim, Carignano 4/C (Porta Nuova).

COSTANTINO cerca abilissima manicure, pedicure. Tel. 512-029.

COSTANTINO cerca [illegible] abilissima parrucchiera per signora, bella mezz'età. Tel. 512-029. 21823

IMPORTANTE industria assume operai generici disposti effettuare turni. Lavoro domenica a «Elas-Kompass Pubblicità 6571 — 10100 Torino».

INDUSTRIA assume tracciatore, aiuto operatore, manovale, operaio addetto presse. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 2389 — 10100 Torino ». 21765

INDUSTRIA vernici media azienda cerca persona capace sua conduzione. Inutile rispondere mancando esperienza settore specifico. Scrivere: « Elas-Kompass Pubblicità 643 — 10100 Torino ». 19488

MANOVALI, operai volonterosi cercasi per saldatura; ottima retribuzione. Presentarsi: Ciliei, c.so Vercelli 501.

SERIA ditta assume operai generici addetti presse e puntatrici. Telefonare 663-229, 661-333. 1403

STABILIMENTO metalmeccanico zona Settimo Torinese assume: saldatori, oxiacetileniste ed elettrici. Telefonare 951-735. 19456

⑯ Piazzisti - Rappres.

IMPORTANTE ditta combustibili impianti riscaldamenti cerca produttori introdotti. Sicuro fisso e provvigioni. Possibilità carriera direttiva. Privare. Referenziare. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 2383 — 10100 Torino ». 21725

⑱ Informazioni

A.A.A. MAURIZIO Enzo controlla infedeltà documentando. Informazioni indagini ovunque. Telef. 883-110, 652-896, Via V. 20.

A.A. DETECTIVE e TROPER e specializzato riservatissimi controlli infedeltà documentabili. Svolge personalmente indagini separazioni legali pre-matrimoniali, confidenziali. Particolare assenza controspionaggio industriale, controllo stealth dipendenti, investigazioni. Nizza 102, tel. 630-716, 633-148.

A. ADRI deserives consulta infedeltà coniugali per separazioni legali indagini prematrimoniali private industriali Italia-estero. Via Umberto 84, Tel. 594-034 - 589-510

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 541-549 - 534-674, indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli, ovunque, consultazioni gratuite.

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107. Telefoni 511-034, 538-682.

MAJORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-326. Indagini, accertamenti, investigazioni, ricerche infedeltà Italia-estero. O392

POLINVES indaga e informa su tutto. Consultatemi! Mazzoni 3, telefono 852-715 19299

RORIMONDIAL investigativa: infedeltà separazioni testimonianze informazioni. S. Francesco da Paola 40, telefono 521-181.

⑳ Igiene e terapia

A. CALLISTA, massaggi dimagranti, plastosuri, terapeutici, saune, relax. Tel. 532-043. 2001

MASSAGGIATORE dimagranti, sano sportivi rassodanti, domicilio, anche festivo. Telefonare 668.390.

㉑ Automobili

A.A.A.A.A.A. VERAMENTE non vendiamo senza anticipo nulla capitali sono privilegi lunghe rateazioni di sole minime rate tutti automobili nuove usate garantite. Dopo aver chiamato vieni passato da noi via Montalcone 141, tel. 393-127.

A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME, corso Svizzera 85, telefono 543-213. Prontissimi Mini Nsu, Citroen, 124, 1500 C, 1100 R, 850 coupé, Primula, 850, 600, 500, Peiva, Glaralpina, Giulietta Sprint, Mini. Aperti festivi. O383

A.A.A.A.A. SOCIETA' Concessario Automobili - Torino, corso P.pe Oddone 88, telefoni 488-213 - 483-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove trovate tutti i tipi di autovetture e organizzata di eccezionale economia di automobili (pure con garanzia sei mesi banche festivi).

A.A.A.A. NIENTE anticipo niente privilegio, niente condizioni. Permutiamo contanti di autovetture garanzia Fiat, Lancia, Alfa, Simca, Innocenti, Autobianchi, corso Venezia 141 (piazza Baldissera). O315

A.A.A. AUTOBENGASI niente anticipo pagamento 18 mesi autorizzatrice vetture compresse autovetture Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, 1100, Corvair, Anglia, giardiniere multiple, via Genova 201 (piazza Rebaudengo).

A.A.A.A. PER un'automobile libera Vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodemistiani questo è Vostro dispositivo la sua Organizzazione e Vi assiste per 6 mesi, con una serie garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodemistiani da anni in corso Grosseto 95, telefoni 289-992, 210-643 (vicino corso Vercelli, anche festivi). O326

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME automatic Fulvia agni tipo coupé Flavia Apple 3ª serie vendiamo senza anticipo Montalcone 141 angolo Siracusa.

A.A.A. SENZA anticipo senza capitali senza privilegio al Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) autovetture Simca GLS, Prinz, R 4, R 8, 850 Vignale, Austin A 40 S, Appia 2 e 3ª serie e assortimento 850 e 1100. O018

A.A.A. ARCIOCCASIONI corso Giulio Cesare 91 (fronte Stadio) vasto assortimento ammortamento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, lunghe rateazioni e garanzia. Telefono 355-032.

A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super, spider ogni tipo vendiamo senza anticipo, Montalcone 141.

A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) telefono 393-632, vasto assortimento veicoli industriali furgoni camioncini 6-12 quintali. O146

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese vastissimo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno, corso Potenza 109 (angolo corso Vercelli) - aperto festivi. O314

A.A. SENZA anticipo senza privilegio vendiamo con garanzia Giulia 1300 e 1600, Flavia coupé o berlina, Folvia, Opel Rekord, Ford Taunus 17 M, Giulia 1300 TI, Corso Agnelli 22, telefono 353-632.

A. ANDREA Doria 15. Niente anticipo. 36 rate, occasioni ogni tipo, consegna giornata, mostro finanziamento diretto, esclusa banche e cessioni quinto. O327

A. ARCIOCCASIONISSIME Familiari giardiniere panoramiche multiple furgoni camioncini vendiamo Montalcone 141 angolo Siracusa.

A. COMPERIAMO qualunque automobile furgoni camioncini. Permutia mo vendiamo senza anticipo Montalcone 141 angolo Siracusa. Sempre aperto festivi. O407

A. PRIMA di comprare vendere contrattare prezzi qualsiasi Moncalieri corso 141 angolo Siracusa.

ALLA Bopi Koelliker impiantistica Jaguar Daimler, vasto assortimento usato nazionale ed estero ovunque ubicato e valutazione Jaguar 420 '67, Daimler sovrana 4-2-67, Daimler V8 2-3 autom.atiche 68, Jaguar XJ 5-4 1-8, Mini Cooper 'on, Mini Minor '67, Fiat 2300 S coupé, Flavia 1800, Opel Rekord coupé 1700 iniezione gas. Via Rosmini 5. Telefonare 655-701.

ALL'AUTO mercato dell'usato SAIL vasto assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Disponibili subito Fiat 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, 124 familiare, 125, limousine Mini Minor, Austin A40 cambiata IM 3, Ford 20 M TS Anglia familiare, Simca 1300, Opel Kadett, berline, coupé, rallye, Record, berline, coupé, Commodore, Maserati Mistral coupé e spider Serenia Monica, Buick special. Pagamento un terzo anno il rimanente 24 mesi corso Giulio Cesare 202, telefonare 25-5-94.

ACQUISTIAMO qualsiasi autoveicolo. Volete realizzare il massimo? Società Lincerasio, corso P.pe Oddone 88. O204

ALFAROMEO servizio: Tesoro, Cavour 42, telefono 81-901 inglandi, riparazioni, vendite, assegnazione garanzia aziendale. Occasionissime: 850, Bianchina panoramica, Kadett, Peugeot 404, 600 T, Chestnut, 110 TS 613 N 1, Leoncino.

ARCIOCCASIONISSIMB garantite Fiat ogni tipo vendiamo senza anticipo Montalcone 141 angolo Siracusa.

ARCIOCCASIONISSIME Mini IM3 NSU Volkswagen Simca Renault Ford Opel. Vendiamo senza anticipo Montalcone angolo Siracusa.

ASSICURATE vostra automobile subito da L. 3375 mensili. Ital, corso Principe Eugenio 11.

AUTONOLEGGI autoveiture nuove Simca e Fiat. Via Mazzini, Crianza 57, telefono 851-548. O332

AUTONOLEGGIO autoveiture nuove Simca e Fiat. Via Mazzini, Crianza 57, telefono 851-548.

BOGGETTI vende, compra, cambia automobili nuove, occasioni. Garantite, facilitazioni. Via Mazzini Crianza 66, telef. 659-81v.

CAMIONCINI e furgoni completamente revisionati vendonsi. Garanzia scritta massima facilitazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CHI vuole risparmiare compera l'automobile adesso. Svendiamo a prezzi eccezionali le solite inverosimili. Anche rateazioni senza solite cambiali, autorizzazione centrale, certificato garanzia per manodopera e ricambi, possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O1005

CAMIONCINO T 3 Passo allungato 1967, 600 T Gottardo, furgoni 8 quintali, garanzia. Via Lanzetto 38.

CITROEN s.a.s. Francese. Prenotazioni, prove: nuovi modelli 1968. Segreteria (telefonica 798-282.

COMPERA autovetture pagando contanti immediate valutazione. Perrino, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 55, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli). O126

COMPERIAMO autovetture, pagamento contanti. Corso Stracosa 156, Telefono 351-486. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Corso Tirreni 38, telefono 681-753.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura contanti, valutazioni massime. Corso Francia 341. O515

COMPERO automobili qualunque tipo, permuto, vetture dipendenti. Telefonare 851-434, 850-406.

COMPERO autovetture massima valutazione, via Cravero 54 vicino piazza Sulla. 15814

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 90

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPERO urgente autovetture dipendenti massima valutazione. Corso Grosseto n. 275, Ferrero.

COTTINO concessionaria Alfa Romeo, Fulvio 10, tel. 519-052, consegna collaudo immediata 1969, vasto assortimento usato Alfa, Fiat, Lancia. O486

FACILISSIMO assicurare l'automobile: rate da L. 3375 mensili. Ital, corso Principe Eugenio 11.

FLAMINIA coupé Pariana ed Touring, Flavia berlina ed coupé, Fulvia 1.3 e GT vendonsi. Commissionaria Benedetto, via Salli 24, Tel. 779-040.

FLAVIA coupé 1800 grigia 1964 altissima ripresa 1965 ottime occasioni vendite concessionaria Lancia SVAT, Torini 12, telefonare 585-963.

FERRARI 330 GT 2+2, Iso Rivolta 5300, Ghibli 4700 TI, Renault R 16, Primula coupé, Primula, 1600 familiare, 850, 600, 500 Bianchine, giardiniere vendo permuta rateizzo. Commissionaria Autobianchi Rappa, Vigevano 62, stazione Dora.

FURGONI camioncini urge acquistare subito valutando massime contanti. Telefonare 485-274.

INDIRIZZO cerco pr. vendere la vostra automobile: Autodemistiani succ. Grosseto 55. Tel. 215-643, 293-592.

LANCIA Flavia 1800 berlina 15 mesi come nuova, Fulvia normali, 2 C. coupé, Flavia coupé 1800, berline 1100 - 1800 completamente revisionate. Garanzia, assistenza. Prenotazione nuovi modelli. Assistenza servizio Lancia, corso Duca degli Abruzzi 10. O568

MINI Minor, Cooper, Mini T, M 3, 950 spider, garanzia effettuale, vendiamo senza anticipo. Innocenti, corso Siracusa 158, corso Duino 153.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, De Gasperi 58, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine: Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Tomaso 38, tel. 580-089, 593-000

NSU Prinz, NSU Prinz TT, Prinz 1000 familiare, Ro 80 vendiamo a tassi favorevoli. Corso Grosseto 55, tel. 215-643, vicino corso Vercelli.

OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto tutti i festivi. O486

PRIVATI attenzione! Società Lucrosissimo acquisterà subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571

ROLLER Bitola di Torino. Roller regala il carnevale di base, vostro con sole L. 90.000 e comode rate mensili. Presso la filiale saranno lieti di presentarvi tutti i modelli Roller, alcune occasioni e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci: lungo Dora Siena 8, tel. 317-118.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permuto, rateizzazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo usatissimi veicoli. Corso Duino 153, corso Siracusa 158.

MONZEGLIO Concessionaria Alfa Romeo, De Gasperi 58, vasto assortimento vetture usate in perfetto ordine: Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Tomaso 38, tel. 580-089, 593-000

NSU Prinz, NSU Prinz TT, Prinz 1000 familiare, Ro 80 vendiamo a tassi favorevoli. Corso Grosseto 55, tel. 215-643, vicino corso Vercelli.

OPEL, corso Traiano 14, tel. 616-622, senza anticipo, senza ipoteca, senza cambiali vende nuovo ed usato. Aperto tutti i festivi.

PRIVATI attenzione! Società Lucrosissima acquisterà subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274.

ROLLER Bitola di Torino. Roller regala il carnevale di base, vostro con sole L. 90.000 e comode rate mensili. Presso la filiale saranno lieti di presentarvi tutti i modelli Roller, alcune occasioni e una vasta gamma di accessori selezionati. Visitateci: lungo Dora Siena 8, tel. 317-118.

SEMESTRALI controllate, ottime, garantite come nuove. Permuto, rateizzazioni, prenotazioni. Centro vendita auto Scotti, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo vendiamo usatissimi veicoli. Corso Duino 153, corso Siracusa 158.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Cino cerchi secondari, Motoni Umbano Sovietica 109.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. SPARUTI 12, Campana 15, porte pieghevoli, lubrificazione automatica più completo. Tel. 630-571.

A.A.A.A. SCOMBERIAMO camera sotto acquistiamo tutti. Telefonare 484 373. 21191

A.A.A.A. LETTI anticli 700 - 800. Telefonare 287-028. 3-1002

A.A.A.A. PORTE tutti i tipi, assortito tutti fabbricanti, Siracusa e Sebastiano, via Cagni 25 (angolo c. Vercelli). Telef. 787-471.

A.A. SCOMBRIAMO cantina locali acquistando subito oggetti vari. Telefonare 485-440. 21052

A. BOSI metallici prefabbricati uso auto depositi pollai da 65.000 in su. Modelli per campeggi con pareti isolanti. Esposizione San Bernardino di Trana. Telef. 915-185.

ARMADIERI guardaroba Frateli Grandi fabbricanti specializzati (accessi, luce, 4 scaffali e cassetti. Pronta pista elettrica. Via Passalacqua 9, telefono 531-910. O1037

ARREDATEVI Casa del Mobile, case del risparmio, assortimento impareggiabile di ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. O167

ATTENZIONE, il supermercato del mobile di Torino cambia i vostri vecchi mobili valorizzati massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, armadietti. Via Lanzo 8 angolo via Cottolengo (Porta Palazzo). Telefono 266-303. 31013

FERRI battuti cancellate inferriate lampadari artigianali eseguiamo ditta al titolo. Telefonare 528-214.

LAVATRICI, Cucine gas, Frigoriferi, Radio, Televisori, Svendita nazionale. Anche rateale. Parti, piazza Adriano 15, telefono 750-668.

LETTI, lampadari, cancelletti, cose in ferro battuto officina Tel 287-028

NOLEGGIAMO cyclettes, massaggi vibrocinetici, carrozzelle ruotanti, Accessori, stampelle, ultravioletti. Rosa 34-17-56. O496

PELLICCE. Svendita stagionale. Anche rateale. Fort, piazza Adriano 15, telefono 750-669 O359

PRESTITO cronometrico. Restituzione mensile impiegati, operai. Rivolgersi direttamente Piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefonare 755-062 O399

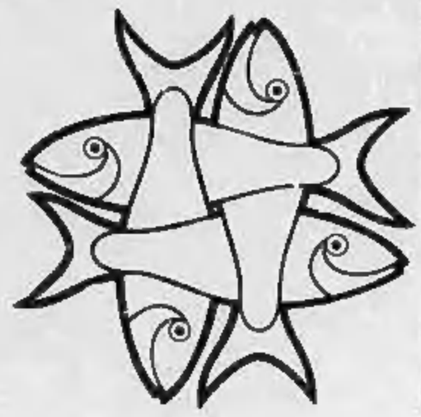
RISPARMIERETE acquistando mobili tutti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telef. 496-580.

TELEVISORI, lavatrici, frigoriferi, cucine, lavamobiglia e tutti gli elettrodomestici. Pagamento 12 rate senza anticipo. Centofiti, via Gaudenzio Ferrari 5. O606

VENDITA condominiale, sconto 30% di fitto in merce: lampadari, televisori, cucine, ecc. Solo per pochi giorni. Via Lanzo angolo, angolo via Cavour.

10.000 al mio piccolo posto pigliate tutto per niente-quasi. Vasto assortimento. Balbiechi, Galliari 2 bis, telefono 668-939. 2001

per voi pescatori esperti
per voi che volete imparare o migliorare
ENCICLOPEDIA DEL
PESCATORE
In edicola il 1° fascicolo
FRATELLI FABBRI EDITORI



«L'abito pronto» nella grande rassegna torinese

Al SAMIA si pensa anche ai bambini

La moda per i mini-consumatori

Minuziose ricerche di mercato per individuare il gusto dei bimbi - Per i maschietti modelli «tipo inglese» Particolari raffinati per le più piccine

DORI « BIMBI ELEGANTI »

Lo stile romantico si riflette nel cappottino con « pellegrina » tipo postiglione realizzato in lana shatland color giallo Senegal (a destra). Pratica, sportiva la cappa a doppio petto in tweed di lana mélange nei toni del verde-marrone-grigio. Il piccolo collo è appoggiato piatto, i bottoni e le « fessure » della mantella sono in pelle marrone.

I bambini sono i clienti potenziali della confezione industriale. Le loro esigenze debbono essere immediatamente soddisfatte per cui oggi è impensabile voler sottoporre il bambino a tutte le operazioni di misure e prove per la confezione di un abito nuovo. Meglio accompagnarlo direttamente in un negozio dove si trovano già « pronti » decine e decine di modelli di buon taglio e ultimo tessuto.

Al « Samia » la « moda in erba » incomincia dai neonato e si sviluppa progressivamente, in tutte le taglie, per arrestarsi alle teen-agers ed al junior. Prima di allestire i loro campionari i confezionisti promuovono delle ricerche di mercato per individuare i gusti dei bimbi non in fatto di linee che di colore, in modo da essere in grado di dare alla mini-clientela quel genere che effettivamente interessa.

Personalità

Le moderne generazioni sono ben diverse da quelle dell'epoca umbertina quando si usava adoperare la mantella usata di papà o la vecchia gonna di mamma per farne realizzare dalla sarta della soffitta o del mezzanino abiti e cappotti in cui infagottare i figlioletti. I bambini moderni appena sono in età da spiccicare due parole rivelano subito una prepotente personalità che fanno valere in ogni occasione. In fatto di moda non si lasciano influenzare dai genitori ma decidono da soli circa la scelta con una sorprendente sicurezza. Ciò accade proprio in funzione del lavoro preventivo che hanno svolto gli specialisti della confezione per bambini, influendo in precedenza verso quali orientamenti si polarizza il gusto dei piccini.

Per i maschietti lo stile dell'autunno-inverno 1969-70 ha un carattere sportivo, tipicamente inglese. Sono ripresi in considerazione quei motivi validi a dare un tono vagamente militare al cappottino delineato da un taglio «milaq che echeggia al Reggimental: userà infatti il doppio petto in previsione con spalline e collo a doppia uso.

Per le mini-donne si ritorna alla ricerca del particolare raffinato, estremamente femminile: profilature in pelliccia, effetti di tagli sottolineati da in rilievo, tasche sagomate e cinture in pelle. Rifoderare la mantella con cappuccio in lieve di lana con « fessure » bordate in pelle di nappa. Le più piccine saranno romantiche con il cappottino completato dalla « pellegrina » tipo postiglione.

Fra i colori che più accendono la fantasia dei bambini ci sarà la delle tinte ispirate alle avventure spaziali che il lancio per tutti i settori merceologici e soltanto per il mondo infantile: il verde « glaciale », il bianco « lunare », il « crateree », l'azzurro « Venere » ed il « Saturno ».

Abiti in pelle

In genere i creatori di moda consigliano alle signore di cambiare pelle ad ogni stagione per apparire sempre nuove e fresche. La « pelle » degli « anni '70 », presentata in anteprima al Samia per stagioni autunno-inverno 1969-70, è una pelle di lusso, particolarmente pregiata che si riflette nei mantelli realizzati in cuoio antico « patinato » extra lucido nei colori « terrestri » dalle calde sfumature del « biondo Tevere » e « zucchero caramellato ».

Si tratta di una splendida teoria di mantelli d'intonazione sportiva arricchiti da profilature all'orlo, ai polsi ed al collo in diversi tipi di pelliccia: dalla vaporosa e fulva volpe canadese alla puzzola russa, al brizzolato pekan.

Una grossa novità, dedicata alle giovani o a « tutte le donne che si « sentono » sempre giovani è rappresentata dal mini-abito in pelle di nappa rossa « fondant » con la brevissima giunchetta a pantaloni « Bermuda » orlata di candido visone polare: si porterà per ballare in montagna ed anche per passeggio in città poiché il vestito è completato da un cappottino in eguale pelle a nove decimi con cappuccio rifinito dalla stessa e preziosa pelliccia.

Il giubbotto in pelle che tanto interessa il mondo giovanile è rinunciato in un'elegante edizione per uomo e donna in vernice nero. Que sti « blouzons noirs » unisesso hanno tuttavia abbandonato il loro aspetto tipico stile cuitauro per diventare delle giacche stile sahariana cinturate in vita.

Accanto a questi modelli, veramente usati per montagna, coabitano in perfetta armonia le volpi cinesi e nasirane, i gatti siberiani ed i lupi abruzzesi trasformati in confortevoli e pratici mantelli. Estremo interesse desta il « pellicciotto » maschile che è appunto realizzato con pelli a pelo lungo e quindi sconsigliato per l'eleganza a quota 2000.

Elsa Rossetti

LIAS

Estremamente elegante e raffinato è il nuovo stile della moda in pelle. Due preziosi mantelli in cuoio antico « patinato » extra lucido, che è la grande novità lanciata dalla « Lias » e dal 28° « Samia », arricchiti da guarnizioni di pelliccia pregiata, (a sinistra) il modello color zucchero caramellato è caratterizzato dai polsi, collo e bordo all'orlo in fulva volpe del Canadà. L'altro, di linea scivolata color « biondo Tevere » ha le maniche a campana, il collo e la profilatura in morbida puzzola. Inoltre sullo stile « anni '70 » si riflette il giovane spiritoso mini-abito a pantaloni in pelle color rosa « fondant » completato dal mantello a nove decimi con collo a cappuccio su cui spicca il prezioso candore del visone polare. Presentato al « Samia » dalla « Lias ».

Uno sguardo all'eleganza maschile

Avrà il busto modellato l'uomo dell'inverno '70

Giacca con spalle strette, vita e abbottonatura alte - Le maniche saranno aderenti - Nei tessuti, in evidenza il « café-society » e il « città-campagna »

La moda maschile, in questi ultimi 10 anni, ha avuto un eccezionale sviluppo anche — e diremmo soprattutto — per merito dei creatori e dei fabbricanti italiani, ai quali, tra l'altro, spetta il merito di aver avviato la cosiddetta « rivoluzione del colore ». L'importanza dell'abbigliamento dell'uomo moderno è confermata dal 28° Salmia di Torino, che presenta con quasi un anno di anticipo le novità della confezione, « pronta da portare », per l'autunno e l'inverno 1969-70.

Nella vasta rassegna, che comprende circa 340 industrie specializzate, dagli abiti agli accessori, si calcola che almeno il 40 per cento dei prodotti siano destinati all'uomo. Ma un altro dato interessante, che annulla gli aspetti apparentemente irrisolti del problema e lo trasforma in fenomeno spiccatamente economico, è emerso in un recente convegno di tecnici: in un anno, soltanto per la produzione di abiti maschili, si sono consumati in Italia 20 mila chilometri di tessuti.

E' un fatto che la famiglia media, anche nel nostro Paese, tende ad aumentare le sue spese di abbigliamento non solo per colpa della moglie. Nel 1963 un «nucleo base», formato di tre persone (operai, impiegati), spendeva, per vestirsi, 23,700 lire all'anno. Nel '70, secondo le previsioni, arriverà a 33 mila lire e nel '75 a 40 mila lire. Sono cifre ancora assai basse, che potrebbero tuttavia aumentare in relazione con un auspicabile incremento del reddito medio.

Ma intanto dicono che, in Italia, gli industriali confezionisti hanno ancora un ampio margine di espansione. Per quanto riguarda l'Estero sarà opportuno ricordare che, nel 1967, sono state esportate confezioni in tessuto (uomo e donna) per 76 miliardi; un dato ufficioso, relativo ai primi 8 mesi del 1968, parla di 60 miliardi.

Al gli industriali della confezione hanno compiuto sforzi notevoli per migliorare l'abito maschile. La linea, svelta e slanciata, rielabora le tendenze dei sarti di « alta moda », aggiornando persino alcune soluzioni di avanguardia. La figura tipica, comunque, ha la giacca con spalle strette e leggermente « inselitate »; il busto modellato, con vita (e abbottonatura) piuttosto alta; la morbido accenno di svasatura verso il basso. Le maniche « sartoriali » e talvolta assai aderenti. Nei doppiopetto i risvolti sono più ampi, mentre il petto appaiono non ruotosciatini. I modelli sportivi hanno i pantaloni con risvolti.

Molto belli i tessuti, molti non attenti cura. Le stoffe, specialmente nella moda maschile, segnano da sole una stagione. Due tipi sembrano in grande evidenza, il « Café Society » e il « Città-campagna ». Il primo, di maglia molto morbida, è un operato a disegni minuti e vari, solo in apparenza classici; il secondo, giovanile e moderno, di aspetto rustico, ma di mano morbida, tende a conciliare le esigenze del gusto sportivo con quelle d'una eleganza più formale. Non tuttavia, i tradizionali pettinati, i follati, i cardati, anche di altissima qualità. La confezione più qualificata applica ormai i pregiati « cashmere », « vicuña », alpaca.

I colori del prossimo inverno puntano una marcata rinnovata di marrone, cosiddetti « verdi freddi » (con una punta di blu), su varie tonalità blu, fino all'azzurro. Si tratta, comunque, di tinte decise, ma piuttosto di effetti, ottenuti per contrasto. Ritorna il grigio, sp nei nuovi elaborati « Principe di Galles », che recitano la parte del protagonista. I rigati, i gessati stile « Vecchia America », sono meno elementari, motivi più ravvicinati.

Nei cappotti e nei soprabiti la confezione non sembra ad accogliere la tendenza verso il lungo: tutti guidano la macchina e il capo relativamente corto è decisamente pratico. Non mancano, comunque, i soprabiti giovanili e un po' sofisticati che, tra l'altro, tendono a rilanciare un velluto a coste molto fitte.

g. a.

Nel settore della confezione in maglia

L'ora del maxi-gilet

Nella composita panoramica offerta dal Samia, la confezione in maglia occupa uno dei settori più interessanti. La comune e un po' squallida definizione di « maglieria » in questo caso deve essere accantonata: per i nuovi tessuti cedevoli e al tempo stesso calibrati, per i ricami leggeri ed i preziosi lamé è senz'altro più indicato parlare di « moda-maglia ».

Tra le tendenze destinate ad affermarsi negli « anni '70 » in primo piano i tre pezzi sportivo, formato da pullowcino 9/10, tunica e pantaloni. Questi ultimi sono, senza alcun riferimento al « nude-look », facoltativi: la tunichetta, oppure troppo mini, può essere tranquillamente indossata da sola. La stessa « set » viene presentata anche in una versione sera decisamente sofisticata. In questo caso il tessuto, in maglia lamiata oro, argento o rame, è spesso ornato di profili in passamaneria tono su tono: i pantaloni possono essere abbinati ad una camiciotta o ad un lungo pullover in lamé lavorato.

Ugualmente indovinata la soluzione « tandem », in cui la bella maglia in nuova lavorazione double-face viene adottata per smilzi cappottini indossati su abito in comune: una formula simpatica e portabile.

Per le giovanissime, tanto massiccio del maxi-gilet unito a grosse strisce bicolori, che servirà a completare, o meglio ancora a rinnovare con una spesa minima, il vecchio abito diritto o il solito insieme gonna più camiciotta. Per le patite dello stile disinvolto e pratico, le scamiciate rulleuse '70, con applicazioni in pelle fermate da borchie dorate. Per tutte, infine, gli svelti abitini con o senza maniche, a motivi di fante cinture e inserti geometrici in tonalità contrastante oppure le morbide setarpe in colore unito, che completano abiti profilati nella stessa tinta della stola. E, per la sera, vivaci bordi ricamati che si rifanno al folklore slavo o applicazioni da Barbarella, con simboli fantascientifici e tante piccole sfere dorate.

Luisella Re

3 BALLARINI ...e la pioggia diventa amica

Salone di Genova, tre giorni dalla chiusura

Nasce nella nautica l'utente "medio,,

Il modello Attaché della Fjord novità 1969 esposto al Salone Nautico di Genova tutti gli altri modelli: 30' Diplomat - 26' Consul - 21' Olympic
Rappresentati in tutta Italia dai Cantieri Nautici di Solcio

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, sabato sera.

C'è molta gente oggi al Salone della nautica. Ancora tre giorni, poi si chiude, e la maggior parte di questi visitatori, che provengono da tutta Italia ma soprattutto dalle città del «triangolo industriale», ha approfittato del week-end per vedere a raccogliersi la barca sulla quale trascorrere parte delle vacanze d'estate.

Piccola o grande che (secondo le tasche) non Importante, invece, è aprire il «dialogo» il mare su questo una forma nuova vendere. E' una mentalità che lentamente va maturando negli italiani, anche se è prematuro parlare di fenomeno, come è di un «boom» delle barche. La nel nostro paese, ha bruciato in fretta le prime tappe, ma non è ancora maggiorenne. Le 150 mila imbarcazioni che solcano i mari, i laghi e i fiumi della Penisola debbono essere considerate come l'inizio di una tardiva conquista del mare, né si può azzardare un qualsiasi parallelo con la diffusione dell'automobile. La barca resta, e resterà, un me di

Canotti, (gommoni) e minibarche (e ciò è perfettamente naturale) richiesti. Costano poco, i motori sono di limitatissima potenza, non richiedono particolare cura né grande esperienza marinara. Il salone genovese offre un campionario di scafi e di motori vastissimo, dedicati alle piccole gite, alla pesca a ridottissimo raggio e piccolo alto nautico. parte da un minimo di 34 mila salire a mezzo milione, portano indubbiamente affascinanti: Nautilus, Gabbiano, Lario, Zodiac, Komet, Delfino, Calibero, Gazzella. Le mini-barche quasi te in plastica, dal 2 4 motri, sono sospinte da motori compresi in arco dai 4 HP 25 HP.

la tendenza generale è di guardare in alto, al motoscafi fuoribordo ed entrobarda per nascendere (ed è il decisivo) ai cabinati. può pensare che stia nascendo nella nautica un tipo di utente, quello «medio». Ciò potrebbe apparire insolito date le premesse: in realtà non sono le «utilitarie» a un movimento popolare.

settore degli scafi a motore (fuori o dentro) è affollatissimo, resta solo l'imbarazzo scelta. piazza premiando il sopravvento legno. I motori, maggioranza di struzione straniera, oscillano tra i 10 e i 125 HP per toccare, come nella dei Supertempest i 144 HP. Le imbarcazioni, ogni tipo «utilizzazione, variano da metri 3,20 a metri 5,50 e i prezzi il motore vanno dai 215 mila lire del Fisher 2 milioni, ai 2 milioni e 290 mila del Riva Junior.

Cresce anche l'interesse i cabinati, barche cioè di alto costo d'acquisto e gestione, adatte per un diporto a medio raggio. cabinato significa vacanze in mare, possibilità di pe d'altura, garanzia di andare per mare veloci, sicuri e comodi. Anche questo tipo di imbarcazione la pia va gradualmente imponendosi anche la tendenza è di lasciare al legno la padronanza del campo. I prezzi sono nell'ordine di milioni: e Entrano in gioco lunghezza (in media otto metri). Il confort, l'ospitalità, la potenza del motore o dei motori, la strumentazione. Sono barche solide e sicure che richiedono un addestramento nelle guida. Il loro timone non vi si improvvisa marinai.

Fulvio Cinti

Un esempio nuovo: il G.T. «8». E' lungo metri 10,30, ha 4-5 posti-letto, la cucinetta ed è azionato da due motori da 160 HP ciascuno

Per la gita di famiglia

TIPO	Lungh.	Peso	Carico	Potenza	Prezzo	Motore	Totale
Sportyak 1 (Inovac)	2,50		4	HP 5	99.000	140.000	239.000
Stellina (Fiart)	3,45	98	5	18	185.000	312.000	497.000
Minicalimero (Solcio)	3,16	85	3-4	12	190.000	261.000	451.000
12' Fisher (Deltaplast)	3,70		4-5	12	175.000	291.000	466.000
Pescatola (Cigala e Bertinatti)		80	3	12	230.000	291.000	521.000
Pravda (Vega)	3,85	110	4-5		210.000	291.000	501.000
Barbarella (Eurocraft)	3,95	110	4-5	12	220.000	291.000	511.000
Picchio T-12' (Crestliner)	3,75	75	4	12	125.000	291.000	416.000
Mintyphon (Solcio)	3,70	153	4		395.000	312.000	707.000
Trifoil 50 (Scandinavian	3,95	54	4	12	215.000	291.000	506.000

Per andare più lontano

TIPO	Lungh.	Peso	Carico	Potenza	Prezzo	Motore	Totale
Pionier (Vega)	4,10	170	4	HP 28	420.000	395.000	815.000
Record (Ilver)	4,20	215	4	35	580.000	468.000	1.048.000
R 1 (Callegari e Chigi)	4,20	160	6	28	460.000	395.000	855.000
Mustang Major (Crestliner)	4,10	175	4	35	450.000	469.000	919.000
Typhon (Solcio)	4,22	150	4	35	580.000	468.000	1.048.000
Rocket V-15' (Crestliner)	4,80	380	8	95	870.000	1.100.000	1.770.000
Espada (Vega)	4,50	275	5	55	630.000	546.000	1.176.000
Mariner (Fiart)	4,42	190	6	35	465.000	468.000	933.000
15' Speedy (Deltaplast)		180	4-5	25	460.000	468.000	928.000
Minor Luxe (Silentcraft)	4,50	200	4-5	55	550.000	456.000	1.006.000

Tra fiocco e spinnaker

Marinai si diventa

DAL NOSTRO INVIATO

Il «Salone» genovese rappresenta una «fiera delle meraviglie» per chi s'avvicina nautica con animo da rilevazione incompetente. L'accordo, anche il visitatore più sprovveduto riesce a cogliere differenza fra un entrobordo ed un fuoribordo e da qualche approssimativa nozione di barche, derivata dalla visione di qualche affollata particella Riviera durante le ferie, fa tutte le conoscenze, al fercinque a questo punto cause è davvero sconveniente sempre di una salutare remata nel pattino, oppure si è divertiti a dare di pedale su un maccone a vento. Ma in questo perversissimo ha egualmente scoperto il fascino del libero e aperto, solcato da scattanti vati che frangono le onde, di veloci a vela che scivolano leggeri sull'acqua.

Il candidato «boom» nautica in richiamarlo, comunque, la vera attenzione. Ha senso parlare di barche a tutti i prezzi, ed il coraggio temerario di un acquisto nuovo a importante lo fa condotta, un po' titubante, sino al «Salone».

Adesso rimane come sbalordito da questa miriade di imbarcazioni, a vela e a motore, piccole e grosse, di plastica e di legno, veloci e scattili sopra da regata o yacht da crociera, montati tutte le dimensioni, l'entusiasmo del profano si batte a destra ora a sinistra, s'inerpica cima a street, la scalette, s'avanza sulla folla, s'immerge scendendo in stretti cunicoli all'interno, ammira come interni lussuosi, le piccole cucinette (sognando magari un abbondante pasto in alto mare), prova cuccette dei piccoli a vela pensando non terrora che se dovesse dormire lì per più settimane ne uscirebbe con le ossa rotte.

Raccoglie vogliosa qua e là opuscoli e pieghevoli che gli magnificano le doti di questa deriva di quello yacht, del flying dutchman del «commodore»: il ecclisia cristallina. Procede spedita, adesso, con aria da intenditore cominciando a parlare di trapezio, barra, riduttore, landsbar, spinnaker. Sa c'è sempre il pericolo di far brutte figure davanti a un «vero» intenditore allora è meglio procedere cauti.

Ci sono tante cose da vedere: dalle vele da regata, che richiedono acrobazie soltanto per evitare un tuffo in acqua, ai piccoli cabinati famiglia che farebbero la gioia della moglie e dei due bimbi, e poi, ma soltanto da ammirare e fuori, ci sono quei favolosi yacht da miliardari. Basta, quelli no soltanto sogni: il nostro appassionato di ha ripiega qualcosa di più accessibile: rimane alle prossime ristrette sul l'Adriatico, alla gioia di uscire dalle Olte sciare interrupto sulla spiaggia. Con poche centinaia di migliaia di lire può prendere una bella a vela, e lì il problema di saperla guidare, ed è un calcolo che suscita un certo timor panico, con quelle vele grandi da governare, oppure c'è il più tranquillo cabotaggio, per una corsa sulle onde con tutta la famiglia al seguito. C'è ancora tempo per decidere, ma è ora di tornare a casa: tutti questi opuscoli accuratamente per interminabili discussioni con e figli, e gli danno fatto dimenticare del tutto che lui a galla ci sa stare appena appena.

p. pat.

Gli scafi a vela per tutte le tasche

Si comincia col barchino per finire al «flying junior»

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, sabato sera.

Oltre il cinquanta per to delle barche esposte al «Salone» nautico di Genoè inferiore ai tri. E' un dato che sintetizza il preciso orientamento della rassegna, e che rispecchia di conseguenza un noto orientamento del mercato. Barche piccole, almeno relativamente, quindi, barche costo contenuto, che davvero far parlare d'una espansione della nautica, cui non si può trattare se interesse popolare. I costruttori, insomma, hanno volto la loro attenzione verso un tipo di imbarcazioni «utilitarie», che possano interessare i normali acquirenti del mercato automobilistico, con cifre comprese fra le poche migliaia di lire e i due milioni, quando ancora non si tratti di barche ancora più piccole, di proporzioni tali, addirittura, da caricate sul della macchina.

In questo settore la scelta si compie, quindi, su di un campo molto vasto, sia che si tratti imbarcazioni a vela, oppure con un motorino di potenza più o meno ridotta, per finire poi alla infinita gamma dei ti. Partiamo da una e propria «mini», dallo *Sportyak 2* della Inovac Italiana, una barca in polietilene lunga metri 2,50 e larga m 1,15, consente a quattro sone di sedute.

Sempre in questo campo, pur se di proporzioni giori, è «Barbarella», novità della quasi quattro metri, può portare sino a sei persone, può sia come barca a remi sia un piccolo motorino fuoribordo. Costa 220 mila lire, con motore da 3 hp sale a 350 mila.

Passiamo settore vela. Anche qui c'è che l'imbarazzo della scelta. Iniziamo con la serie della «Prairie» dall'*Optimist*, deriva d'iniziazione per i più giovani (costo L. 116 mila), allo *Zef junior* (trasportabile sul tetto di un'utilitaria) lungo m 3,20 per L. 212 mila, al *Surf*, deriva da regata competizione, lungo m. 4,35 e di 440 mila lire di costo, per finire all'*Evocet*, sempre contenuto nel milione di lire di spesa. Ancora fra le barche francesi da ricordare la *Vibuaire* deriva d'altodestrutomato, ad prezzo di poco superiore al mezzo milione. Sempre su questa cifra c'è il «475» in poliestere della «Nautivela», la casa milanese che presenta un *flying junior* di quattro metri, compreso, a seconda dell'attrezzatura, fra le 350 e le 450 mila lire.

Infine in dell'«Alpa», dallo *Skip* da neoche 200 mila lire. l'imbarazione ideale per imparare ad andare a vela, all'apprezzatissimo *flying junior* (L. 345 mila), all'*Alpa Esse* (L. 375 mila) al *Nyin dutchman* (L. 690.000). Tutti i possono essere appaganti, anche un prezzo relativamente conto: è questo il metodo migliore per costruire un vero «boom» della nautica.

Paolo Patruno

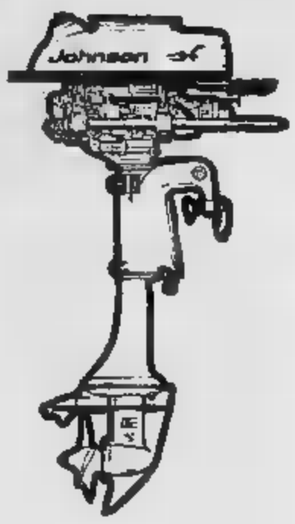
Il «flying junior» dell'Alpa: la sua lunghezza è di metri 4,05; il suo prezzo 345 mila lire completo di velatura

Bellotti legnami S.p.A.

Un'industria all'avanguardia nella lavorazione del legno per tutte le applicazioni industriali

La Bellotti Legnami che da oltre 40 anni i suoi diversi reparti segherie, tranceria, fabbriche compensati, lavora nel settore del legno per tutte le applicazioni industriali, è presente al Salone Nautico Internazionale di Genova per presentazione dei suoi compensati marini che da oltre sei anni sono affermati nell'industria Cantieristica italiana ed Europea.
Questa importante Azienda che conta oltre 200 operai ed ha sede in Carmenate provincia di Como, dislocata su una superficie di 100.000 mq. circa, ha dedicato parte delle sue più moderne attrezzature senz'altro tutta la sua profonda esperienza al settore nautico il quale importa lavora diversi tipi di legnami provenienti da tutto il mondo.
Da paesi Africani, «Ghana», «Nigeria», «Costa d'Oro», «Costa d'Avorio», «Congo», «Gaboon» importa svariate legnami fra le quali le più importanti per la produzione dei famosi compensati marini, sono i vari tipi di mogani (Kaja ivoreneis - Gran Bassan - Acajou - Sipo - Utile ecc.) Okoume e Iroko.
Dall'Asia (Siam e Burma) importa il Teak, dall'Europa (Francia, Svizzera e Germania) il faggio che vengono usati per la costruzione di speciali compensati per carene particolarmente resistenti.
Tecnici specializzati controllano e collaudano fin dal luogo d'origine tutti i tronchi destinati alla produzione dei compensati marini Lario.
Questa grande industria, che offre tutte le garanzie riguardo a qualità di materiale, tecnica di lavorazione, organizzazione aziendale, serietà ed esperienza, è oggi fra le più affermate aziende del settore ed è in grado di soddisfare ogni esigenza tecnica dei cantieri navali per la costruzione di qualsiasi tipo di imbarcazione.

NOVITA'
per 135.000 lire
4 HP
più economico!
il primo
in sicurezza
modelli
da 1 1/2 HP
sino a 115 HP



MOTOMAR s.p.a.
Via Valtellina 65/67
20159 Milano
Telefoni 68.87.441/2/3/4/5
FILIALI: LA SPEZIA
LAVAGNA
PESCHIERA SUL GARDA
CONCESSIONARI
IN OGNI CITTA'
consultate le pagine gialle

Johnson

Ancore e catene al Salone di Genova

La nota ditta Vitaloni esporrà al Salone Nautico di Genova acciai per tutti i tipi di imbarcazioni. La più grande è la tipo imbarco da kg 6.750 poi mini-barche con ancora fino a kg 12 molto utilizzate modelli; anche per la pesca e piccole a fiume. I modelli principali della Vitaloni sono oltre ai modi ad ombrello.. la mod Vitaloni veloce per motoscafi e as da 5 kg a 40 in modi «Speciale» di peso da kg 5 a 20 Mod. «Fisherman» in ghisa sferoidale ed acciaio da kg 5 a 300 mini. Mod. «Hall» fusione in ghisa particolarmente studiata per canotti pneumatici Mod. «Semirapido» in acciaio adatta per pescatrici. Ed infine ancora grandi fuso in pezzi per bitte per bitte meglio le esigenze presentate dalle Vitaloni sono le catene di tipi navale calibrate e normali a maglia lunga e media corta stacate e calibrate con prezzi veramente eccezionali.

le terme in casa

con la a raggi infrarossi riflessi originale tedesca

efficace contro:
Reumatismi - Artriti - Artrosi - Sciatica
Gotta - Nevralgie - Obesità - Cellulite.

Soltanto la Heimsauna Kreuz-Thermalbad a raggi infrarossi riflessi vi può dare:

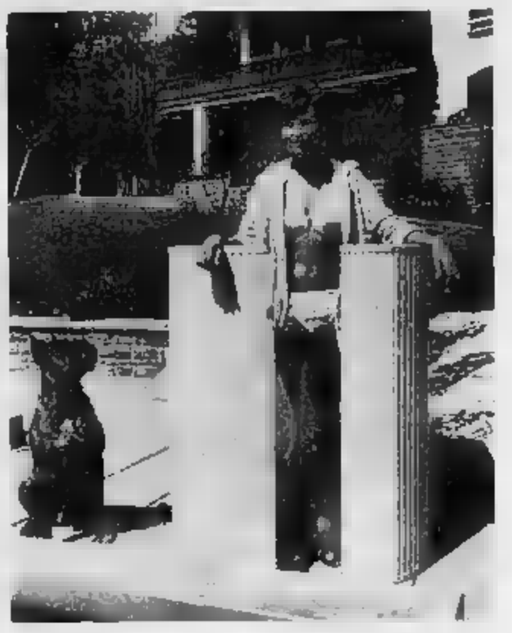
la SICUREZZA di essere dannosa per la salute Sicurezza basata esperienza in tanti anni accumulate e che state oggetto di pubblicazioni scientifiche;

la CERTEZZA della sua efficacia dimostrata in Congressi Medici Internazionali di Termoterapia;

la GARANZIA di anni e il successo in 90 Nazioni.

Visitando il ns. portoggio n. 033 nel Palasport del SALONE DELLA NAUTICA riceverete gratuitamente un interessante fascicolo Termoterapia, oppure richiedetelo direttamente alla ditta:

THERMOSAN
Via Brunelleschi, 11-B, 20125 MILANO



STAMPA SERA
Sabato 8 - Domenica 9 Febbraio 1969

13
Anno 101 - Numero 33

Il campionato guarda al Sud

Per l'Inter l'ora della verità

Seconda giornata del girone di ritorno: due nuovi allenatori in panchina, Di Costanzo e Puricelli, ai quali vengono affidate le sorti piuttosto compromesse di Napoli e Vicenza, due grandi della classifica che giocano in casa (Cagliari e Milan), e la terza (Fiorentina) fuori; l'Inter che a Napoli si gioca l'ultima grande possibilità di tornare nel «valzer dello scudetto».

Domani la stramba «troupe» di Fini deve rivelare le sue intenzioni, deve dire se mira ancora in alto, come tutti pensano (ma non tutti credono). Gli uomini ci sono, anzi Helenio Herrera confinato alla Roma, e per la quale si è impegnato anche nella prossima stagione, afferma che l'Inter è l'unica società con i quadri adatti a vincere lo scudetto. Ma sono uomini strani, imprevedibili, che ogni tanto campioni e domani scamorze qualsiasi. L'incontro di Napoli è difficile anche psicologicamente, poichè l'Inter verrà a trovarsi di fronte una squadra dilaniata dalla crisi, con un nuovo regista (e dei quali non si conoscono ancora le capacità), preoccupata di non scendere ancora più in basso e attorniata da tifosi esasperati, per non dire arrabbiati. Se però la «troupe» di Fini supera lo scoglio, magari anche favorita da risultati a sorpresa delle tre di testa, è fatta.

Contro la Sampdoria quinta partita positiva?

Moschino (a destra) è in forma. Contro la Samp sarà il regista del centrocampo granata

Torino, due punti e vivrà tranquillo

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, sabato sera.

Nel 1969 il Torino ha vinto tre partite ed ha pareggiato la quarta. Nove i goal messi a segno, i.e quelli subiti. Nessuno è riuscito a far meglio, neanche le pretendenti al titolo. E domani contro la Sampdoria la serie positiva dovrebbe proseguire per il definitivo rilancio della squadra granata. Edmondo Fabbri, tuttavia, impone ancora una volta l'umiltà e la concentrazione; proprio lui non si fida di nessuno, nemmeno degli avversari idealmente più piccoli.

«E' fuor di dubbio comunque — diciamo — che il Torino pur considerando [illegible] della Sampdoria giocherà per assicurarsi i due punti».

«Certo — risponde — anche perché in questa fase del campionato per noi due punti in più vogliono dire otta classifica e due in meno significa ricadere in zona di retrocessione. Tanta è stata l'umiliazione quando occupavamo l'ultimo posto della graduatoria che il solo ricordo dovrebbe servire come incentivo perché i miei giocatori si impegnino dal primo all'ultimo minuto. Finora abbiamo perso quattro punti negli ultimi cinque minuti, a conferma che fino al novantesimo tutto è possibile, quindi mai ritenerci salvi e nemmeno mai arrenderci. Se vinciamo domani potremo finalmente prendere un po' di fiato nell'attesa delle gare di Coppa delle Coppe, a tutto beneficio dei risultati che è possibile ottenere in campo internazionale».

Nel ritiro di Asti, i granata sembrano in gran forma, almeno per quanto riguarda il morale. Allenamento (questa mattina si è svolto l'ultimo) passeggiate, molto riposo, qualche partita a carte, qualche amichevole «battuta» per Colla, il massaggiatore, che sta al gioco con molto spirito. Spesso, in una squadra di calcio i massaggiatori, oltre a tenere in forma e sciolti i muscoli degli atleti, debbono anche badare a rendere allegra la compagnia, a misurare il vino a tavola, a cantare la buona notte alla sera per i sofferenti di insonnia. Brava gente, davvero.

Il tempo passa serenamente e sembrano lontani i giorni neri dell'ultimo posto in classifica. Fabbri ha messo nella stessa camera d'albergo Carelli e Mondonico. Dall'inizio dell'anno i due giocatori si contendono la maglia numero 7, ma il tecnico ha trovato comunque il modo per farli diventare amici. Non c'è rivalità, che non sia quella squisitamente sportiva, tra i due. Carelli dice soltanto: «Capisco che ragazzi come Emiliano piacciano al pubblico, ma vorrei che nel contempo il pubblico non dimenticasse il Carelli dello scorso anno. Credo di essere sulla strada buona per ritornare lo stesso e gli allenamenti, con la cura che ho fatto, non dovrebbero tormentarmi».

Carelli dovrà sarà guardato da Sabatini ed è un duello, questo, che merita di essere visto. Proprio Sabatini ha segnato i goals decisivi contro la Juventus e contro il Milan. Un terzino simile a Facchetti, dunque, che Carelli avrà il compito di non lasciarsi sfuggire. «Non lo conosco — dice l'ala destra granata — ma intanto mi auguro che sia lui a dover controllare me».

Formazione confermata. La stessa, quella tipo, delle ultime domeniche.

Franco Costa

I 90' della domenica

Atalanta (11) - Fiorentina (24)

ATALANTA: Bo Rossi; Foppi, Ursini; Tiberi, Dotti, Bertuolo; Nastasio, Lazzotti, Clerici, Dell'Angelo, Incerti. Portiere di riserva: Cometti. Tredicesimo giocatore: Novellini. All. Angeleri.

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Rizzo, Merlo, Maraschi, De Sisti, Amarildo. Portiere di riserva: Bandoni. Tredicesimo: Chiarugi. All.: Pesaola.

Arbitro: Lo Bello

Bologna (13) - Lanerossi (10)

BOLOGNA: Adani; Roversi, Ardizzon; Battistoli, Janich, Greguol; Pace, Bulgarelli, Mujesan, Savoldi, Turra. Portiere di riserva: Gazzelli. Tredicesimo: Cresci. All. Pugliese.

LANEROSSI: Luison; Volpato, De Petri; Tanzutton, Carantini, Calosi; Gallina, Fontana, Gelf, Biasiolo Vitali. Portiere di riserva: Bardin; Tredicesimo: Meril. All. Puricelli.

Arbitro: Torelli

Cagliari (25) - Varese (13)

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccoli, Longo; Nenè, Brugnera, Domenghini, Greatti, Riva. Portiere di riserva: Reginato. Tredicesimo: Tumasini. All. Scopigno.

VARESE: De Paoli; Sogliano, Morosi; Della Giovanna, Dolci, S. Sarti; Leonardi, Tamborini, Rema, Catta, Golin. Portiere di riserva: Carmignani. Tredicesimo: Andena. All. Arcari.

Arbitro: Arcenise

Milan (23) - Verona (14)

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Fogli; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Prati. Portiere di riserva: Belli. Tredicesimo: Trapattoni. All. Rocco.

VERONA: De Min; Sanghino, Pelicelli; Maddè, Battistoni, Tamellini; Bonfanti, Mazzanti, Traspedini, Bonatti, Bui. Portiere di riserva: Piccoli. Tredicesimo: Segr. All. Caddè.

Arbitro: Bernardis

Napoli (13) - Inter (20)

NAPOLI: Zoff; Nardin, Pugliana; Zurlini, Girardi, Bianchi; Cané, Juliano, Nielsen, Montefusco, Barison. Portiere di riserva: Caman. Tredicesimo: Altafini o Sala. All. Di Costanzo.

INTER: Girardi; Poli, Facchetti; Bertini, Burgnich, Cella; Jair, Suarez, Mazzola, Domenghini, Vastola. Portiere di riserva: Bianchi. Tredicesimo: Gori. All. Funi.

Arbitro: Gonella

Palermo (15) - Juventus (18)

PALERMO: Cei; Maggioni, Furino; Lanciai, Giubertoni, Landri; Pellizzaro, Bercellino, Troja, Reja, Ferrari. Portiere di riserva: Ferretti. Tredicesimo: Perucconi. All. Di Bella.

JUVENTUS: Sarti; Puia, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Benetti, Anastasi, Haller, Zigani. Portiere di riserva: Anzolin. Tredicesimo: Rivera. All. Heriberto Herrera.

Arbitro: Sbardella

Roma (16) - Pisa (13)

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpenetti; Salvori, Cappelli, Santarini; D'Amato, Landini, Giuliano, Capello, Peirò. Portiere di riserva: Pizzabalia. Tredicesimo: Spinosi. All. Helenio Herrera.

PISA: Annibale; Casati, Gasparroni; Gasparini, Lenzi, Gonfiantini; Piaceri, Guglielmoni, Manservisi, Joan, Cosma. Portiere di riserva: Brevigliari. Tredicesimo: Mascalaito. All. Lucchi.

Arbitro: Gonella

Torino (15) - Sampdoria (11)

TORINO: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Creuser, Agroppi; Cavelli, Ferrini, Combin, Moschino, Facchin. Portiere di riserva: Sottolo. Tredicesimo: Mondonico. All. Fabbri.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Sabatini; Bellino, Mortoi, Vincenzi; Salvi, Vigo, Cristin, Frustalupi, Sorelli. Portiere di riserva: Mattaucci. Tredicesimo: Garbarini. All. Foggi.

Arbitro: Branzoni

Nella serie B

Il Genoa, dopo il prezioso pareggio conquistato sul campo della capolista Brescia, domani punterà ad un successo contro il Livorno per non perdere ulteriore terreno nei confronti delle squadre di testa.

Nella squadra ligure, che conterà sul rientrante Angelillo, giocheranno Morelli e Ferrari.

Genoa: Grosso; Cacoci, Ferrari; Turone, Osterman, Derlin; Perotti, Angelillo, Morelli, Colnaghi, Quinta valle.

Livorno: Bellinelli; Papadopulo, Bulardo; Calvani, Catroli, Azzali; Albrigi, Gualtieri, Santon, Zani, Santonico.

Il programma: Bari-Monza; Catanzaro-Foggia; Cesena-Reggina; Como-Catania; Genoa-Livorno; Lecco-Perugia; Mantova-Spal; Modena-Ternana; Padova-Brescia; Reggiana-Lazio.

La classifica: Brescia e Lazio 24; Bari 22; Reggina e Foggia 21; Reggiana, Como e Genoa 20; Livorno 19; Catania 18; Perugia, Ternana e Spal 17; Catanzaro e Lecco 16; Monza 15; Padova 14; Mantova, Modena e Cesena 13.

Serie C (girone A)

Il Novara, dopo tre incontri consecutivi disputati in trasferta, ritorna domenica prossima davanti al suo pubblico giocando con il Venezia. Dopo un avvio entusiasmante che li aveva portati in vetta alla classifica, gli uomini di Facchini sono incappati in una serie negativa che è coincisa con l'assenza per infortunio dei suoi uomini migliori. La squadra, però, si è prontamente ripresa e ormai non perde da nove giornate.

Compagine strana quella novarese: ha totalizzato più punti in trasferta (14) che sul terreno di casa (10). Un'altra curiosità: nelle tre partite sin qui perse, non c'era tra i pali il portiere titolare, Lena, che ha quindi disputato diciassette incontri, in questo campionato, senza mai conoscere sconfitte.

Il programma: Cremonese-Alessandria; Legnano-Biellese; Novara-Venezia; Rapallo-Astimacobi; Savona-Monfalcone; Sottomarina-Solbiatese; Treviglieso-Udinese; Treviso-Piacenza; Triestina-Marzotto; Verbania-Pro Patria.

La classifica: Piacenza 28; Udinese 27; Treviso 26; Novara, Solbiatese e Triestina 24; Alessandria e Monfalcone 23; Pro Patria 22; Treviglieso 21; Savona 20; Venezia 19; Biellese 18; Legnano 17; Verbania 16; Cremonese e Astimacobi 15; Marzotto 13; Sottomarina e Rapallo 12.

Tanti tifosi per festeggiarla

Juve a Palermo in clima caldo

Heriberto Herrera conferma la squadra che ha battuto l'Atalanta - Bercellino junior: «Vinceremo noi»

DAL NOSTRO INVIATO

Palermo, sabato sera.

C'è molta attesa a Palermo per l'incontro di domani con la Juventus. I giocatori rimasti sono in ritiro fin da giovedì in un elegante albergo del lungomare. Sono tutti in buone condizioni fisiche e sperano di riuscire a battere i bianconeri. Si fa portavoce di questa fiducia prossimità generale l'ex-juventino Bercellino, fratello minore del centromediano juventino; Bercellino junior ha dichiarato: «Vinceremo sicuro: 1-0 ci basta. Se noi riusciremo a segnare, certamente porteremo a casa una vittoria preziosa».

Alla domanda se non avesse fiducia nei suoi compagni dichiaratosi così sicuro di un successo dei granata, Bercellino ha replicato: «Domenica scorsa stanno riusciti a fermare il Cagliari che è più forte — almeno attualmente — della Juventus. Quindi se noi ripeteremo la stessa partita, vinceremo senz'altro».

Assai più prudente, l'allenatore Di Bella, che ha eliminato il dubbio sulla scelta del terzino destro: giocherà Maggioni, che ha terminato il periodo di squalifica. Resterà in tribuna Sgrazzutti, suo sostituto, che ultimamente non aveva per niente demeritato.

I giocatori della Juventus sono arrivati ieri sera a Palermo, dopo la permanenza di alcuni giorni a Siracusa. La gara disputata contro i siracusani ha confermato che i bianconeri hanno raggiunto un ottimo grado di rendimento. Haller e Anastasi sono in perfette condizioni e potrebbero domani dare spettacolo anche qui a Palermo. Heriberto Herrera, com'è suo solito, comunicherà lo schieramento dei juventini solamente dopo l'ultimo collaudo.

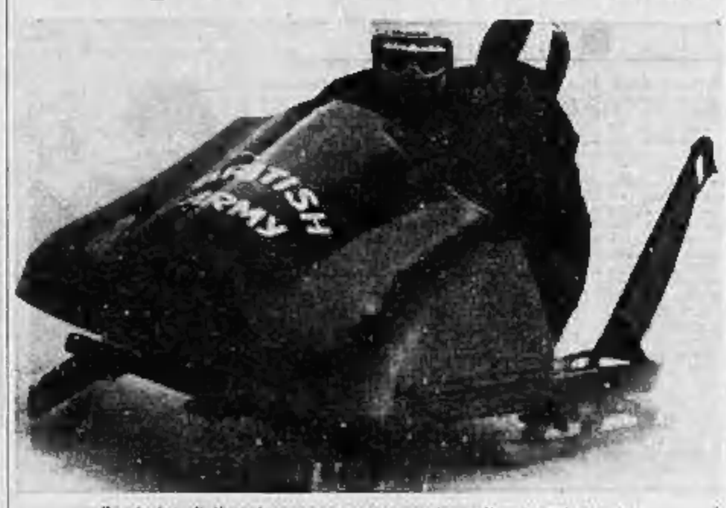
E' probabile comunque — anche se esistono ancora dubbi sulle condizioni di Pasetti, che soffre di un dolore inguinale — che Heriberto Herrera confermi la stessa squadra che ha battuto domenica l'Atalanta.

Da segnalare un curioso episodio, accaduto ieri sera. Alcune centinaia di tifosi juventini, convinti che la squadra giungesse in treno, si sono portati alla stazione per un cordiale saluto. Invece della Juventus, dal treno sono scesi i giocatori del Nordè, che disputano il campionato di serie C. Gli aspiti si sono trovati circondati da entusiasti sportivi, e soltanto dopo alcuni minuti sono riusciti a far capire che non erano i juventini.

Giulio Accatino

Vittorioso stamane a Cervinia

Il principe di Kent campione di bob a due



Il principe di Kent impegnato questa mattina sulla pista di Cervinia

Cervinia, sabato sera.

Sulla pista di bob del Lago Blu, nel corso delle discese di addestramento di bob a due, cui partecipano equipaggi italiani, svizzeri, spagnoli e inglesi, i sei equipaggi della Gran Bretagna questa mattina hanno effettuato i loro campionati nazionali. Si è sorprendentemente imposto l'equipaggio del principe Michele di Kent il quale sta trascorrendo un lungo soggiorno a Cervinia perchè intende imparare alla scuola nautica italiana, diretta a Cervinia da Padovan.

Ecco la classifica: 1. principe Michele di Kent, ai freni il cap. Hoare, in 2'45"37; 2. comandante di squadrone Blockey, frenatore pilota Alban, in 2'48"14; 3. ten. pilota Evans, frenatore ten. pilota Potonyok (Raf)

Sempre a Cervinia questa sera (con inizio alle ore 21) sulla pista in ghiaccio per l'hockey avrà luogo un confronto amichevole fra una selezione italiana e una svizzera. La partita è valida per la Coppa Fisi.

Tifosi esasperati?

Il Napoli senza coppe, stanotte gliele hanno rubate

NAPOLI, sabato sera.

Clamoroso furto ai danni della Società Calcio Napoli: ignoti malfattori finori, si sono introdotti questa notte nella sede sociale di via Chiatamone, impossessandosi di ventisette coppe d'argento, le più importanti fra quelle vinte dagli azzurri negli ultimi quarant'anni della loro attività sportiva. Altre trentasette coppe di trascurabile interesse e numerose targhe non sono state toccate e non è stato neppure trafugato il Trofeo Italia, che si trovava su di un mobile nello studio del presidente.

La refurtiva è abbondante e preziosa, soprattutto per il valore simbolico che rappresentano i trofei, e gli inquirenti non escludono che il colpo sia opera di tifosi contestatori, che hanno voluto così protestare contro la pericolosa situazione in cui versa la loro squadra di classifica.

«E' stato un lavoro da maestri — ha detto il dott. Bernardo, dirigente della squadra mattile —, e i ladri dovevano ben conoscere l'ubicazione degli uffici della sede sociale del Napoli». Gli ignoti malfattori, secondo le prime indagini, sarebbero entrati dall'ingresso principale aprendo la porta con chiavi false — la «scientifica» non ha rilevato, infatti, segni di effrazione — ed hanno raggiunto il quarto piano, dove si trovano gli uffici della società.

Qui, sempre con lo stesso sistema, sono penetrati nel locali e si sono subito diretti nel salone del Consiglio d'amministrazione della società, dove in due grandi vetrine sono esposti i trofei del Napoli. Qui hanno forzato le serrature, e si sono impadroniti delle targhe di maggior valore. Successivamente si sono recati nella stanza di un consigliere e da una scrivania hanno portato via un blocchetto di biglietti per la partita di domani, Napoli-Inter.

a. l.

Primato del basket in gioco a Varese

Il campionato di basket assomiglia sempre più ad un «rebus» di difficile soluzione. Per tutto il girone d'andata si è cercato di identificare la squadra più forte tra le tante che si sono alternate al vertice della classifica, ma sinora le varie candidate alla scudetto hanno fatto a gara per trovare di... cedere il passo alle rivali. Ora però l'Ignis Varese, campione d'inverno, sembra voler attrarre su di sè (ed i) i pronostici.

Proprio domani i varesini sono chiamati ad un impegno di grande rilievo contro l'Ortonovola, campione d'Italia in carica. I crociati di Cantù sono finalmente ritornati al miglior rendimento (come dimostra la prova in Coppa Europa contro lo Spartak Brno) e la loro ritrovata grinta, unita alle doti tecniche ed agonistiche da tempo risapute impone di considerare ancora l'Ortonovola tra le possibili vincitrici dello scudetto.

Questo il programma di domani: Snaidero Venezia-Allorto Milano; Bologna Pesaro-Eldorado Bologna (su campo neutro, per squalifica); Candy Bologna-Roarlo Padova; Snaidero Udine-Fides Napoli; Ignis Varese-Granarolo Cantù; Simmenthal Milano-Ramazzotti Roma.

Domani riprende anche il turneo femminile, dopo un turno di riposo, con la prima giornata del girone di ritorno che prevede questi incontri: Fiat Torino-Bunker Roma; Zucchet Roma-Pejo Brescia; Recoaro Vicenza-Gras Sesto; Bloch Trieste-Lamberghini Bologna; Simda Milano-Lanco Torino.

a. l.

Canè sconfitto (e ferito)

NEW YORK — Il peso massimo italiano Duilio Canè è stato duramente sconfitto ieri sera, sul ring del Madison Square Garden, dal peruviano Roberto Davila. Canè ha terminato il confronto con la proibile lacerazione della mano sinistra, con una ferita al mento e un taglia all'arcata sopracigliare destra. Ciò nonostante ha avuto la forza di restare in piedi fino al gong finale. Con questa sconfitta Canè vede purtroppo compromessa la possibilità di fare strada, nelle prime del campagna di scalata Nino Benvenuti, in America.

me una barba dura, difficile.
Radarla era un supplizio, ma ora ho scoperto Philips: il nuovo, formidabile, rasoio elettrico che mi rade in un attimo; non debbo neppure togliere la giacca... Ecco fatto: sono pronto.
L'uomo di oggi si rade elettricamente: si rade Philips.
Grazie alla sua azione rotativa rade di più, più giovane, più a lungo.
I pericolosissimi taglietti sono praticamente impossibili.
Si puliscono facilmente con un getto d'acqua.
Rasoi elettrici Philips:
6 modelli da lire 7.500 a lire 22.500
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA: MILCHIORI S.P.A. MILANO

donne confidenziale

Al ballo di Carnevale

Per lei il travestimento da Patty Pravo (parrucco-ne giallo, occhiali azzurri, smoking e camicia a jabot) oppure da Barbarella (calzamaglia color carne con su uno straccetto minimo, stivaloni, tante catene). Per lui il travestimento da Edipo (lenzuolo drappeggiato e occhi falsi e sanguinanti dipinti sulle palpebre) oppure da Onassis (basta essere piccoli, scuri, brutarelli e possedere un paio di occhiali neri ed una foto di Jacqueline). Questi, gli inediti costumi che secondo un sofisticato roto-calco femminile saranno ammissibili ai prossimi veglioni di Carnevale. Superata, invece, l'ispirazione spaziale e tollerata, se non altro per ragioni pratiche, la divisa da contestatore, con cui si spera di scansare all'entrata i quasi inevitabili lanci di uova marce e pomodori.

Le occasioni di recarsi ad una unione in maschera comunque sono, oggi, piuttosto scarse. Nella maggior parte dei casi la serata del martedì o del giovedì grasso si risolve in una festa da ballo non molto diversa da quelle del resto dell'anno.

Ombretto color susina

Con la scusa della luce artificiale viene voglia di caricarlo all'eccesso e con il pretesto di renderlo spiritoso vi si aggiungono variazioni estemporanee di ombretti e ciglia finte. Risultato: dopo mezz'ora gli occhi colano da tutte le parti, la pelle si fa congestionata, il neo finto scivola da tutte le parti. Meglio, quindi, attenersi ad un trucco morigerato, puntando più sulla qualità che sulla quantità dei cosmetici. Per una giovane signora bionda e sofisticata, il maquillage «Prunella», lanciato dalla nota Casa francese Orlane. Il risultato finale, romantico e gradevolissimo, è una specie di sfumatura di perla lilla su tutto il viso. Contrariamente a quello che si potrebbe pensare non deprime e non dà affatto l'aspetto di un ectoplasma: basterà evitarlo se ci si sente particolarmente giù di tono, con borse sotto gli occhi e rughe d'espressione troppo rilevate. Risulterà particolarmente sugli aerei abiti bianchi o pastello in crêpe o chiffon. Sul fondo tinta chiaro si passa una nuvola di cipria nella medesima tonalità. L'ombretto color susina maturo va steso tutto intorno alle palpebre anche nella parte inferiore, a formare mascherina. Niente «eye-liner» ma matite rimmel.

Per una bruna dagli occhi scuri neri, e per gli eleganti completi a pantalone in satin o velluto o per le minituniche in paillettes, indicato il maquillage tutto d'oro, da idolo prezioso creato da Max Factor. Sul viso, un po' di fondotinta Ultralucent nel tono «sufé au lait». Sotto le sopracciglia e sugli zigomi qualche tocco di Ultralucent Highlight illuminerà i lineamenti. Niente cipria ma qualche spennellata di fard satin sulle guance e sulla fronte: il tono più indicato è quello pesca. Per gli occhi, punto focale di questo trucco, un velo di ombretto d'oro

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

oggi festeggiamo

S. Giovanni di Malta (fondatore dei Trinitari per la redenzione degli schiavi).

OGGI, sabato 8 febbraio, il Sole è sorto alle 7,35 e tramonta alle 17,23. La Luna si trova nel 21° giorno.

ricetta del giorno

In una carta ben imburrata disporre una trota pulita e squamata, olive verdi snocciolate, un'acciuga spinata a pezzi, un poco di pomodoro pelato, burro, poco sale. Cuocere al forno per venti, venticinque minuti, cominciando con fuoco basso e alzando velocemente verso la fine.

La domenica ippica

All'assalto di Agaunar

Il confronto Agaunar-Quirago è il motivo dominante della domenica ippica. E' in programma a Roma, ippodromo di Tor di Valle nel Premio Rimascita (L. 10 milioni, m. 2560), seconda prova del Campionato internazionale di trotto. Dieci saranno i cavalli in gara (nove annunciati partenti anche Palladio, Tibrizio, Barbabiù, Pierfranco, Zizi, Mantenotte, Fosfa e Soinno), ma tutti gli occhi puntati su Quirago ed Agaunar; la prestigiosa femmina, considerata la miglior trottatrice indigena, dovrà sventare l'assalto del giovane rivale, in favorevole posizione di partenza e reduce da un'ottima prova milanese.

La giornata è quasi interamente dedicata al trotto. A Milano ancora buona occasione per Spinea nel Premio Piemonte

★ **MILANO** (trotto, ore 14,30): 1. Primoliure-Fidato; 2. Udros.; Reera; 3. Folloppio-Schio; 3. Spinea-Gerlando; 5. Richard-Rosarno; 6. Tavernine-Ostiano; 7. Garand-Arnaldo; 8. Negri-Tarpan.

★ **BOLOGNA** (trotto, ore 14,30): 1. Calabia-O'Brien; 2. Tocmello-Quotidiano; 3. Sirignano-Druido; 4. Velleia-Uscaro; 5. Palmirano-Badano; 6. Malabeth-Insonne; 7. John Haig-Mabel; 8. Adamello-Gravina.

★ **FIRENZE** (trotto, ore 14,30): 1. Paquito-Visignano; 2. Saiko-Burundi; 3. Pirite-Civita; 4. Arminio-Vania; 5. Puritano-Baiche; 6. Bernadet II-Seggio; 7. Rabbi-Carezza; 8. Celonia-Bute.

★ **PISA** (galoppo, ore 14,30): 1. Cannicci-Oleggio; 2. Tre di Fiori-Sir Mex; 3. Noble Prince-Dragone; 4. Artico-Shaker; 5. Fontegnia-Patiala; 6. Angio-Verzo; 7. Terree-Lerda.

★ **ROMA** (trotto, ore 14,30): 1. Ritania-Smirne; 2. Mesrel-Arival; 3. Pasternak-Florian; 4. Disello-Asciato; 5. Connemara-Reich; 6. Agaunar-Quirago; 7. Alouette-Arrogante; 8. Scoccina Bene V.-Bernini.

Galoppo ad Agnano

Sulla pista di Agnano si corre il Premio San Gennaro (L. 6.600.000, m. 1950), per i tre anni che vede alla partenza undici cavalli. Un lotto molto equilibrato: il vincitore dovrebbe uscire da una «rosa» composta da Aonide, Moniga, Eforo, Illustre, Tudor Reign

Alle Capannelle nove saltatori sui 4270 metri della 36ª edizione del Grande Steeple Chase di Roma (in palio 3 milioni), su un percorso di campagna. Gli specialisti in queste gare — Odoardi, Mr. McHugh, Gardiki — avranno in Rapallo un avversario insidiosissimo. Due buone gare per i giovani saltatori.

★ **MILANO** (trotto, ore 14,30): 1. Nocchio-Evelina; 2. Umara-Sicio; 3. Jo'Kries-Venturiere; 4. Ungar-Rebels; 5. Glasgow-Stone; 6. Miraska di J.-Balcis; 7. Frontiera-Dorelli; 8. Basoko-Uranio.

★ **ROMA** (galoppo, ore 14): 1. Nonaca-Rosicolle; 2. Creme Caramel-El Regalito; 3. Solitude-Pellicano; 4. Chat Botté-Andermatt; 5. Rapallo-Gardiki; 6. Fonica-Balmy; 7. Babila-Afrani.

★ **NAPOLI** (galoppo, ore 14,30): 1. Guarnaccia-Zeller; 2. Conte di Avia-Raul; 3. Baccara-Van Vliet; 4. Stavarol-Andrea; 5. Aonide-Moniga; 6. Antiloco-Martini; 7. Rascio di F.-Vicenza; 8. Saint Vincent-Birichina.

pellicce!
pellicce!

ORA O MAI PIU'

un'occasione unica per voi

ad ASTI

da lunedì 10 febbraio
e solo per 6 giorni
in corso Milano 27 angolo corso Dante

La OSAM organizzazione sfilate ALTA MODA, per la prima volta nella storia della pellicceria, per MANCATO contratto con l'Estero cede direttamente al pubblico con il consenso dei 15 ATELIER creatori dei modelli

285 PELLICCE di CASTORINO - LONTRA
VISONE - PERSIANO - OCELOT
LEOPARDO - CAVALLINO
Vasto assortimento BOLERI di VISONE e COLLI

CON IL PIU' ALTO SCONTO MAI PRATICATO

ricordate:
dal 10 febbraio
in corso Milano 27
ASTI

orario: 10 - 12,30; 15.30 - 19,30. LA DIREZIONE

il medico della famiglia

Astinenza e appetito - La speranza come medicina «Protuberanze» sulle palpebre - Tensione e cuore

La signora S. scrive:

«Da quando ho quasi smesso di bere, il mio stomaco sembra essersi ristretto: soffro d'inappetenza e continuo a dimagrire. Cosa posso fare?».

— Sarebbe opportuno che lei si sottoponesse a delle analisi di laboratorio, specialmente a quelle del fegato e dello stomaco. Molti alcolizzati, pur mangiando pochissimo, sono «gonfi» e sembrano quindi grassi. Quando smettono di bere, il liquido eccedente viene eliminato ed essi subiscono allora una reale diminuzione di peso.

* *

La signora C. C. domanda:

«E' vero che la speranza di guarire favorisce progressi più rapidi nel convalescente?».

— Certo. La speranza è un'ottima medicina per ogni convalescente.

* *

La signorina F. A. scrive:

«Mi crescono sulle palpebre alcune protuberanze giallastre e grasse. Cosa posso fare per ovviare a questo inconveniente?».

— Queste lesioni possono venire bruciate chimicamente o eliminate con un lieve intervento chirurgico. Il medico può farle fare un'analisi del sangue per accertarsi del tasso di colesterolo. Se questo fosse alto, egli le consiglierà un'alimentazione scarsa in grassi.

* *

Il signor L. B. domanda:

«Come può la tensione nervosa danneggiare il cuore?».

— Le cause indirette possono essere un aumento della frequenza del polso o la pressione alta. La tensione nervosa aumenta il livello di colesterolo nel sangue: e questo, si sa, favorisce l'indurimento delle arterie coronarie. Ma molti individui ipertesi non manifestano disturbi cardiaci

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Pronostici ippici

1-2. **ROMA** (Tor di Valle), Premio Rimascita (trotto; L. 10 milioni, m. 2560; 10 partenti) — Corsa di Campionato — Agaunar (gr. 1) è la favorita, pur contro validi avversari fra i quali spicca Quirago (gr. 2).

X-1. **PALERMO** (Favorita), Premio Bianco (trotto; Lire 870.500, m. 1600; 9 partenti). Gara equilibrata con qualche preferenza per Olmedo (gr. X) e Maracaibo (gr. 1).

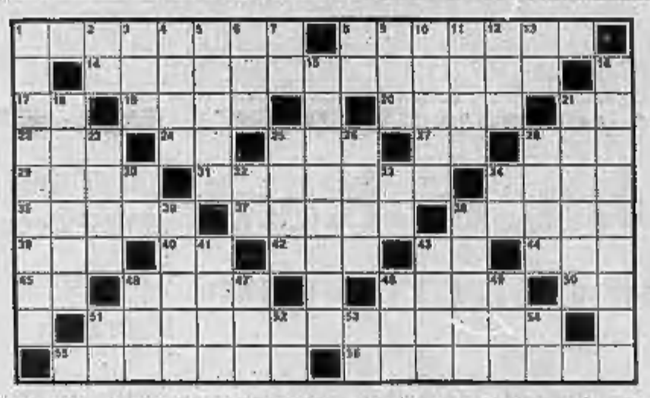
2-X. **BOLOGNA** (Arcoveggio), Premio Gmanarolo (trotto, Lire 870.500, m. 1720; 13 partenti). La gara dovrebbe decidersi fra Palmirano (gr. 1) e Stefano (gr. X).

X-1. **TRIESTE** (Montebello), Premio delle Tavolozze (trotto, L. 870.500, m. 1660; 9 partenti). Buone «chances» per Minosse (gr. X) e Fraser (gr. 1).

X-1. **FIRENZE** (Ippodromo), Premio Gavilla (trotto; L. 870.500, m. 1660; 14 partenti). Fra molti cavalli di valore più o meno uguale, notiamo Bolsko (gr. X) e Mingo (gr. 1).

1-X. **MILANO** (San Siro), Premio Poggiano (trotto; L. 870.500, m. 1600; 10 partenti). Palloppio (gr. 1) è favorito; fra gli altri notiamo Semlo (gr. X).

IL CRUCIVERBA DEL TIFOSO



Continua il girone di ritorno e la squadra I verticale reduce da un meritato pareggio casalingo con il Milan si troverà domani di fronte un'altra avversaria difficile: il Torino. Della squadra in questione vanno inseriti nel cruciverba i nomi del portiere all'8 orizzontale, di due difensori al 21 verticale e 56 orizzontale, di un attaccante al 55 orizzontale, del giovane e bravo centrocampista, sul quale la scorsa estate avevano fatto un... pensierino diverse grosse squadre, al 37 orizzontale. All'1 orizzontale, infine, il nome del terzino autore del goal del pareggio contro il Milan domenica scorsa. (Fra Berto)

ORIZZONTALI — 1. Vedere descrizione a lato; 8. Vedere descrizione a lato; 13. Lo è l'atteggiamento del «commissario»; 17. Mario Riva; 19. L'Ente che pensa al tempo libero (sigla); 20. Una gita più leggera dell'aria; 21. Sigla di Macerata; 22. Il Partito di La Malfa (sigla); 24. In mezzo al mare; 25. Giovane «stopper» romanista; 27. Come sopra; 29. Società in breve; 29. Un Salvador pittore; 31. Era famoso quello di Delfi; 34. Catasta infuocata; 35. Una «bella» della «Belle époque»; 37. Vedere descrizione a lato; 38. Merlin, cantante napoletana; 39. Colpevole; 40. Prima o terza del Kuwait; 42. Prefisso per vino; 43. In testa a Hellert; 44. Ente Nazionale Idrocarburi; 45. Simbolo dell'iridio; 46. Re di una tragedia di Shakespeare; 48. Un regista italiano; 50. Il primo proconsole; 51. Caratteristica specifica; 55. Vedere descrizione a lato; 56. Vedere descrizione a lato.

VERTICALI — 1. La squadra cui è dedicato questo cruciverba; 2. Iniziali di Pascal; 3. Antichi attori; 4. Si regola quella della voce; 5. Il nome di Zilioli; 6. Contro il; 7. Le ultime lettere di Ortisi; 8. Sigla di Bari; 9. Una dell'Inglesitola; 10. Minerale tenero e untuoso; 11. Tra carte uguali a poker; 12. Progettore; 18. Sigla di Rovigo; 15. Etan giovani a Isti...; 16. Fanno l'uomo ladro!; 18. Parco viennese; 21. Vedere descrizione a lato; 23. Parte dell'intestino; 25. Innevature marine; 26. I «granata» per i tifosi; 28. Si dice al re; 30. Una in centro; 32. Romolo Valli; 33. Sigla di Livorno; 34. La squadra rossonera (sigla della città); 35. Lo Stan sano del ciclismo belga perito immaturamente; 38. L'uomo politico serbo che firmò con l'Italia il Trattato di Rapallo del 1920; 41. Unità di potenza elettrica; 42. Il Capo all'estremità meridionale dell'America; 45. Lamenti poetici; 47. Ruscelletti; 48. Fa sigla con la tv; 49. Andata; 51. Sigla di Parma; 52. Sigla di Cuneo; 53. Consonanti di leva; 54. Così finisce il Milan!.

(Questa, rovesciata, la soluzione)

Il centrocampista 37 orizz.

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: Sat mo pal Segno, in buona posizione con il Sole, è di grande aiuto nel risolvere le questioni finanziarie. Lunedì sarete favoriti nell'acquisto di immobili. *Sentimenti:* domani Venere agevola i segni del vostro cuore facendoli diventare reali. *Salute:* vi sentirete in ottima forma.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: lunedì pomeriggio le configurazioni astrali peggiorano la attività che riguardano l'arte e il commercio. Non marciamo-no meglio intrighi. *Sentimenti:* domani le relazioni affettive o quelle sociali acquisteranno una posizione di primo piano. *Salute:* alimentazione leggera ricostituente dal fegato.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: approfittate del tempo libero che avrete lunedì per sistemare meglio le questioni finanziarie. Riprendete in esame i progetti lasciati in sospeso. *Sentimenti:* troverete grandi gioie nella serenità accogliente della famiglia. Domani una sorpresa. *Salute:* sulla da temere nei due giorni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: aspettate il pomeriggio di lunedì prima di impegnarvi in imprese che richiederanno finanziamento. *Sentimenti:* non lasciate il vostro cuore in primo versetto. Domani avrete occasione di conoscere molta gente: potrete scegliere. *Salute:* moderazione a tavola.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: con un po' di ottimismo non riesce difficile condurre a termine le vostre attività nella maniera più conveniente. *Sentimenti:* da domani che lunedì troverete la perfetta intesa con la persona che amate. Siate affettuosi e conciliatori con tutti. *Salute:* normale andamento psicofisico.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: le attività, in continuo sviluppo, incominceranno a dare buoni frutti lunedì pomeriggio. In ogni lavoro lasciatevi guidare dal buon senso. *Sentimenti:* in casa regna nel focolare domestico. Evitate i contrasti che potrebbero sorgere con gli amici, tacendo. *Salute:* in lieve ripresa.

BILANCIA (23 sett. - 23 ottobre)
Affari: Venere e Giove, uniti nel Segno, vi indurranno a tentare le più audaci imprese. Il successo non mancherà, ma l'utile non è proporzionato alla fatica. *Sentimenti:* cielo adatto per lo scambio di promesse nuziali. Incontri imprevisti. *Salute:* dedicate più ore al riposo. Evitate i sovraffaticamenti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Affari: domani dovrete controllare le spese. Lunedì Nettuno appoggia le attività commerciali e quelle che hanno attinenza con i viaggi. *Sentimenti:* domenica la Luna accende una nuova passione nelle vostre relazioni affettive. *Salute:* siatate bene se saprete controllarvi.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: se vorrete riuscire occorre subordinare i propri interessi a quelli degli altri. Lunedì premia di lavorare con zelo perché sarete controllati. *Sentimenti:* gli astri si favoriranno in amore. Lunedì sera la Luna porta novità nel settore degli affetti. *Salute:* temperanza e cena. Dormite a lungo.

CAPRICORNO (22 dic-21 genn.)
Affari: domani evitate di trattare questioni finanziarie. Avrete tutto il tempo lunedì quando gli altri lavoreranno in ogni angolo. *Sentimenti:* previsto per domenica qualche impedimento, ma lunedì ogni malinteso viene chiarito e la vita sembrerà più rosea. *Salute:* pericoli di disfunzioni organiche.

ACQUARIO (22 genn. - 18 febbr.)
Affari: lunedì Mercurio favorisce un valido appoggio per risolvere le questioni di denaro. In caso di bisogno non esitate a ricorrere agli amici. *Sentimenti:* dai giovani riceverete prove di affetto e soddisfazioni. Contraccambiate. *Salute:* indispensabile seguire rigorosamente una dieta alimentare.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: approfittate di lunedì per esigere i crediti e pagare i debiti. Il lavoro richiede un notevole sforzo intellettivo. *Sentimenti:* domani evitate i modi bruschi con le persone care. Lunedì pomeriggio conoscerete una nuova fedele. *Salute:* dedicate il tempo libero ad uno sport.

Mostre d'arte a Torino

Gli affascinanti dipinti del «naïf» Rafaël Neville

Un pittore dai freschi colori fa «naïf» espone in questi giorni alla galleria «Il Fauno» (piazza Carignano 2); si chiama Rafaël Neville, è famoso anche per aver creato dal nulla, su una deserta spiaggia della Sardegna, una intera città, Porto Rafael, che oggi ha il suo nome.

Che cosa abbia indotto un uomo come Neville a trasformarsi in un eccellente pittore è difficile dirlo. Forse il gusto per un curioso cimento o la stanchezza, il bisogno di un diversivo cui abbandonarsi o di evasione più pienamente ancora se stesso e il suo mondo di fantasia. Ne testimoniano le opere ora esposte a Torino: fiori, barche, giardini e paesaggi terrestri o marini; un repertorio di cose semplici, ma piene di fascino e di discrezione.

«Si vede benissimo — è stato scritto — che una pittura come quella di Rafael Neville viene dal cuore... forse dalla sua solitudine d'uomo o dalle sue malinconie...», ma è soprattutto una sorta di messaggio, una specie di ponte gettato tra l'autore e i suoi ideali: immagini cariche di segni leggeri e innocenti, un po' bizzarri, forse, ma sorretti sempre da un'ispirazione sentimentale che affonda le radici nell'intimo di un'anima.

an. dra.

la posta dei lavoratori

I contributi in malattia

Al diritto all'accreditamento dei contributi fittizi per i periodi di malattia tempestivamente accertata è indispensabile ed imprescrittibile come il diritto alla pensione al quale è strumentalmente e funzionalmente collegato».

Lo ha recentemente stabilito la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso di una lavoratrice che si era vista respingere dal mancato accreditamento contributivo di un periodo di malattia, perché richiesto all'Inps quando erano già trascorsi più di 10 anni dalla data di cessazione dell'infermità.

La sentenza si riferisce all'articolo 56 del decreto 1827 del 1935 sul perfezionamento e coordinamento legislativo della Previdenza sociale, dove è disposto fra l'altro che «dopo l'inizio dell'assicurazione sono computati utili, a richiesta dell'assicurato ed agli effetti del diritto alla pensione e della determinazione della misura di questa, i periodi di malattia tempestivamente accertata, purché non eccedano complessivamente i dodici mesi».

Le interruzioni assicurative dipendenti da malattia possono essere colmate fino ad un periodo massimo di dodici mesi, a patto che il lavoratore ne faccia richiesta all'Inps, documentandole con certificazioni rilasciate da pubbliche istituzioni ospedaliere, da enti previdenziali o da casse mutue debitamente riconosciute.

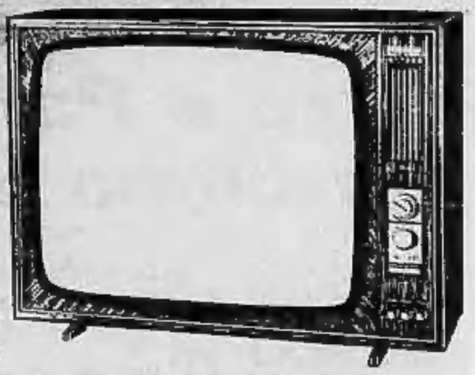
In questi casi l'Istituto di previdenza sociale accredita al lavoratore una corrispondente contribuzione detta «figurativa».

Ma finora le domande per l'accreditamento dei contributi figurativi venivano accolte soltanto se presentate entro 10 anni dalla fine della malattia a cui si riferivano e non avevano seguito se inoltrate dopo. Per effetto della sentenza dianzi citata i contributi figurativi non si prescrivono più. Le relative domande di accreditamento non sono quindi più soggette a decadenza di termine.

E' una cosa molto importante, soprattutto dopo l'entrata in vigore della legge n. 153 dove è previsto che nell'anzianità assicurativa di prendere a base per il calcolo della pensione i contributi figurativi valgono quanto quelli obbligatori. **e. p.**

MAGNADYNE
KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO-TV ELETTROCASA

24 pollici
Mod. M 46
con nuovo cinescopio rettangolare "Square Line" a visione totale



Inoltre troverete illustrati sui nostri cataloghi i vari modelli 12"-17"-20"-22"-24" a cinescopio rettangolare

PELLICCERIA F.lli GIORGI
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI
A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI
Via S. Francesco da Paola 18 (II. terreno), tel. 835.829 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 555.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 28.80 - Vercelli

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA concessionaria dell'Istituto Poligrafico dello Stato - Via Roma 80 telefono 517.865

EDIZIONI TRECCANI
ENCICLOPEDIA ITALIANA Completa in 41 volumi aggiornata al 1960
1ª APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA (1938-1948) in 2 volumi
3ª APPENDICE ALL'ENCICLOPEDIA ITALIANA (1949-1960) in 2 volumi
ENCICLOPEDIA DELL'ARTE ANTICA CLASSICA E ORIENTALE in 7 volumi
DIZIONARIO ENCICLOPEDICO ITALIANO con appendice 1963

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà.
Esito assicurato
Vitt. Emanuele III, tel. 511.024, 538.682

Dott. F. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cavour (Galleria 2 angolo via Roma) 18,30-15; 16-20; Fest. 10-12; t. 545.000

LENTI A CONTATTO
solo applicazioni perfette
"A. XIMENES
Via Cornalia, 18
Telefono 532.375 - 1° piano

Stelat Stemag
I LATTI CHE NUTRONO E NON FANNO INGRASSARE

Stelat Stemag
SICURI DIGERIBILI SEMPRE FRESCHI LATTI STERILIZZATI OMOGENEIZZATI
Palenghi LODIGIANO Lodi

STAMPA SERA
Sabato 8 - Domenica 9 Febbraio 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 32

Ancora scioperi nelle scuole piemontesi

Aosta: contestata la polizia dal «Movimento studentesco»

Un corteo di quattrocento allievi (con alcuni professori) ha protestato stamane vivacemente per lo sgombero forzato della sede del liceo, occupata per tre giorni - Ad Alessandria il Provveditore invita tutti a riprendere le lezioni

Una studentessa, vittima d'un attacco di nervi viene aiutata dai compagni a lasciare il liceo

Dal nostro corrispondente

Aosta, sabato sera.

Circa 400 studenti, in prevalenza appartenenti all'Istituto tecnico «Manzetti», ed alcuni professori hanno aderito stamane ad una manifestazione organizzata dal «Movimento studentesco» per protestare contro lo sgombero coattivo del liceo ordinato ieri dalla polizia. Un corteo ha percorso le vie cittadine scandendo «slogans» contro la P. S., i giornali, il Provveditore agli studi ed il presidente del Tribunale.

Partito dal liceo, il corteo si è diretto verso la piazza Chanoux, imboccando via Xavier de Maistre, quindi ha raggiunto corso Battaglione Aosta ed infine, dopo avere risalito la via Festaz si è seduto dinanzi alla palestra del Coni, dove s'è tenuta una assemblea. Il «Movimento studentesco» ha deciso di proseguire l'agitazione, ormai in corso da mercoledì: in ogni scuola media superiore saranno tenute assemblee di istituto a cominciare da oggi pomeriggio.

Il liceo «Challand» è intanto chiuso per consentire agli inservienti di ripulire le aule occupate: un cartello anonimo affisso sul portone avverte che la scuola rimarrà chiusa fino alle 8 di mercoledì. Dalle finestre, invece, sono scomparse le scritte di protesta e le striscione che annunciava l'occupazione del liceo. La preside dell'Istituto, prof.ssa Ida Viglino, ha rinnovato di voler presentare le proprie dimissioni da capo dell'Istituto: «Non ho approvato l'occupazione del liceo — ha dichiarato — ma non approvo nemmeno l'intervento della polizia».

Sempre in mattinata un gruppo di insegnanti e di genitori ha deciso d'indirizzare una petizione all'Assessore regionale alla P. I., dott. Dujany, per chiedere un'assemblea generale del corpo insegnante della scuola secondarie di Aosta e di rappresentanti dei genitori. La riunione dovrebbe tenersi nel salone del Palazzo regionale per contribuire alla risoluzione dei problemi posti dal «Movimento Studentesco» e precisare una responsabile linea di condotta. La petizione ha raccolto in poche ore oltre un centinaio di firme.

Nelle scuole la situazione stamane era questa: *Magistrali*, presenti alle lezioni 190 su 310; *Istituto Tecnico per geometri e ragionieri*: «*Manzetti*» 60 su 560; *Istituto professionale regionale* 100 su 260. Alcuni studenti del liceo, impossibilitati a frequentare le lezioni per la chiusura del loro Istituto, si sono riuniti nel salone comunale di via Festaz, deplorando l'accaduto e dichiarandosi solidali con la professoressa Viglino.

i. v.

Alessandria, sabato sera.

(c. c.) Prosegue ad Alessandria lo sciopero ad oltranza degli studenti degli istituti professionali, che protestano per ottenere un maggior riconoscimento giuridico del titolo di studio. Intanto, presso il Provveditorato agli studi si è svolta una riunione di tutti i presidi delle scuole secondarie della provincia, i quali, a conclusione dei lavori, hanno deciso di tenere in considerazione i documenti redatti nel corso delle assemblee studentesche, di favorire il dialogo aperto fra insegnanti e alunni e di promuovere incontri fra scuola e famiglie. Le richieste degli alunni saranno inviate alle autorità superiori, ma, d'ora in poi, non saranno più ammesse ulteriori turbative. Il provveditore agli studi ha rivolto un appello a tutti gli studenti affinchè riprendano serenamente le lezioni.

Ieri sera, convocato d'urgenza, si è riunito il Consiglio comunale di Alessandria, appunto per discutere sul problema della scuola. I consiglieri ne hanno parlato fino a notte inoltrata ed a maggioranza è stato proposto un ordine del giorno con cui è detto: «Il Consiglio comunale riconosce che il disagio e le proteste hanno origine da obiettive condizioni di crisi e di insufficienza della scuola italiana, in ritardo rispetto alla crescita e allo sviluppo della società. Il Consiglio comunale auspica che il Parlamento e il Governo vogliano accogliere le istanze validamente avanzate dagli studenti, trasformando l'impegno del momento della contestazione a quello della partecipazione crescente e responsabile, all'elaborazione ed alla gestione della riforma».

Relazione-fiume al congresso del pci

Longo auspica un'apertura con cattolici di sinistra e socialisti

I temi trattati: movimento giovanile, contestazione, lotta contro il centro-sinistra, politica estera - Riaffermata la nota tesi dei comunisti italiani per l'abolizione dei blocchi

Nostro servizio particolare

Bologna, sabato sera.

Con una lunga relazione di Longo (80 cartelle di testo dattiloscritto) si sono aperti stamane a Bologna i lavori del dodicesimo congresso del pci. Avranno una durata eccezionalmente lunga: si concluderanno, infatti, soltanto fra una settimana, sabato 15, e saranno fiancheggiati da una specie di anticongresso dei «cinesi», il convegno nazionale del partito comunista d'Italia (che si svolgerà pure a Bologna).

La relazione che Longo ha cominciato a leggere verso le 10,30 si articola su questi temi: movimento giovanile, contestazione, lotta al centro-sinistra, politica internazionale.

L'on. Luigi Longo ha subito affrontato, per quanto riguarda la politica interna, il tema della contestazione. «*Sappiamo ben*» — ha detto a questo proposito — «*che nell'ambito di alcuni dei movimenti in atto vengono avanti talvolta idee e tendenze che non condividiamo. E' nostro diritto e nostro dovere criticare e respingere tali posizioni. Ma da gran tempo abbiamo abbandonato il criterio settario e meschino di considerare che tutto quanto non coincida con le nostre vedute debba essere respinto in blocco*».

In sostanza, i comunisti riconoscono le varie componenti del movimento popolare come, del resto, hanno dimostrato con il loro atteggiamento verso la contestazione giovanile.

In questo contesto, il pci ribadisce la propria opposizione al centrismo. Rumor: «*La soluzione governativa dell'onorevole Rumor — secondo Longo — non è una soluzione politica. La precarietà e l'instabilità della situazione appaiono sempre più evidenti*». Non è però semplice uscire dalla crisi poichè se la politica di centro-sinistra è fallita «*non si può dire che sia già formata una nuova maggioranza*».

Il segretario comunista ha poi parlato della crisi che, a suo giudizio, colpisce in questo momento sia il psi che la dc. Il psi sconta una unificazione socialdemocratica. La crisi della dc — ha proseguito Longo — «*investe alcuni pilastri dell'interclassismo democristiano. Pesano le posizioni di organizzazioni come le Acli e gli episodi non più marginali di rottura dell'unità politica dei cattolici. Pesa il travaglio che investe l'intero mondo cattolico*».

Il segretario del pci ha affermato che il compito politico urgente è quello di «*una più larga unità di forze democratiche, laiche e cattoliche, di convergenze, collaborazioni e intese, nel Paese e nel Parlamento*».

Quanto alla politica estera Longo ha ripetuto le note tesi del pci per il superamento della politica dei blocchi. Ha parlato anche della Cina augurandole «*al di là delle pur profonde differenze ideologiche e politiche, di dare al mondo un contributo positivo per l'affermazione di nuovi rapporti internazionali, in coerenza con i cinque principi della coesistenza pacifica, della conferenza di Bandung, di cui Pechino è stata uno dei promotori*».

Longo ha interrotto la sua relazione verso le 13; la concluderà nel tardo pomeriggio. Al congresso sono presenti autorevoli esponenti sovietici (tra cui Ponomariov, segretario del comitato centrale) e di altri Paesi a regime comunista. Non ci sono, invece, né rappresentanti di Pechino né di Tirana.

(*Ag. Italia*)

Denuncia d'un ex-deputato monarchico

Accusato il direttore d'una banca di Asti di truffa d'un miliardo

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

L'ex deputato monarchico, conte Massimo Del Fante di Castellarzione, insieme con i figli, ing. Davide e dott. Massimo jr. ed all'amministratore unico della società Velino-Arcionia, ha presentato al magistrato una denuncia per truffa continuata, appropriazione indebita e tentata estorsione nei confronti dell'ex console generale della milizia fascista Adolfo Sansoni.

Nell'atto della denuncia-querela, presentata alla Pretura di Tivoli, il conte Del Fante sostiene d'aver subito una clamorosa truffa dell'entità di circa un miliardo dal comm. Angelo Capuzzo, direttore generale della Cassa di Risparmio di Asti, il quale — sempre secondo la denuncia — agendo in accordo con il generale fascista Sansoni e con il sig. Michele Cardone, amministratore unico della Società Astigiana Investimenti con sede in Roma in via di Porta Pinciana 36, avrebbe posto in essere tutta una serie di raggiri miranti ad impadronirsi di parte del suo cospicuo patrimonio immobiliare posseduto in Comune di Guidonia e nel quartiere romano dell'Eur.

Da parte sua il dott. Michele Cardone, amministratore unico della Sai (Società astigiana investimenti) ha reagito presentando ai carabinieri

Il rag. Angelo Capuzzo

del nucleo di polizia giudiziaria una contro-denuncia per truffa a carico dell'on. Massimo Del Fante. Il Cardone, afferma di essere stato raggirato per circa mezzo miliardo dal Del Fante. Questi — secondo la denuncia — gli avrebbe prospettato, mostrandogli piani di costruzioni edili, nonché schemi di lottizzazioni e permessi già ottenuti, la partecipazione ad una costruenda città satellite, battezzata «Arcionia» da realizzarsi alle porte di Roma su un'area di 300 ettari.

Il Cardone afferma di aver consegnato il denaro per la costruenda città satellite, ricevendo in cambio alcuni effetti cambiari alla scadenza mai pervenuto pagati.

Tutti i protagonisti della vicenda risiedono a Roma dove i controversi rapporti d'affari si sarebbero svolti. L'unico piemontese è il comm. Capuzzo residente ad Asti dove dirige la locale Cassa di Risparmio, presso la quale ha svolto tutta la sua carriera fino al vertice della gerarchia ed è assai noto anche per le cariche ricoperte nell'Associazione nazionale alpini ed in una società sportiva astigiana. Il comm. Capuzzo ha denunciato per calunnia il conte Del Fante. (Ag. Italia)

Roma: oscura tragedia stanotte a Villa Borghese

Spara in auto all'amico e si uccide accanto a lui

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Con quattro colpi di pistola, un giovane ha ferito a morte un amico; poi, con la stessa arma, una «Browning 6,35», si è ucciso spaventosamente alla tempia. E' accaduto stanotte a Villa Borghese, in via conte Bernadotte. I due erano a bordo di una «Triumph» spider bianca targata 3134 TT 75 (Parigi). La polizia ritiene che il fatto di sangue abbia origine da «un'amicizia particolare». Le indagini sono appena agli inizi e nessuna altra ipotesi è esclusa a priori.

Sia il nome della sparatore sia quello della vittima non sono ancora stati comunicati dagli inquirenti. Il ferito (l'uomo che ha sparato) si chiamerebbe Vincenzo Apicino ed avrebbe 30 anni. Il ferito, che secondo i sanitari dell'ospedale «San Giacomo», che l'hanno accolto, non aveva alcuna possibilità di sopravvivere e lo è spento infatti all'alba, si chiamerebbe Santino Pasquale Giordano, di 44 anni, nato a Mendicino (Cosenza). La polizia ha tentato inutilmente di interrogarlo: lo sventurato è morto senza riuscire a chiarire il mistero che pare circondare la tragedia.

Il delitto-suicidio è stato scoperto verso le 3,30 di stanotte da una pattuglia in servizio a Villa Borghese. Gli agenti hanno notato che a bordo della «spider» ferma in un angolo buio si trovavano due uomini che perdevano sangue dalla testa e non davano segni di vita.

Uno, esanime al posto di guida, stringeva una pistola in pugno; mentre l'altro, era accasciato sul sedile accanto. Avvicinatisi, si sono accorti che il passeggero rantolava debolmente. I proiettili, sparati a bruciapelo, l'avevano raggiunto alla tempia sinistra, ai polmoni e in altre parti del corpo. E' stata subito chiamata un'autoambulanza, che ha trasportato il ferito al «San Giacomo». Il corpo di Vincenzo Apicino e l'auto sono piantonati in attesa della perizia del magistrato.

Neppure due ore dopo anche l'agonizzante soccombeva portando con sè il suo segreto.

r. r.

A Ivrea, Saluzzo e Vercelli si apre il Carnevale 1969

Dal nostro corrispondente

Ivrea, sabato sera.

(*r. a.*) Il Carnevale eporediese entra domani nel vivo delle cerimonie, con l'elezione degli Abbà, i piccoli priori delle parrocchie cittadine che verranno presentati nel pomeriggio dai balconi degli antichi rioni con l'intervento del «generale», rag. Stefano Strobbia e del suo stato maggiore. In mattinata si svolgerà anche la festa della «Croja», che ogni anno celebra nel Borghetto l'avvenuta pacificazione tra gli abitanti dei due quartieri che si fronteggiano sulla Dora: quelli di San Grato e quelli di S. Maurizio. Fino all'epoca napoleonica gli abitanti delle due sponde venivano spesso alle mani, quando i rispettivi cortei s'incontravano sul Ponte Vecchio.

La giornata di domani sarà dedicata soprattutto ai bambini per i quali è previsto, al Teatro Giacosa, lo spettacolo «Tutti in costume» con molti premi. Infine il «generale» ed il suo seguito dovrebbero apparire in tv a «Settevoci» dove sono stati invitati da Pippo Baudo.

Saluzzo, sabato sera.

(*r. a.*) Domani pomeriggio inizia il carnevale di Saluzzo, in piazza Vineis la «Castellana d'Italia 1969» con le sue damigelle d'onore, Gianduja e Giacometta, maschere e rappresentative carnevalesche delle province di Torino e Cuneo, accoglieranno l'ingresso in città delle maschere locali: «Ciaferlin» e i «Ciaferlinot» (impersonati rispettivamente da Domenico Minardi, Chiaffredo Allemand e Giovanni Giordanino). La «Castellana», i cui panni saranno vestiti dalla signora Luciana Riba Signorile, avrà al suo fianco come damigelle le signorine Franca De Feo e Adriana Meliano.

Il sindaco consegnerà nelle mani della «Castellana» le chiavi della città e la proclamerà Signora di Saluzzo per tutto il tempo che durerà la gaia baldoria carnevalesca.

Sempre domani, prima dell'inaugurazione della Fiera enologica e gastronomica (anche quest'anno è allestita in via Silvio Pellico) si inizierà la vendita dei biglietti della lotteria dotata di 4 premi: una Fiat 600 D, una Fiat 850 e due motoscooter. In piazza XX Settembre si esibiranno gli sbandieratori del Palio dei Borghi di Fossano e il gruppo folcloristico di S. Pietro Val Lemina ed in piazza Cavour i cuochi presenteranno un enorme polentone, che alle 16,30 sarà distribuito gratuitamente, con salsicce, «bruss» e abbondante barbera.

Vercelli, sabato sera.

(*w. n.*) Oggi pomeriggio ha inizio il Carnevale vercellese. Le due maschere, la «Bela Matja» (Sandra Brunetti) e «Bicciolano» (Remo Bassola) arrivano alla frazione Lorizzate, accolti dalla banda musicale e dal comitato organizzatore, per recarsi in municipio, dove il sindaco consegnerà loro le chiavi simboliche della città. Dopo il saluto di «Bicciolano» alla cittadinanza e la sua presa di possesso di Vercelli, le maschere faranno visita al prefetto, all'arcivescovo e ai questore. Quindi, da domani, inizieranno i festeggiamenti, quest'anno limitati a visite benefiche, a causa dell'alluvione che ha colpito Vercelli. Le soste più lunghe le due maschere le faranno appunto nei luoghi più colpiti dal disastro del 2 novembre, i rioni Isola, Cunetta e Cervetto.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Edizioni LA STAMPA S.p.A.

Questa pubblicazione è controllata dalla Istituto Accertamento Diffusione

Dopo una vita tutta dedita alla famiglia ed al lavoro, è improvvisamente mancato il

Comm. Rag. Luigi Campia

Direttore centrale a riposo dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Invalido della Grande Guerra

Con profondo dolore, e col fermo conforto della fiducia nella resurrezione dei giusti, ne danno l'annuncio la moglie Emma Martinotti con i figli Franco ed Alberto, il fratello Silvio, la nipote Giuseppina e figlio Edoardo, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 8 febbraio ore 14,30 nella Parrocchia di San Giorgio, via Sant'Anselmo 7. Non fiori ma preghiere e opere di bene.

— Torino, 6 febbraio 1969.

Marinetta e Carlo Ferrero partecipano al dolore della Famiglia per l'improvvisa dipartita del

Comm. Luigi Campia

— Torino, 6 febbraio 1969.

Le Famiglie De Magistris, De Regibus, Norrone, Parone fraternamente partecipano parte al dolore degli amici Campia.

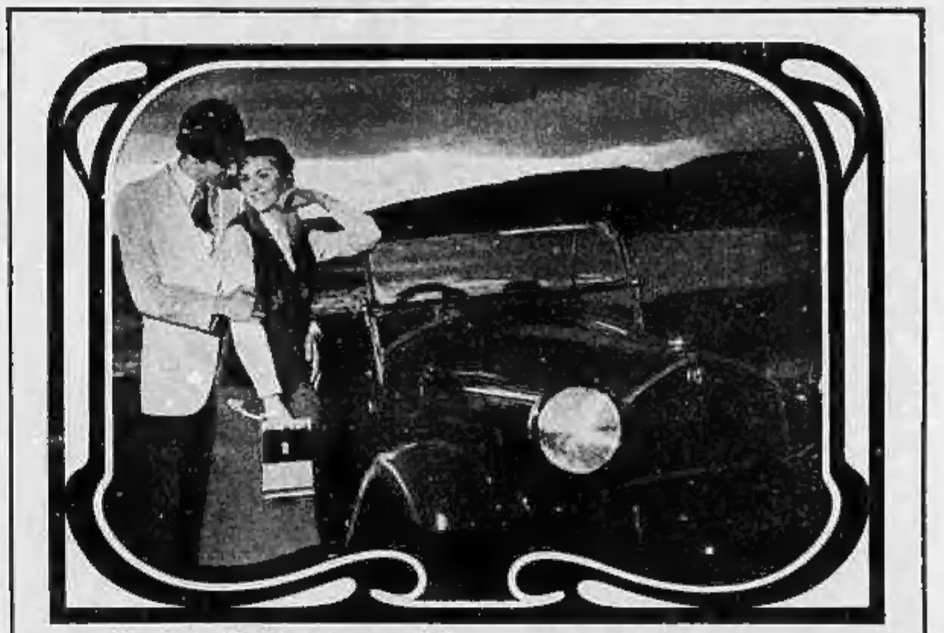
ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Lavinia Amigoni

leggasi:

nata De Petri



VECCHIA ROMAGNA

brandy etichetta nera

...tanto prezioso da meritarsi l'appellativo di...

"Antica Qualità Superiore".